Con il Bilancio di Missione, Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione ha un'opportunità importante: comunicare agli stakeholder la coerenza tra i valori e la missione, le strategie e le azioni, i risultati e gli effetti sociali della propria attività.

In questi anni, infatti, SCM:

- ha creato valore per gli allievi, offrendo loro corsi di elevata qualità e garantendo successi professionali;
- ha lavorato per la qualità e l'eccellenza didattica, varando l'iniziativa del Politecnico della Cultura, delle Arti e delle Lingue;
- ha creato occasioni di sviluppo professionale e progetti per la comunità e le istituzioni;
- si è confrontata con tutti gli stakeholder, le cui idee e opinioni sono un patrimonio da valorizzare, un vero e proprio asset strategico.

Questo volume ne racconta le azioni, i progetti e i risultati raggiunti.

RECOGNISED FOR EXCELLENCE EFQM

LEVEL TWO Recognised for Excellence

CSQ ISO 9001:2000

IQNet CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM

Bilancio di missione 2007-2008 di Scuole Civiche di Milano Fondazione di Partecipazione

Politecnico della Cultura delle Arti delle Lingue

Scuole Civiche di Milano
Fondazione di Partecipazione

Bilancio di missione 2007/8

Scuole Civiche di Milano
Fondazione di Partecipazione

Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi

Dipartimento di Lingue

Accademia Internazionale della Musica

Scuola di Cinema, Televisione e Nuovi Media

Scuole Civiche di Milano
Fondazione di Partecipazione

Bilancio di missione 2007/8

Indice

Lettera del Presidente 6
Composizione organi 8
Introduzione 9

Identità

1. La Fondazione 12
1.1. La storia 12
1.2. La missione, la visione e i valori 15
1.3. La proposta formativa 16
1.4. I progetti interdipartimentali 17
1.5. I numeri fondamentali 17
1.6. I principali stakeholder 18

Le risorse umane

2. Le risorse umane 21
2.1. Le principali caratteristiche 22
2.2. La formazione del personale 23
2.2.1. Attività formative per il personale dipendente 24

I Dipartimenti della Fondazione SCM

3. Il Dipartimento di Cinema 28
3.1. Visione d'insieme 29
3.1.1. Sede e attrezzature 31
3.1.2. Mediateca 31
3.2. Offerta formativa 33
3.2.1. Corsi di formazione base diurni e serali 33
3.2.2. Corsi introduttivi serali 34
3.2.3. Corsi di approfondimento tematico (serali) 35
3.2.4. Stage 35
3.3. Altre iniziative formative 37
3.3.1. Produzioni 37
3.3.2. Festival 37
3.3.3. Altri riconoscimenti ed eventi speciali 39
3.3.4. Iniziative per gli ex allievi 39

Bilancio di Missione 2007-2008 - Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

4. Il Dipartimento di Lingue 40
4.1. Visione d'insieme 41
4.1.1. Sede e attrezzature 43
4.1.2. Mediateca 43
4.2. Offerta formativa 44
4.2.1. Mediazione Linguistica 44
4.2.2. Specializzazione in Interpretazione 45
4.2.3. Specializzazione in Traduzione 45
4.2.4. Stage 46
4.3. Altre iniziative formative 48
4.3.1. Corsi di lingua inglese per gli studenti dell'Accademia di Brera 48
4.3.2. Domus Academy: corsi di italiano per stranieri 48
4.4. Relazioni internazionali 48
4.5. Orientamento 51
4.5.1. Summer School 51
4.5.2. Fiera di Lingue 52

5. Il Dipartimento di Musica 54
5.1. Visione d'insieme 55
5.1.1. Sede, strumenti e attrezzature 57
5.1.2. Mediateca 58
5.2. Offerta formativa 59
5.2.1. Corsi per studenti di Musica Antica 59
5.2.2. Corsi per studenti di Musica Classica 60
5.2.3. Corsi per studenti dell'Istituto di Ricerca Musicale 61
5.2.4. Corsi per studenti di Jazz 63
5.2.5. I Civici Cori 65
5.2.6. I CEM 66
5.2.7. Corsi per bambini e adolescenti 67
5.3. Altre iniziative formative 67

6. Il Dipartimento di Teatro 68
6.1. Visione d'insieme 69
6.1.1. Sede e attrezzature 71
6.1.2. Mediateca 72

Indice

6.2. Offerta formativa 72
6.2.1. Corsi introduttivi (Propedeutico) 72
6.2.2. Corsi di formazione di base 72
6.2.3. Corsi di formazione avanzata 74
6.2.4. Corsi di formazione per amatori 75
6.2.5. Stage 75
6.3. Iniziative formative dei corsi base 77
6.4. Progetti speciali 79
6.5. Progetti interdipartimentali 80
6.6. Relazioni internazionali 80
6.7. Incontri, convegni, presentazioni di pubblicazioni 80
6.8. Opportunità per gli ex-allievi 81

Le azioni, le iniziative e i progetti

7. Le azioni, le iniziative e i progetti 83
7.1. Azioni per l'innovazione 84
7.1.1. Sistema Gestione Qualità 84
7.1.2. Servizio e-learning 85
7.2. Azioni per il miglioramento gestionale 86
7.2.1. Location Management 86
7.2.2. Sviluppo sistemi di Information e Communication Tecnology 87
7.2.3. Revisione flussi documentali e dematerializzazione 87
7.2.4. Collaboration 88
7.3. Iniziative e progetti 88
7.3.1. Progetti Unione Europea 88
7.3.2. Progetti Fondo Sociale Europeo 91
7.3.3. Progetti finanziati da Fondazioni bancarie e Pubblica Amministrazione 93

8. Il valore dei partner 96
8.1. Il Comune di Milano 96
8.2. Le altre partnership 97

9. I risultati raggiunti 102
9.1. L'andamento dei costi 102
9.1.1. SCM nel suo complesso 102
9.1.2. Il Dipartimento di Cinema 103
9.1.3. Il Dipartimento di Lingue 104
9.1.4. Il Dipartimento di Musica 105
9.1.5. Il Dipartimento di Teatro 106
9.2. L'andamento delle performance 107
9.2.1. Costo allievo 108
9.2.2. Costo diretto per allievo 108
9.2.3. Costo indiretto per allievo 109
9.2.4. Costo OFA 109
9.2.5. Numero OFA 110
9.2.6. Numero di studenti 110
9.2.7. Spese per nuovi strumenti didattici 111

Lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale

10. Lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale 113
STATO PATRIMONIALE (Valori in Euro) 114
RENDICONTO GESTIONALE (Valori in Euro) 117

11. Allegati 120
11.1. Lo statuto 120
11.2. Il regolamento 137

Bilancio di Missione 2007-2008 - Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

Lettera del Presidente

Amiamo il bello con semplicità e il sapere senza debolezza […]
Tra noi, infatti, a ciascuno è consentito di sviluppare pienamente la propria personalità in ogni campo, nella più ampia autonomia e nel massimo rispetto per ognuno.

Tucidide, La guerra del Peloponneso, II

Giunge anche quest'anno, puntuale, il momento del bilancio sui risultati ottenuti dalla nostra attività: un anno difficile, segnato da analisi preoccupanti sul terreno dell'economia e dell'occupazione italiana e internazionale. Del resto, l'universo globale ha le sue leggi: una crisi di vasta portata si estende ben oltre il suo luogo d'origine. Ci chiediamo allora insistentemente quale possa essere lo scenario futuro e quali le ripercussioni nel settore della formazione, ambito in cui, come Fondazione Scuole Civiche di Milano, operiamo con passione da quasi un decennio.
Nelle ultime stagioni, si è andata affermando una visione dell'educazione quasi utilitaristica, interessata a dare ai giovani competenze superficiali e frettolose, modellata sulla logica dei tempi brevi, associata a valenze monetarie più che culturali, spesso priva di quel corredo di conoscenze che accrescono la consapevolezza delle proprie potenzialità. Ecco allora fiorire corsi improvvisati, adatti a soddisfare esigenze effimere, percorsi formativi alternativi sganciati da una prospettiva ampia, incapaci di distinguere il valore di ciò che sempre, sia in momenti di crisi sia di benessere, sarà spendibile nella propria professione, da ciò che rapidamente finirà nel guardaroba degli abiti fuori moda.
Al contrario, un progetto culturale di robusta tradizione, che tuttavia approda a orizzonti nuovi, perché in grado di aggiornare linguaggi, ambienti d'apprendimento e modalità comunicative, che lascia un segno, che non si limita a cavalcare l'onda popolare, è ben altra cosa ed è questo il compito che la Fondazione si è posta sinora e nell'anno appena trascorso: coniugare un approccio lungimirante con la capacità di rispondere alle richieste del presente. Continuiamo a interrogarci su interventi educativi che nel definire una prospettiva di lungo periodo, apprezzabili in quanto capaci di potenziare in modo globale, non parziale, il profilo dell'individuo siano in grado di rispondere alle richieste del mercato del lavoro.
Essenziali sono sempre la progettazione, la proposta di un contesto creativo che incoraggi la contaminazione tra i linguaggi e le arti, lo sviluppo di qualità individuali, l'offerta di conoscenze di base e specialistiche, l'interdisciplinarietà di una struttura tesa a favorire le relazioni tra i quattro Dipartimenti e, più in generale, con il mondo del lavoro di respiro nazionale e internazionale, all'insegna della condivisione e della collaborazione tra esseri umani e i loro saperi. E' in questa ottica, nella convinzione che nel presente la rete sia diventata il terreno d'azione tecnologico del singolo nella sua relazione con gli altri, che la Fondazione Scuole Civiche di Milano ha rinnovato anche la propria presenza e il posizionamento sul web mettendo in campo nuove idee e nuovi strumenti di comunicazione

attraverso il sistema del social network. Si è infatti investito sul sistema web 2.0 attivando una community, scmLIVE!, che consente a studenti, docenti, operatori di creare gruppi, scambiarsi immagini, notizie, esperienze, materiale didattico, progetti, di incontrarsi quindi virtualmente, costruire relazioni sociali, approfondire il senso di appartenenza alla struttura di cui si è parte.
E' questo un altro modo con cui la Fondazione partecipa alla costante evoluzione dei linguaggi, permettendo al singolo di condividere con gli altri, spontaneamente e liberamente, le proprie conoscenze e passioni, la propria creatività, il proprio slancio vitale. Uno spazio affidabile e trasparente in cui ciascuno può trovare nuovi stimoli e nuovi motivi di riflessione, utilizzando i codici del presente.
A tutti questi presupposti la Fondazione ha dedicato le sue migliori energie, ben consapevole di quanto sia determinante, nel confronto delle idee e nel rinnovamento degli strumenti formativi in un mondo in continua trasformazione, una proposta seria e convincente, ben collaudata e sempre aperta a ogni produttivo contributo sul piano culturale, sociale e ideale, in quanto capace di dare valore alle risorse umane in gioco.
Mantenere la convinta vocazione sperimentale ha consentito il sedimentarsi, nella pubblica opinione e sul territorio, dei caratteri propri dell'Ente: esso viene identificato come luogo affidabile e permanente di ricerca e innovazione, pur in un solido ancoraggio alla grande cultura, quella di sempre, quella che, per dirla con Tucidide, non è già da udirsi nella gara di un giorno.
Il consueto scrupolo nella scelta dei collaboratori e nell'assegnazione dei compiti alle persone più adatte e capaci di assolverli è stata un'altra delle linee guida. Con un ottimo staff, in grado di mettere in campo le strategie più efficaci, i risultati raggiunti sono stati lusinghieri.
La riprova costante è stata la presenza qualitativa e quantitativa di progetti, numerosi e qualificanti, all'altezza degli obiettivi: laboratori e masterclass con professionisti del settore; workshop con personalità artistiche della scena internazionale; attivazione di nuovi corsi; stage presso prestigiosi enti, istituzioni e aziende; partecipazione a festival e a concorsi, a progetti promossi dall'Unione Europea, a giornate di orientamento; produzioni realizzate in convenzione con organismi esterni con cui sono stati intensificati i rapporti di collaborazione; progetti speciali e interdipartimentali; attività formative destinate al personale; perfezionamento di attrezzature e spazi.
E' dunque con la piena convinzione che ogni investimento culturale sia investimento nel miglioramento della condizione umana, ben al di là di contingenti difficoltà materiali ed economiche, che la Fondazione Scuole Civiche conclude il proprio impegno annuale.

Stefano Mazzocchi
Presidente Scuole Civiche di Milano - FdP

La composizione degli organi

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente:
Stefano Mazzocchi

Vice Presidenti:
Rosa Dall'Aglio Colafranceschi
Giacinto Sarubbi

Consiglieri Delegati:
Roberto Comazzi
Manfredi Palmeri

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente:
Domenico Salerno (sino al 28 febbraio 2008)
Monica Bellini (dal 21 marzo 2008)

Membri:
Cinzia Catalano (sino al 28 febbraio 2008)
Velia Mauri (sino al 28 febbraio 2008)
Elena Piccagli (dal 21 marzo 2008)
Cinzia Catalano (dal 21 marzo 2008)

COMITATO DI DIREZIONE

Direttore Generale (facente funzione):
Anna Fellegara

Direttore Dipartimento di Cinema:
Daniele Maggioni

Direttore Dipartimento di Lingue:
Pietro Schenone

Direttore Dipartimento di Musica:
Fulvio Clementi

Direttore Dipartimento di Teatro:
Maurizio Schmidt

Introduzione

Con il Bilancio di Missione 2007/2008 Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione riconosce ancora una volta alla rendicontazione sociale un ruolo di primaria importanza.
Un ruolo che si sostanzia non solo nella comunicazione trasparente delle diverse attività e degli impatti sociali derivanti ma, anche, nella gestione qualitativa ed efficace del proprio processo di legittimazione verso gli stakeholders dell'organizzazione mettendo in evidenza e dimostrando l'impegno nel raggiungimento degli obiettivi assegnati.
E, proprio in tal senso, assume particolare rilevanza il conseguimento del Livello 2 EFQM "Recognized for excellence" (Riconoscimento di eccellenza), avvenuto a Dicembre 2007, che rappresenta un importante riconoscimento dell'impegno di SCM per il miglioramento continuo delle proprie prestazioni.

Cosa abbiamo imparato da questa esperienza?
La domanda è aperta a tante interpretazioni, e richiama momenti in cui ci si è chiesti: "ma chi ce l'ha fatto fare?" oppure: "ce la faremo?" "Capiremo esattamente cosa ci chiede questo sottocriterio?". Quando il nostro consulente ci spiegava il significato delle richieste non sempre avevamo il coraggio di rispondere che non avevamo capito. Non ci si poteva mostrare così "lenti" o "tardi". Ma la risposta più importante la dobbiamo riferire alle persone che lavorano in SCM e allo sforzo necessario e positivo a far comprendere loro il senso, l'importanza di quello che si sta facendo: il tentativo di migliorare il modo di lavorare, imparando dagli insuccessi. Migliorare un modo di lavorare, per migliorare il servizio offerto e aumentare il valore al cliente/allievo e il senso del proprio fare alle persone che in SCM lavorano. Tale processo di apprendimento necessita di un riferimento a un modello, rispetto al quale misurare risultati e confrontare performance. E sta in ciò la forza del modello EFQM, "di quei 9 blocchetti", che offrono una rappresentazione esplicita della propria realtà e inducono a domande per capire, gestire e cercare di migliorare. Insomma, in un linguaggio manageriale, invogliano al problem solving, a strutturare le criticità, a superarle, ricercando, analizzando e sviluppando le possibili soluzioni. E, per fortuna, motivazione ed entusiasmo arrivano, innestando un circolo virtuoso per gli attori più coinvolti che ne colgono anche i vantaggi pratici. Continueremo a lavorare per coinvolgere quanti più attori possibili e - prendendo in prestito alcune parole di Bertolt Brecht - *per preparare i nostri prossimi errori.*

Anna Fellegara
Direttore Generale facente funzione

Identità

1 La Fondazione

1.1 La storia

Eravamo Scuole

Scuole Civiche di Milano – Fondazione di Partecipazione nasce nel 2000 dall'unione di quattro scuole prima gestite direttamente dal Comune di Milano:

- la Civica Scuola di Musica, fondata nel 1862, oggi Accademia Internazionale della Musica;
- il Dipartimento di Lingue, nato nel 1980 come Scuola Superiore per Interpreti e Traduttori (SSIT) del Comune di Milano e oggi Scuola Superiore per Mediatori Linguistici e Istituto Superiore Interpreti e Traduttori;
- la Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi, fondata da Paolo Grassi e Giorgio Strehler nel 1951 come diretta emanazione del Piccolo Teatro della città di Milano e passata all'amministrazione comunale nel 1967;
- la Scuola delle Tecniche Cinetelevisive, oggi Scuola di Cinema, Televisione e Nuovi Media, aperta su iniziativa di Renato Spezzo a metà degli anni Cinquanta e sostenuta economicamente dalla Provincia di Milano fino al passaggio al Comune, avvenuto negli anni Ottanta.

Siamo Fondazione

Il 24 luglio 2000 il Consiglio Comunale ha revocato la gestione in economia delle quattro scuole e approvato la costituzione della Fondazione di Partecipazione Scuole Civiche di Milano. Il 4 agosto il Sindaco ne ha firmato l'Atto Costitutivo, scegliendo il modello giuridico istituzionale della "fondazione di partecipazione" e conservando al Comune funzioni di indirizzo e controllo.
Scuole Civiche di Milano – FdP è un ente non profit: le sue attività non hanno fine di lucro e mirano a promuovere l'educazione e la formazione all'insegna dei massimi valori di qualità, efficacia ed efficienza, grazie anche a una gestione tipicamente aziendale.
Una convenzione trentennale ed alcune linee guida date dal Comune di Milano regolano la gestione delle quattro scuole.

Bilancio di Missione 2007-2008 - Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

GLI ORGANI DELLA FONDAZIONE	
Presidente	E' Presidente del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Gestione e rappresenta legalmente SCM di fronte a terzi
Consiglio d'Indirizzo	Ha funzioni di indirizzo e controllo
Consiglio di Gestione	Provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria
Direttore Generale	E' responsabile del buon andamento amministrativo, contabile e finanziario
Collegio dei Revisori dei Conti	E' l'organo consultivo contabile e di vigilanza sulla gestione finanziaria

IL MODELLO ORGANIZZATIVO	
Direzione Generale	Sovrintende alle attività, delinea i programmi di lavoro e le iniziative per raggiungere gli scopi istituzionali, presenta i progetti di bilancio preventivo e consultivo, viene supportata da unità organizzative dedicate.
Dipartimenti con i loro Direttori	• Accademia Internazionale della Musica • Dipartimento di Lingue: Scuola Superiore per Mediatori Linguistici e Istituto Superiore Interpreti e Traduttori • Scuola di Cinema, Televisione e Nuovi Media • Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi
Comitato di direzione	Ne fanno parte la Direzione Generale e i Direttori dei Dipartimenti.

Operiamo come Politecnico della Cultura, delle Arti e delle Lingue

Con un'offerta formativa di quasi 170 corsi, SCM è una realtà tra le più apprezzate in Italia nel campo della formazione artistico-linguistica. L'attenta progettazione dei corsi, la scelta dei docenti e il lavoro di coordinamento del Comitato di Direzione consentono a SCM di raggiungere traguardi importanti per qualità e quantità, grazie anche a una struttura sempre tesa a favorire le relazioni tra i quattro dipartimenti e, più in generale, con il mondo del lavoro.
L'interdipartimentalità ha l'obiettivo di fornire una serie di sollecitazioni e conoscenze in ambiti che, pur non essendo tutti inseriti nella formazione curricolare di ognuno dei singoli dipartimenti, ne costituiscono un potenziale arricchimento, favorendo la costruzione di una mentalità interdisciplinare nei professionisti dello spettacolo e della comunicazione.

1.2. La missione, la visione e i valori

La Missione

Attraverso i suoi quattro Dipartimenti, il Politecnico della Cultura, delle Arti e delle Lingue forma professionisti dello spettacolo e della comunicazione.
Offre conoscenze e capacità specialistiche, permette di accrescere il sapere e gli strumenti culturali e di sviluppare qualità individuali.
Propone un contesto creativo che favorisce la contaminazione tra i linguaggi e le arti e l'incontro con realtà professionali anche di respiro internazionale.
La proposta formativa, strutturata in specifici percorsi di base e di specializzazione professionale, si estende anche a chi intende avvicinarsi o approfondire la conoscenza del cinema, della televisione, del teatro, della musica, della traduzione e dell'interpretazione.

La Visione

Siamo convinti che il professionista dello spettacolo e della comunicazione debba essere consapevole del proprio potenziale di relazione e della propria responsabilità sociale nel fare e proporre cultura.

I Valori

- *Stare* nel cambiamento per vivere e stimolare ricerca, sperimentazione e rinnovamento degli strumenti espressivi e pedagogici in relazione a un mondo in continua trasformazione
- *Acquisire* sapere dal mondo delle professioni e degli studi, anche attraverso il confronto con altre esperienze
- *Investire* in una nuova mentalità del professionista dello spettacolo e della comunicazione che sia interdisciplinare, priva di pregiudizi, aperta a ogni contributo sul terreno della cultura e a tutte le tensioni ideali che permeano una società civile
- *Favorire* lo sviluppo e la crescita della consapevolezza professionale ed etica del lavoro artistico e intellettuale come investimento sul futuro della cultura e della società
- *Valorizzare* le conoscenze e competenze dei docenti e del personale, favorendone la crescita professionale, stimolando momenti di relazione e interazione, promuovendo la visibilità del loro lavoro
- *Prestare* particolare attenzione all'apprendimento degli allievi attraverso la qualità della didattica e l'adeguatezza dei servizi.

1.3. La proposta formativa

La proposta formativa di SCM è articolata su tre macro aree: corsi curricolari, formazione permanente e formazione per professionisti.

Corsi curricolari

- *Corsi di Base:* attivi solo per il Dipartimento di Musica, prevedono lo sviluppo delle competenze tecniche, l'approfondimento delle materie teoriche, storiche e di insieme, in ambito pre-universitario;
- *Corsi di Primo livello:* attivi in tutti i dipartimenti, modellati sui percorsi universitari di primo livello, forniscono gli strumenti di base per affrontare la professione;
- *Corsi di Secondo livello:* attivi nei Dipartimenti di Lingue e Musica, modellati sui percorsi universitari di secondo livello, approfondiscono le competenze acquisite nei percorsi di primo livello.

Formazione permanente

- *Corsi introduttivi:* corsi propedeutici e attività di orientamento che forniscono le basi per approfondimenti successivi;
- *Corsi di approfondimento:* corsi monografici che offrono livelli diversi di approfondimento delle materie e degli insegnamenti.

Formazione per professionisti

Oltre a gestire i quattro Dipartimenti, SCM è un'agenzia formativa che offre anche seminari e corsi brevi su argomenti molto specifici e mirati al completamento di competenze di persone già inserite nel mondo del lavoro.

Bilancio di Missione 2007-2008 - Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

1.4. I progetti interdipartimentali

I progetti interdipartimentali della Fondazione offrono una proposta didattica unica nel panorama italiano: uno spazio di formazione interdisciplinare - curricolare, permanente e continua - nei diversi ambiti dello spettacolo e della comunicazione.
Nell'anno 2007/2008 sono state attivate varie attività interdipartimentali, quali:

- laboratori linguistici per gli studenti di musica, cinema e teatro;
- seminari e incontri su temi mirati;
- lingua e civiltà italiana per studenti stranieri.

1.5. I numeri fondamentali

Tabella 1: ***numeri di SCM***

Allievi	**3.292**
Personale Dipendente	**204**
Collaboratori	**628**

Tabella 2: ***condizione occupazionale ex-allievi a 1, 2 e 5 anni dal termine degli studi****

	2003	2006	2007
Lavora	**96%**	**77%**	**67%**
Non lavora, è in cerca di lavoro o è disoccupato	**1%**	**12%**	**13%**
Non lavora perchè è studente	**3%**	**11%**	**19%**
Non risponde	**0%**	**0%**	**1%**

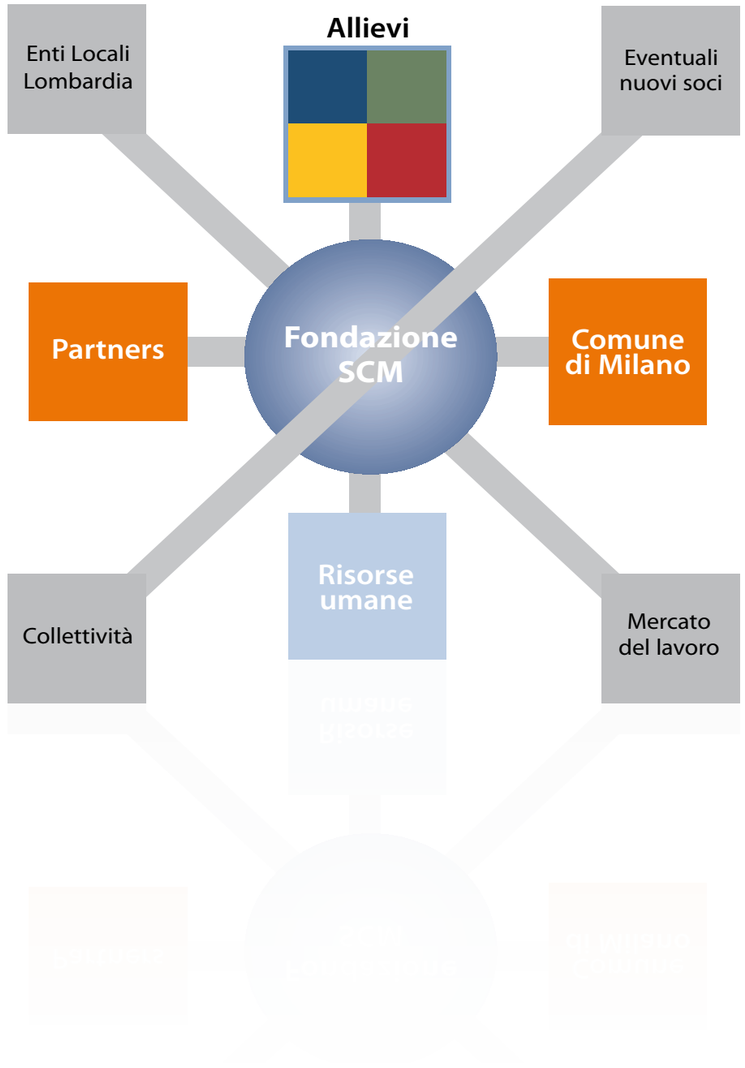
* Dati tratti dall'"Indagine sugli esiti occupazionali degli ex-allievi" svolta dalla società SWG nel settembre 2008

1.6. I principali stakeholder

I principali stakeholder di SCM sono:

- gli allievi (iscritti, potenziali ed ex-allievi);
- le risorse umane;
- il Comune di Milano;
- i partner;
- il mercato del lavoro;
- gli eventuali nuovi soci;
- la Regione e gli Enti locali;
- la collettività.

Principali stakeholder



2. Le risorse umane

2.1. Le principali caratteristiche

Dall'agosto 2006 all'agosto 2008 i dipendenti di SCM sono passati da 210 a 204 (Tabella 1) senza che tale decremento abbia alterato l'operatività e la produttività del sistema che, anzi, risulta adeguata alle necessità.

Tabella 1: ***variazione del personale***

TIPOLOGIA	2006	2007	2008	VAR. 06/08
DOCENTI	145 (di cui 2 con incarico a Direttore di Dipartimento)	142 (di cui 2 con incarico a Direttore di Dipartimento)	140 (di cui 2 con incarico a Direttore di Dipartimento)	-5
NON DOCENTI	65	64	64	-1
Dirigenti	1	1	1	0
Impiegati	64	63	63	-1
TOTALE	210	206	204	-6

Il Grafico 1 suddivide i dipendenti per genere (uomini/donne), laddove la Tabella 2 contiene un'analisi della variazione dei livelli contrattuali del personale non docente.

Grafico 1: ***ripartizione di genere***

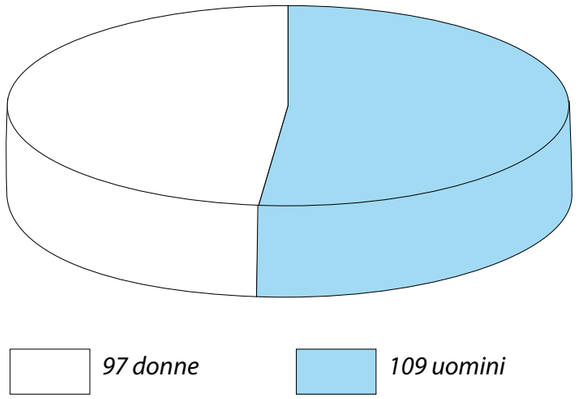


Tabella 2: ***variazione del personale non docente per qualifica funzionale***

QUALIFICA E LIVELLO		2006	2007	2008	VAR. 06/08
IMPIEGATI	A1	4	4	4	0
	B1	0	0	0	0
	B2	1	1	0	-1
	B3	6	4	3	-3
	B4	0	0	0	0
	C1	21	14	14	-7
	C2	6	14	11	5
	C3	6	6	9	3
	D1	13	8	8	-5
	D2	1	1	2	1
	D3	3	2	3	0
	Q1	2	8	8	6
	Q2	1	1	1	0
DIRIGENTI		1	1	1	0
Totale		65	64	64	-1

2.2. La formazione del personale

La redazione del piano di formazione/aggiornamento del personale di SCM per l'anno 2007-2008 ha comportato l'analisi delle competenze di alcuni ruoli chiave e un'indagine dei fabbisogni formativi realizzata mediante: analisi auto valutativa; analisi di II livello con i responsabili di area e funzione per il personale non docente; interviste individuali con i direttori dei dipartimenti per il personale docente e, infine, focus group con le Rappresentanze Sindacali Unitarie.

Tabella 3: ***variazione delle ore di formazione***

	2006/2007	2007/2008
Ore formazione personale/totale ore dipendenti (autoformazione esclusa)	**1,02%** (pari a 3.210 ore di formazione su un totale ore dipendenti di 314.187)	**1,06%** (pari a 2.953 ore di formazione su un totale di ore dipendenti di 276.993)
Dipendenti formati/ dipendenti totali	**100 %**	**100 %**

2.2.1. Attività formative per il personale dipendente

2.2.1.1. Attività formative per i docenti

- Dipartimento di Cinema

Metodologie di selezione per esami di ammissione
I docenti del Dipartimento di Cinema hanno affrontato in un percorso formativo di 4 ore le metodologie di selezione dei potenziali allievi.

Corso su final cut applicato al cinema
I docenti del Dipartimento di Cinema hanno partecipato ad un percorso formativo di 16 ore relativo alle applicazioni del programma final cut per le lavorazioni cinematografiche.

- Dipartimento di Lingue

Valutazione sulle traduzioni
I docenti del Dipartimento di Lingue hanno seguito un percorso formativo per il sistema di valutazione delle varie tipologie di traduzione.

- Dipartimento di Musica

La didattica musicale
I docenti del Dipartimento di Musica hanno partecipato ad un incontro di 8 ore con Annibale Rebaudengo per approfondire metodologie e strumenti didattici.

Recupero della letteratura chitarristica dell'800 e rigore filologico
I docenti del Corso di Chitarra hanno approfondito in un incontro di 4 ore gli aspetti relativi alla letteratura.

Le dominanti poetiche degli autori letterari più frequentati dai compositori di Lieder
I docenti dell'ambito storico-musicale hanno approfondito in un incontro di 4 ore alcune tematiche relative ai compositori di Lieder.

2.2.1.2. Attività formative per i non docenti

Sistemi che lavorano e collaborano
Tutto il personale non docente ha partecipato ai corsi di 16 ore finalizzati ad agevolare la collaborazione e la coesione tra i responsabili di funzioni e i propri collaboratori.

Bilancio di Missione 2007-2008 - Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

Interventi formativi specialistici per addetti ad alcune funzioni
Sono state realizzate azioni formative rivolte a:

- *Formazione operativa Quality Manager e Autovalutazione secondo il modello EFQM*, per il Responsabile Gestione Qualità;
- *La trattativa privata senza previa pubblicazione del bando*, per il Responsabile dell'Area Gestionale;
- *Stage all'estero: requisiti e realizzazione*, per l'Addetto Stage del Dipartimento di Lingue.

2.2.1.3. Attività formative in materia di Prevenzione, Protezione e Sicurezza sul Lavoro

La sicurezza sui luoghi di lavoro, oltre ad essere un obbligo di legge (D. Lgs. 81/2008), è un obbligo morale verso dipendenti e collaboratori, pertanto SCM ha formato una figura interna di Addetto alla Prevenzione e Protezione sui luoghi di lavoro, che si è specializzato attraverso i moduli previsti dalla normativa vigente.
Nel 2007/2008 sono stati nuovamente organizzati corsi di Primo Soccorso per il personale, che si sono articolati in attività pratiche e teoriche, unendo alle nozioni di primo soccorso la pratica nell'utilizzo degli estintori.

2.2.1.4. Ulteriori interventi formativi per docenti e non docenti

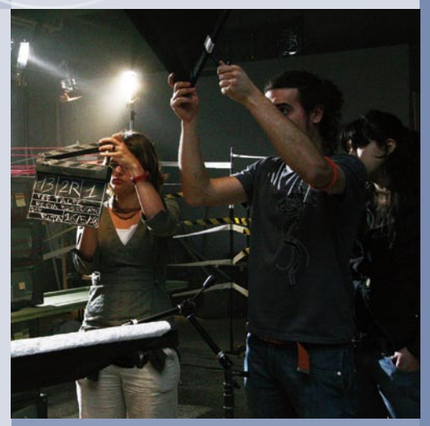
Corso on line in materia di sicurezza
Corso di autoformazione on line per i dipendenti di nuova assunzione sui temi della sicurezza sul lavoro, con l'obiettivo di sviluppare la partecipazione attiva e favorire comportamenti professionali "sicuri".

Corso ECDL
Il corso, aperto a tutti i dipendenti interessati, ha permesso di acquisire le competenze nelle applicazioni standard del computer, allo scopo di conseguire la patente europea di informatica.

Corsi di Inglese
Corsi di diversi livelli finalizzati alla conoscenza e all'approfondimento delle competenze linguistiche della lingua inglese.

I Dipartimenti della Fondazione SCM

Il Dipartimento di Cinema



3.1. Visione d'insieme

La Scuola di Cinema, Televisione e Nuovi Media è un luogo di formazione e di cultura cinematografica e audiovisiva, oltre che di scambio di conoscenze e di produzione, orientato alla crescita degli allievi, con l'intento di svilupparne le inclinazioni, il talento e le capacità professionali.
Per questo, nell'anno accademico 2007/2008 ha proposto corsi postdiploma - alcuni dei quali riconosciuti dalla Regione Lombardia (ex art. 27 L. R. 95/80) - favorendo l'incontro con realtà che operano sul mercato dell'audiovisivo, anche internazionale.
Gli studenti sono inseriti in contesti creativi e pratici che simulano la realtà lavorativa: alle lezioni teoriche seguono riscontri applicativi. Sono, inoltre, potenziate le capacità di lavorare in gruppo: ogni studente può partecipare a fiction cinematografiche, format televisivi, documentari e inchieste, e vivere in prima persona le condizioni reali che successivamente incontrerà nel mondo del lavoro.
Oltre ai filmati previsti dal normale percorso formativo, sono favorite produzioni extra-curriculari, realizzate in autonomia dagli studenti o svolte in convenzione con organismi esterni.
Al temine del percorso di studi, i partecipanti sono in possesso di competenze, conoscenze e abilità che consentono loro di avere comprensione critica delle professioni, padronanza delle tecnologie e dei linguaggi e capacità di gestione autonoma di progetti e prodotti.
Nella programmazione didattica, particolare rilievo assume l'istituzione di Master Class estive, di deciso orientamento produttivo, che consentono la vicinanza dei partecipanti a professionisti del settore, con il comune intento di realizzare dei filmati.
Nell'anno accademico 2007/2008 sono stati immatricolati alla Scuola 202 nuovi studenti.
L'ammissione ai corsi diurni prevede di norma un colloquio orientativo pre-selettivo, durante il quale sono valutate le caratteristiche del candidato in relazione al tipo di corso cui si vuole iscrivere. Per alcuni corsi è previsto anche un test teorico-pratico per verificarne le specifiche attitudini.
Per i corsi serali, la commissione sceglie i candidati in base al curriculum vitae e a un colloquio attitudinale.

Anno accademico 2007/2008	
Numero allievi iscritti	331
Numero domande di ammissione presentate	464
Numero allievi ammessi al primo anno	202
Numero docenti	77
% docenti che lavorano come professionisti nel settore	70%

Corsi	Iscritti
Introduttivi	37
Diurni	140
Serali	119
Masterclass	59

Nel corso dell'anno accademico 2007/2008 sono state erogate 9 borse di studio, così suddivise:

- 2 per il primo anno di cartoni animati (senza bando);
- 4 per la realizzazione di un filmato infoline per il Comune di Milano;
- 1 per la realizzazione di un documentario della Fondazione;
- 2 per il primo anno del corso tecnico audio-video.

Situazione occupazionale pertinente al corso di studi a 1, 2 e 5 anni dal termine degli studi

Anno di termine degli studi*		
2003	2006	2007
92%	85%	72%

*Dati tratti dall'"Indagine sugli esiti occupazionali degli ex-allievi" svolta dalla società SWG nel settembre 2008

3.1.1. Sede e attrezzature

Anche nel corso dell'anno accademico 2007/2008 la Scuola ha messo a disposizione degli allievi, impegnati nelle attività didattiche curriculari ed extra-curriculari, attrezzature e spazi, come riportato nella tabella specifica a pagina 32.

3.1.2. Mediateca

La mediateca della Scuola di Cinema, Televisione e Nuovi Media comprende la Biblioteca, l'Emeroteca, l'Archivio Video, l'Archivio Audio ed è parte della Mediateca del Politecnico della Cultura, delle Arti e delle Lingue (Polo SBN MI1223).
La Biblioteca conserva circa 2000 volumi sul cinema, la sua storia e le sue tecniche, cataloghi di mostre e rassegne cinematografiche, volumi di cultura generale e sulle nuove tecnologie, dizionari e manuali. Ha acquisito negli anni scorsi il Fondo Buttafava con circa 500 volumi.
L'Emeroteca raccoglie diverse annate di riviste cinematografiche italiane e straniere, sia contemporanee che storiche, riviste di informatica, tecnica fotografica, televisione.
L'Archivio Video conserva oltre 3500 titoli tra film, documentari, cartoni animati, video musicali e teatrali, insieme alle produzioni della scuola in diversi formati: saggi, documentari, cartoni animati, interviste, riprese teatrali.
L'Archivio Audio raccoglie Cd con effetti sonori, musiche da film, prosa radiofonica.
Dal 2007/2008 si è avviato un progetto per la catalogazione delle produzioni curriculari ed extracurriculari realizzate dagli studenti della Scuola a partire dal 2000, che sono ora rintracciabili e consultabili.

3.1.3. Sede e attrezzature

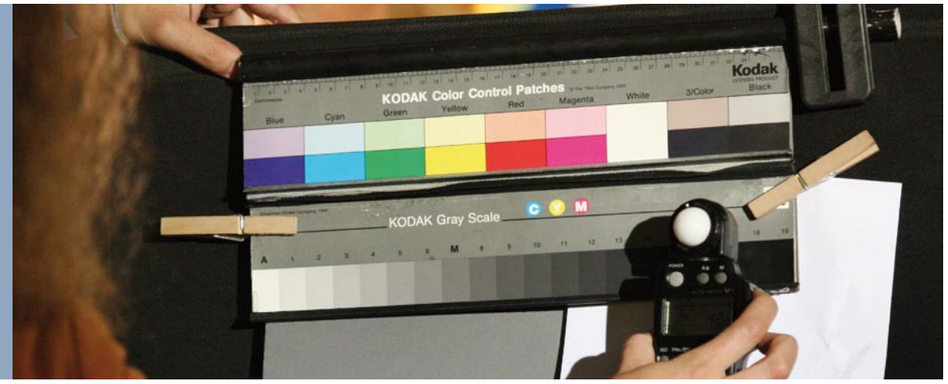
Sede
Via Colletta, 51 - Milano

Aule e attrezzature post produzione

- 11 aule attrezzate con stazioni di post produzione, di cui: 4 avid dv express, 1 avid media composer, 1 avid xpress pro, 2 final cut pro, 1 rvm, 1 protools 5+1 e 1 protools stereo
- 2 aule dedicate al corso Cartoni Animati, attrezzate (una con 4 stazioni di Toonz e 4 stazioni di xsi per il disegno in 3D, oltre alle stazioni di disegno manuale, l'altra con 8 postazioni per il montaggio Flash)
- 1 aula magna da 77 posti con video proiezione
- 1 aula informatica con 8 postazioni internet
- 2 aule per videoscrittura, di cui una attrezzata anche con movie magic scheduling
- 4 postazioni di montaggio libero final cut e 2 postazioni di montaggio libero avid dv express
- 1 aula da 25 posti con impianto di videoproiezione
- 5 aule didattiche attrezzate con lettori VHS, DVD e monitor
- 5 postazioni internet a uso libero
- 1 sala apparati

Studi e attrezzature per le riprese

- 5 studi, di cui 1 attrezzato come studio TV con regia audio e video e mixer video Grass Valley
- 1 teatro di posa da 250 mq
- 6 macchine da presa cinematografiche 16mm
- 6 videocamere professionali da studio tv
- 3 videocamere professionali tipo Beta
- 1 videocamera professionale tipo Dv cam
- 1 sistema di ripresa P.S Technik + DVx 100
- 19 videocamere digitali per registrazione in Dv cam e mini DV
- carrelli e minijib
- sistema tubolare camera car
- parco luci professionale
- microfoni e apparati per riprese audio
- cavalletti prosumer e broadcast
- accessori per cineprese (ottiche, filtri, paraluce, follow focus)
- monitor 9" portatili
- 2 mixer audio digitali e 2 mixer audio analogico da studio
- 1 camion di regia mobile audio e video attrezzato per le riprese in esterni



3.2. Offerta formativa

I corsi proposti nell'anno accademico 2007/2008 sono quelli di seguito indicati.

3.2.1. Corsi di formazione base diurni e serali

Montaggio

Analizza le teorie del montaggio cinematografico e le tecniche di montaggio dei vari generi (fiction, documentario, videoclip, pubblicità). Insegna a utilizzare i principali software di montaggio (Avid e Final Cut), i sistemi di montaggio analogico RVM e i sistemi di postproduzione sonora (Protools).

Produzione

Insegna a progettare e condurre la produzione di un filmato, a gestire una troupe e un set, a svolgere il ruolo di segretario/a di edizione e quello di aiuto regista. Approfondisce i meccanismi di finanziamento europeo e nazionale per progetti cinetelevisivi.

Regia

Forma professionisti in grado di mettere in scena e dirigere attori, relazionarsi con la troupe, postprodurre un film seguendo il montaggio e la sonorizzazione, svolgere la regia televisiva in studio e in regia mobile e quella di documentari.

Ripresa

Consente di acquisire le competenze per utilizzare videocamere professionali (betacam), digitali (dvcam) e cineprese 16mm, illuminare gli ambienti di ripresa costruendo una fotografia cinematografica, illuminare gli studi televisivi costruendo una fotografia televisiva, lavorare con i laboratori di sviluppo e stampa.

Sceneggiatura

Fornisce gli strumenti per scrivere e progettare per il cinema, la televisione e i nuovi media (in particolare per la fiction cinematografica e televisiva, le serie televisive, le sitcom, la redazione di programmi televisivi, contenitori tv, videoreporting, inchieste e documentari).

Tecnici Audio Video

Insegna la registrazione sonora in studio e in presa diretta, la registrazione video televisiva in studio e con regia mobile in diretta, in differita e mixer video, l'allineamento dei segnali video, la postproduzione sonora (mixer audio per il cinema e la televisione).

Cartoni Animati (serale)

Insegna a progettare un cartone animato e a svilupparlo con sistemi tradizionali e al computer 2D e 3D. Fornisce, inoltre, competenze su tutte le caratteristiche dell'animazione: layout, storyboard, scenografia di cartoni e animazione vera e propria, programmi di animazione (Toonz e Flash animation, programmi 3D), modellazione di materiali per animazione.

3.2.2. Corsi introduttivi serali

Introduzione alla Regia

Fornisce competenze e principi di base sulla macchina del cinema e il suo funzionamento.

Filmmaker digitale

Laboratorio produttivo dove si cambia di volta in volta ruolo, da regista a operatore, da montatore a organizzatore, a fonico.

Storia e critica del cinema

Analizza, in forma teorica, le principali fasi di realizzazione di un filmato: il linguaggio, la scrittura, la struttura produttiva, la fotografia e il montaggio. Il corso approfondisce anche aspetti del processo produttivo.

3.2.3. Corsi di approfondimento tematico (serali)

Cortometraggio

Fornisce le competenze e le abilità per realizzare in modo autonomo un breve filmato di finzione della durata di circa 10 minuti essendo in grado di progettarlo, scriverlo, girarlo e montarlo.

Documentario

Oltre a fornire le basi, approfondisce la fase di inchiesta che precede la realizzazione di un documentario e il metodo da seguire. A conclusione del corso, gli allievi progettano, producono e realizzano un documentario.

Produzione cinematografica

Si focalizza sugli aspetti della produzione di un filmato: l'idea di progetto, la preparazione, l'organizzazione di un set, le relazioni con la troupe, il ruolo dell'assistente di produzione e il valore della continuità tecnico-narrativa.

Videoreporter

Approfondisce la capacità di progettare, organizzare, girare e montare un piccolo servizio giornalistico in video e di intraprendere una breve inchiesta-video. Sono previste esercitazioni pratiche.

3.2.4. Stage

Gli studenti, già a partire dalla fine del primo anno di corso e anche dopo il conseguimento del diploma, hanno la possibilità di svolgere stage e tirocini presso aziende del settore cine-televisivo. In particolare, nel 2007/2008 sono stati impegnati in stage e tirocini 48 studenti, per un totale di 9.354 ore di formazione erogate e 22 aziende coinvolte.

NUMERO STAGIAIRE/ TIROCINANTI	ENTI E STRUTTURE PRODUTTIVE
48 STUDENTI	**CASE DI PRODUZIONE**
	Snack Television Limited
	Invisibile Film
	Casanova Entertainment Srl
	Magnolia Fiction SpA
	Parco Film Srl
	Goodtime Srl
	Colourland Srl
	Cinevideostudio Srl
	Bros entertainment
	Cometa film
	Bobina Srl
	First sun
	Miro Film
	Smile Production
	To SPring
	Associazione Studio Azzurro Ricerca
	Einstein Multimedia Group SpA
	Magnolia SpA
	ASSOCIAZIONI CULTURALI CINEMATOGRAFICHE
	Associazione Culturale Fuori Campo
	CINENOLEGGI
	Meregalli Video Service
	EMITTENTI
	Class CBNC
	Teleducato

3.3. Altre iniziative formative

3.3.1. Produzioni

Sono un momento fondamentale nella formazione professionale degli studenti, che imparano a bilanciare creatività e tecniche apprese per arrivare alla loro prima opera. La segreteria produttiva organizza il calendario e i percorsi individuali degli studenti nelle produzioni curriculari, coordina l'assegnazione dei materiali tecnici, del sostegno logistico e segue le pratiche per le produzioni extra-curriculari, (57 nell'anno 2007/08) i progetti speciali o interdipartimentali.
Nell'anno accademico 2007/2008 gli studenti dei corsi diurni hanno realizzato oltre 63 prodotti curriculari, 24 gli studenti dei corsi serali, tra cui:

- *Regie Mobili*: "La bottega del caffè" del Teatro Filodrammatici; "Bleccaut" del Teatro alle Colonne; "Tutta colpa di Garibaldi " del Teatro Carcano; "Così fan tutte" produzione As.Li.Co. al Teatro Arcimboldi.
- *Fiction*, tutte girate in pellicola 16 mm dai 4 registi del 3° anno: "Appunti di viaggio" con la regia di Alice Messa; "Poco sensibile" con la regia di Daniela Paternostro; "Le talpe" con la regia di Ludovico Bessegato; "Pupillae" con la regia di Fulvio Pisano.
- *Documentari dei registi del 2° anno*: "Giovani protestanti evangelici" di Lucio Besana; "Il tratto nascosto" di Alberto Sansone; "Robot" di Ludovico Bessegato ; "In transito" di Gaia Formenti.
- *Progetti interdipartimentali*: "Pace e guerra" con i registi del 3° anno dei Dipartimenti di Cinema e Teatro; "Solo per amore" su testi di R. Carver dal racconto "Il gazebo" con i registi del 2° anno dei Dipartimenti di Cinema e Teatro; il documentario e i 4 spot per la presentazione e la promozione di SCM e dei suoi dipartimenti.

3.3.2. Festival

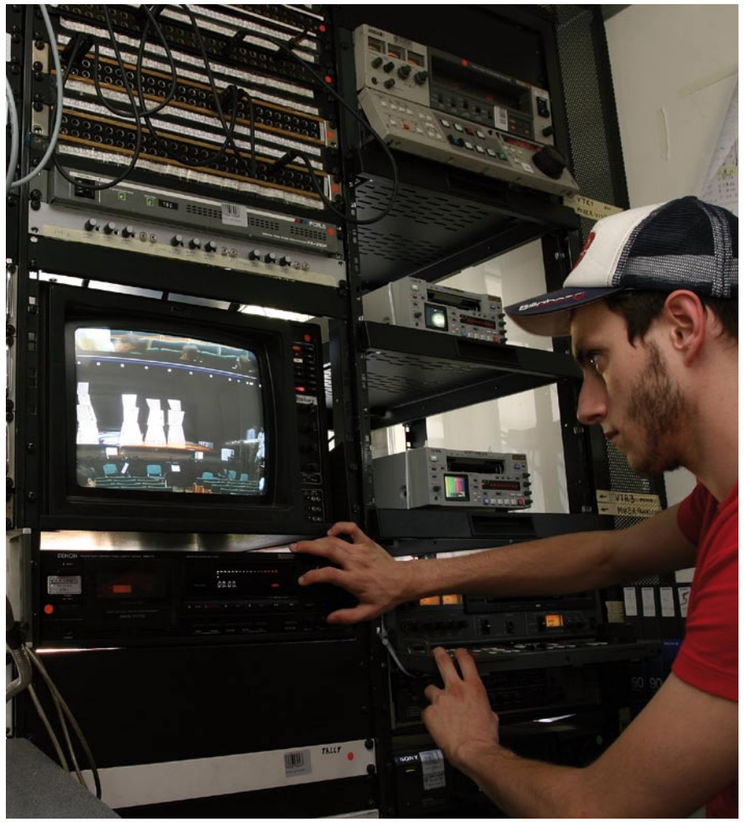
I migliori prodotti sono stati inviati ai principali festival europei di cinema per studenti e più in generale a festival per filmmaker indipendenti.
Tra le partecipazioni di quest'anno si segnalano:

- "Una goccia nell'oceano" e "Quelle labbra io le ho baciate" di Salvatore D'Alia (Festival Internazionale di Scuole di Cinema "Filmmaking Schools - Meeting and Competition" di Città del

Messico, Tel Aviv Student Film Festival, Sguardi Altrove - Milano, Ormea Film Festival)
- "La repubblica dei sogni", di Alice Messa al Festival "Vedere la Scienza" - Milano (1° premio ex aequo)
- "Il CT delle onde" di Daniela Paternostro al Festival O'Curt - Napoli
- "Milano Città Fantasma" di Francesca Fuso al Festival Filmmaker - Milano
- "Polistirene" di Anna Franceschini al Festival Filmmaker - Milano, nella sezione Cinema e Moda
- "Tramondo" di Giacomo Agnetti a Cortoon - Roma e a Parma Video Film Festival.

Infine due progetti realizzati da studenti della Scuola hanno ottenuto il finanziamento di FILMMAKER - Bando PAESAGGI UMANI:

- "Pattini d'argento" e "Gelicidio" di Anna Franceschini e Diego Marcon
- "Ossigeno" di Daniela Paternostro.



3.3.3. Altri riconoscimenti ed eventi speciali

Ex studenti per il cinema

A maggio 2008 "Diari", primo lungometraggio del regista Attilio Azzola, ex studente, è stato il vincitore della sezione Ecrans Junior del Festival di Cannes.
Nella stessa edizione, Tommaso Gallone, diplomato nel 2004, è stato il secondo assistente al montaggio in "Il Divo", l'ultimo film di Paolo Sorrentino, che ha ricevuto il premio della giuria.
Daniela Bassani, diplomatasi qualche anno prima, è invece la montatrice di "Gomorra", a cui è andato il Gran Premio della Giuria.
"L'Acqua sulla Pelle" e il documentario "Antonio Ferroviere" di Alessandro Quadretti, diplomato in regia nel 2005, sono stati selezionati in concorso nelle sezioni VISIONI ITALIANE e VISIONI DOC alla 14ª Edizione di VISIONI ITALIANE 2008.

Ex studenti in televisione

Athos Orlandini e Matteo Andreoli in produzione hanno fatto parte del cast tecnico della serie "Vite Sospese", operazione di punta per RAI 2 del 2008: 18 film ambientati tra le corsie di un grande ospedale.

3.3.4. Iniziative per gli ex allievi

Gli ex allievi possono continuare a utilizzare le attrezzature per due anni dopo l'uscita dalla Scuola. Tramite la presentazione di un'istanza di produzione approvata dalla direzione, gli ex-studenti possono proporre progetti di realizzazione di filmati e richiedere supporto anche logistico e organizzativo alla Scuola.
Alcuni ex allievi, inoltre, hanno la possibilità di continuare a supportare le produzioni della Scuola, alle quali partecipano iscrivendosi a Master Class, con professionisti del settore.
Infine, gli ex-studenti sono favoriti per i nuovi contatti lavorativi, tramite l'ufficio stage e tirocini che provvede a convogliare e diffondere le offerte delle aziende. Le carriere professionali dei diplomati sono seguite con assiduità dalla Scuola e i loro nuovi progetti, ove possibile, supportati.

Il Dipartimento di Lingue

Bilancio di Missione 2007-2008 - Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

4.1. Visione d'insieme

Il Dipartimento di Lingue è articolato in due Istituti: la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici - SSML - e l'Istituto Superiore per Interpreti e Traduttori – ISIT.
La SSML (in base al Decreto di conferma del riconoscimento del 31/07/2003 G.U. n. 207 del 06/09/2003) conferisce un diploma pienamente equipollente alla laurea di primo livello in Scienze della Mediazione Linguistica.
L'ISIT, in base ad una convenzione con l'Università Marc Bloch di Strasburgo, conferisce un diploma universitario di secondo livello in Interpretazione e Traduzione, equivalente di fatto ad una laurea magistrale italiana.
Il modello didattico prevede che gli insegnamenti professionalizzanti (es. traduzione letteraria dalla lingua inglese) siano assegnati a docenti che esercitano la professione di interpreti o traduttori, con particolare attenzione alle loro lingue di lavoro.
Il Dipartimento mette a disposizione degli studenti una pluralità di occasioni per svolgere un periodo di studio e di stage all'estero, ritenendo indispensabile per una formazione di qualità l'acquisizione di competenze e di esperienze che consentano una collocazione lavorativa in un mercato mondiale.
Il Dipartimento ha conseguito la Carta Universitaria Erasmus (EUC) assegnata dalla Commissione Europea (Direzione Generale all'Educazione) alle istituzioni universitarie abilitate a partecipare ai programmi Socrates ed Erasmus. Attualmente, gli accordi bilaterali Erasmus attivati dal Dipartimento con atenei europei sono 26.

Anno accademico 2007/2008	
Numero allievi iscritti	**338**
Numero domande di ammissione presentate	• Mediazione Linguistica: **196** • Interpretazione: **60** • Traduzione: **52**
Numero allievi ammessi al primo anno	• Mediazione Linguistica: **86** • Interpretazione: **14** • Traduzione: **21**
Numero docenti	**120**
% docenti che lavorano come professionisti nel settore	**99%**

Nel corso dell'anno accademico 2007/2008 sono stati ammessi 121 studenti:

- 86 Mediatori linguistici, i cui titoli di ammissione sono quelli previsti per l'iscrizione a un corso di laurea universitaria: è necessario che conoscano l'inglese e una seconda lingua straniera (a scelta tra francese, spagnolo o tedesco) con un livello non inferiore al B1. Gli studenti possono scegliere come seconda lingua il nederlandese o il russo per le quali non è prevista alcuna conoscenza di base;
- 35 Interpreti e Traduttori, il titolo di ammissione è una laurea di primo livello o titolo equipollente; i candidati che non sono di madrelingua italiana devono avere una conoscenza dell'italiano pari al livello C2.

Situazione occupazionale pertinente al corso di studi a 1, 2 e 5 anni dal diploma

Anno di termine degli studi*		
2003	**2006**	**2007**
83%	**70%**	**69%**

*Dati tratti dall'"Indagine sugli esiti occupazionali degli ex-allievi" svolta dalla società SWG nel settembre 2008

4.1.1. Sede e attrezzature

Sede
Via Alex Visconti, 18 - Milano

Aule
- 1 auditorium (254 posti)
- 2 aule multimediali (84 e 91 posti) di cui 1 dotata di cabine di simultanea
- 4 laboratori informatici con connessione internet ADSL (15 postazioni pc cadauno)
- 4 laboratori di simultanea (8 posti cadauno)
- 6 aule (25/30 posti cadauno)
- 14 aule (10/15 posti cadauno)
- 1 Biblioteca / Mediateca
- 1 aula studenti
- 1 aula docenti

Tutte le aule sono dotate di connessione wi-fi

Bar (90 posti)

4.1.2. Mediateca

Raccoglie materiali bibliografici, volumi, pubblicazioni (tra cui i dizionari monolingua e plurilingua), riviste e periodici a carattere scientifico e letterario, grammatiche, quotidiani e testi di narrativa. Gestisce prestiti a studenti e docenti interni e il prestito interbibliotecario. Fornisce su richiesta testi, dvd e videocassette disponibili presso gli altri dipartimenti.

4.2. Offerta formativa

4.2.1. Mediazione Linguistica

L'obiettivo del corso è di formare una figura professionale in grado di occuparsi della comunicazione interlinguistica scritta e orale nell'ambito di una impresa o di una istituzione. In particolare, per la mediazione linguistica scritta, il percorso di studio prevede l´introduzione alla traduzione di testi inerenti alle attività istituzionali e imprenditoriali; per la mediazione linguistica orale è prevista l´introduzione all'interpretazione con lo sviluppo di capacità quali la memorizzazione, la traduzione a vista e la presa delle note.
Oltre alla lingua inglese, gli studenti devono scegliere una seconda lingua straniera curricolare tra il francese, il nederlandese, lo spagnolo, il tedesco e il russo. Lo studio di una terza lingua straniera europea è opzionale; nell'anno accademico 2007/2008 sono stati attivati corsi di livello base e intermedio di ceco, francese, nederlandese, spagnolo, portoghese, tedesco, cinese e russo.
Circa il 50% delle lezioni si tiene in lingua straniera, pertanto, l'iscrizione al primo anno prevede una competenza linguistica di livello pari o superiore al livello B1, come definito dal Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue, salvo che per il nederlandese e il russo, lingue per le quali sono previsti corsi per principianti. Il corso, di durata triennale (per un totale di 180 CFU), consente di acquisire un titolo equipollente alla laurea universitaria in Scienze della Mediazione Linguistica, classe 3 delle lauree di primo livello (rif. DM 31/07/2003).
Il corso in Mediazione Linguistica è l'unico in Lombardia e uno dei soli 5 in Italia (insieme a quelli delle SSLMIT di Trieste e Forlì e a quelli delle Università San Pio V di Roma e L'Orientale di Napoli) a garantire l'accesso incondizionato al Master in Traduzione della Scuola per Traduttori e Interpreti dell'Università di Ginevra (ETI).

A partire dall'anno accademico 2005/2006 l'Ecole de traduction et d'interprétation dell'Università di Ginevra, la più antica (1941) e ancora prestigiosa istituzione al mondo per la formazione degli interpreti e dei traduttori, ha deciso di ammettere direttamente (senza esame di ammissione e senza debito formativo) i diplomati in Mediazione del Dipartimento ai propri corsi di Master in Traduzione e Interpretazione. L'accesso al Master in Interpretazione prevede un esame di ammissione come per gli stessi studenti dell'Università di Ginevra.

Bilancio di Missione 2007-2008 - Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

4.2.2. Specializzazione in Interpretazione

Il corso forma interpreti di conferenza da almeno due lingue europee verso l'italiano. Oltre alla lingua inglese, gli studenti possono scegliere una seconda lingua straniera curricolare tra il francese, il nederlandese, lo spagnolo e il tedesco. Lo studio dell'interpretazione da una terza lingua straniera europea è opzionale per gli studenti che intendono prepararsi ad esercitare la professione di interprete presso le istituzioni europee. L'individuazione delle migliori combinazioni linguistiche a questo fine è definita in stretta collaborazione con la Direzione Generale Interpretazione della Commissione Europea.
Il corso, per il quale è previsto un esame di ammissione, è a numero programmato, ha durata biennale (per un totale di 120 CFU) ed è articolato in lezioni settimanali di gruppo. Tutti gli insegnamenti di interpretazione sono affidati a professionisti del settore.
Il corso, che è realizzato in convenzione con l´Institut de Traducteurs et d´Interprètes dell´Università Marc Bloch di Strasburgo, consente di acquisire al termine del primo anno di studi un Diplôme d'Université de traduction-interprétation e al termine del secondo anno il Master Languages, Culture et Sociétés, Mention Langue et Interculturalité, Spécialité Traduction professionelle et Interprétation de conférence (Parcours: Interprétation de conférence, previsto dall'ordinamento universitario francese come titolo universitario di secondo livello ed equivalente alle lauree universitarie specialistiche/magistrali italiane).
L'Istituto Superiore Interpreti e Traduttori del Dipartimento, che fa parte del network degli istituti di livello universitario che collaborano stabilmente con la DG Interpretazione dell'Unione Europea, è una delle 36 istituzioni al mondo riconosciute dall'AIIC - Association des Intérprètes de Conférence per la formazione degli interpreti professionisti.

4.2.3. Specializzazione in Traduzione

Il corso, che si configura come un corso universitario di secondo livello, prepara professionisti in grado di lavorare sul mercato nazionale e internazionale traducendo da due lingue europea verso l'italiano, nei settori della traduzione letteraria ed editoriale, professionale e audiovisiva, cui corrispondono tre diverse articolazioni del piano di studi. Oltre alla lingua inglese, gli studenti possono scegliere una

seconda lingua straniera curricolare tra il francese, il nederlandese, lo spagnolo e il tedesco.
Il corso, per il quale è previsto un esame di ammissione, è a numero programmato, ha durata biennale (per un totale di 120 CFU) ed è articolato in lezioni settimanali di gruppo. Tutti gli insegnamenti di traduzione sono affidati a professionisti del settore.
Il corso, che è realizzato in convenzione con l´Institut de Traducteurs et d´Interprètes dell´Università Marc Bloch di Strasburgo, consente di acquisire al termine del primo anno di studi un Diplôme d'Université de Traduction e al termine del secondo anno il Master Languages, Culture et Sociétés, Mention Langue et Interculturalité, Spécialité Traduction professionelle, previsto dall'ordinamento universitario francese come titolo universitario di secondo livello, equivalente alle lauree universitarie specialistiche/magistrali italiane.
Dall'anno accademico 2007/2008 l'insegnamento del sistema di traduzione assistita (CAT) Trados© è stato inserito nel curriculum del corso. L'insegnamento prevede la possibilità di conseguire, al superamento dell'esame finale, la certificazione di 1° livello - SDL Trados Certification.

4.2.4. Stage

Durante l'anno accademico 2007/2008, 130 studenti hanno svolto un periodo di tirocinio, di stage o di attività utile ad avere conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, Enti, Istituzioni o aziende come indicato di seguito.

ENTI ED ISTITUZIONI	AZIENDE
• Direzione Generale Traduzione UE • Direzione Generale Interpretazione UE • Consolato Generale dei Paesi Bassi • Accademia di Brera • Comune di Milano • Direzione Centrale Famiglia • Scuola e Politiche Sociali • Provincia di Lodi • A.S.L. di Biella	• TT Electronics srl • Iannelli+c • Sky Italia srl • Chef du monde (Barcellona) • LISA! Reisen GmbH (Lipsia) • Carpe Diem (Lione) • Deuta Werke GmbH (Germania) • Fasy spa • Trans-Edit Group srl • Sipal spa • Iperborea srl • Lo Scrittoio sas • Editrice il Castoro srl • Consorzio IDOS • Trans-Edit Group Consorzio IDOS • ASS.COE Centro Orientamento Educativo • Splendia Operations S.L. Barcelona • Lexitech Bruxelles• BIT Torino • CTI Communication Trend Italia • Berruti Srl • Ediglio Srl • TT Electronics Srl • Deutsche Bank • Milano Film Festival • You & Europe • Language Password • Agenzia di Traduzioni Vertere • Freeway

4.3. Altre iniziative formative

4.3.1. Corsi di lingua inglese per gli studenti dell'Accademia di Brera

Il Dipartimento ha curato, come nei precedenti anni accademici, l'erogazione di un corso curricolare di lingua inglese per gli studenti dell'Accademia di Brera per i quali è prevista come obbligatoria la conoscenza della lingua inglese.

4.3.2. Domus Academy: corsi di italiano per stranieri

Nell'anno 2007/2008 SCM ha attivato per gli studenti della Domus Academy due corsi di italiano per stranieri.
L'apprendimento avviene attraverso l'insegnamento della grammatica di base e particolare attenzione è data alla conversazione con le insegnanti.
Le docenti sono ex studentesse del Corso di Specializzazione in Interpretazione del Dipartimento di Lingue, le quali, oltre ad un'ottima padronanza della lingua inglese e italiana, hanno buone competenze di gestione di gruppi interculturali.
I corsi si sono conclusi a maggio 2008.

4.4. Relazioni internazionali

Il Dipartimento sviluppa un'attiva collaborazione con le università straniere e favorisce contatti e scambi tra professori e studenti di paesi diversi. Le convenzioni istituzionali con le università straniere, sia nel contesto del programma Erasmus sia in quello di accordi bilaterali diretti, sono numerose. Il Dipartimento, inoltre, ha partecipato ad alcuni progetti finanziati dall'Unione Europea nei programmi d'azione Socrates/Lingua, Tempus e Leonardo (Monet II e Monet III).

Bilancio di Missione 2007-2008 - Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

Paese	Città	Istituzione	Erasmus	Socrates/ Lingua	Tempus	Leonardo
Austria	Graz	Karl-Franzens-Universität	•			
Belgio	Anversa	Lessius Hogeschool	•			
Belgio	Anversa	Antwerp University - Centre for Language and Speech		•		
Belgio	Bruxelles	Erasmus Hogenschool	•			
Belgio	Bruxelles	Institut Libre Marie Haps	•			
Belgio	Bruxelles	Lexitech Global Language Management				•
Francia	Angers	Université Catholique de l'Ouest		•		
Francia	Clermont-Ferrand 2	Université Blaise Pascal	•			
Francia	Lille III	Université Charles de Gaulle	•			
Francia	Parigi	Université Paris X Nanterre – Relations Internationales				•
Francia	Rennes 2	Université Haute Bretagne	•			
Francia	Strasburgo	Université Marc Bloch	•		•	
Germania	Berlino	Humboldt-Universitaet	•			
Germania	Berlino	DSC - Document Service Center Tecnische Ubersetzungen und Software				•
Germania	Heidelberg	Ruprecht-Karls Universität	•			
Germania	Heidelberg	Univeristät Heidelberg				•
Germania	Lipsia	Universität – Leipzig	•			
Germania	Lipsia	Scheel Universität Leipzig			•	
Germania	Magonza	Johannes Gutenberg Universität	•			
Germania	Saarbrücken	Universität – des Saarlandes	•			
Grecia	Volos	Eurotechniki, Business Consulting		•		
Kosovo	Pristina	University of Pristina			•	
Norvegia	Trondheim	Norges teknisk-naturvitenskapelige universitet		•		
Olanda	Amsterdam	Madrelingua				•
Olanda	Leiden	Universiteit Leiden	•			
Olanda	Maastricht	Telenacademie Nederland		•		

Paese	Città	Istituzione	Erasmus	Socrates/ Lingua	Tempus	Leonardo
Portogallo	Leiria	Istituto Politecnico de Leiria	•			•
Portogallo	Porto	Universidade Fernando Pessoa		•		
Regno Unito	Londra	London School of Economics and Political Science		•		
Repubblica Ceca	Brno	Vysoké Uceni Technické	•			
Repubblica Ceca	Pilsen	University of West Bohemia	•			
Repubblica Slovacca	Bratislava	Comenius University	•		•	
Slovenia	Lubiana	University of Lubiana			•	
Spagna	Barcellona	Universitat Autonoma di Barcellona	•			
Spagna	Granada	Universidad de Granada	•			•
Spagna	Saragozza	Formacion Y Asses en Seleccion y Empleo – FASE		•		
Svizzera	Ginevra	Université de Genève	•			
Svizzera	Zurigo	Zuercher Hochschule Winterthur	•			
Uzbekistan	Tashkent	Università delle Lingue Mondiali			•	

Grazie alla stipula delle convenzioni con l'Università Marc Bloch di Strasburgo, sono stati instaurati e intensificati importanti rapporti di collaborazione con Università europee ed extraeuropee.
In particolare nel biennio 2007/2008 il Dipartimento ha partecipato a due progetti finanziati dal programma Erasmus Mundus, Tempus:

- Bologna e la riforma dell'istruzione superiore in Uzbekistan, in collaborazione con l'Università Marc Bloch di Strasburgo, l'Università Comenius di Bratislava, l'Università di Lipsia e l'Univeristà delle Lingue Mondiali (ULM) di Tashkent; obiettivo del progetto è mettere a punto ed applicare all'interno della Facoltà di Traduzione dell'ULM un modello di corso strutturato secondo i principi della riforma di Bologna e diffonderne i risultati;
- Traduzione e interpretazione in Kosovo, progetto biennale in collaborazione con l'Università Marc Bloch di Strasburgo, l'Università di Lubiana e l'Università di Pristina; obiettivo del progetto è l'apertura di un centro linguistico, di un master e di un servizio di formazione in interpretazione e traduzione presso l'Università di Pristina.

Bilancio di Missione 2007-2008 - Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

4.5. Orientamento

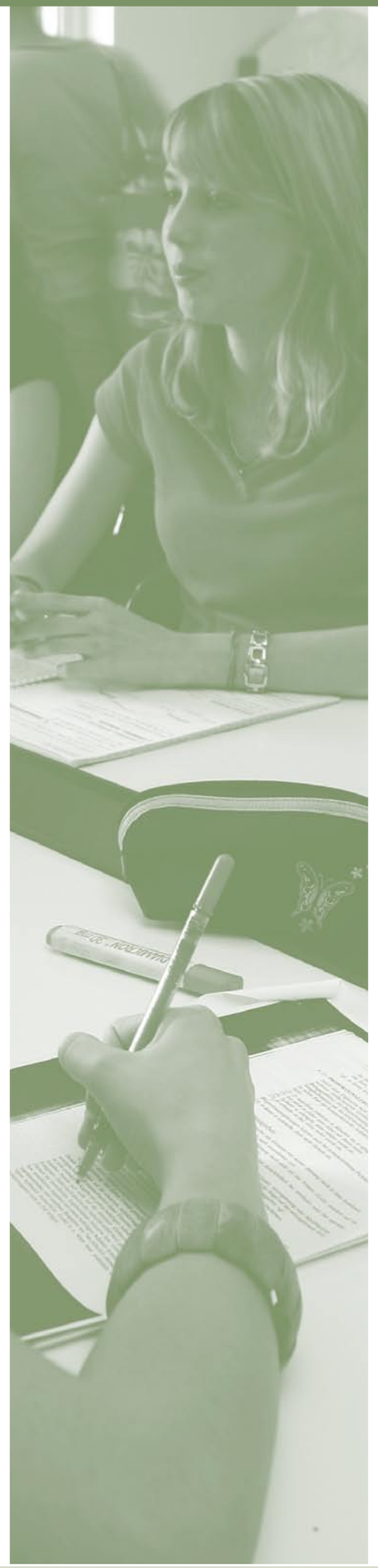
Le attività di orientamento hanno previsto l'invio sistematico a tutte le scuole secondarie superiori di materiale informativo, l'attivazione del contatto con i docenti delegati all'orientamento presso le scuole, la partecipazione a saloni di orientamento territoriali, la realizzazione di giornate di incontro all'interno delle scuole in cui è stata illustrata l'organizzazione del Corso in Scienze della Mediazione Linguistica e sono state fornite informazioni sulla figura professionale che si forma.
Sono stati, inoltre, organizzati Open Days e Open Weeks presso la sede del Dipartimento, a cui nel corso dell'anno hanno partecipato complessivamente 112 studenti.

4.5.1. Summer School

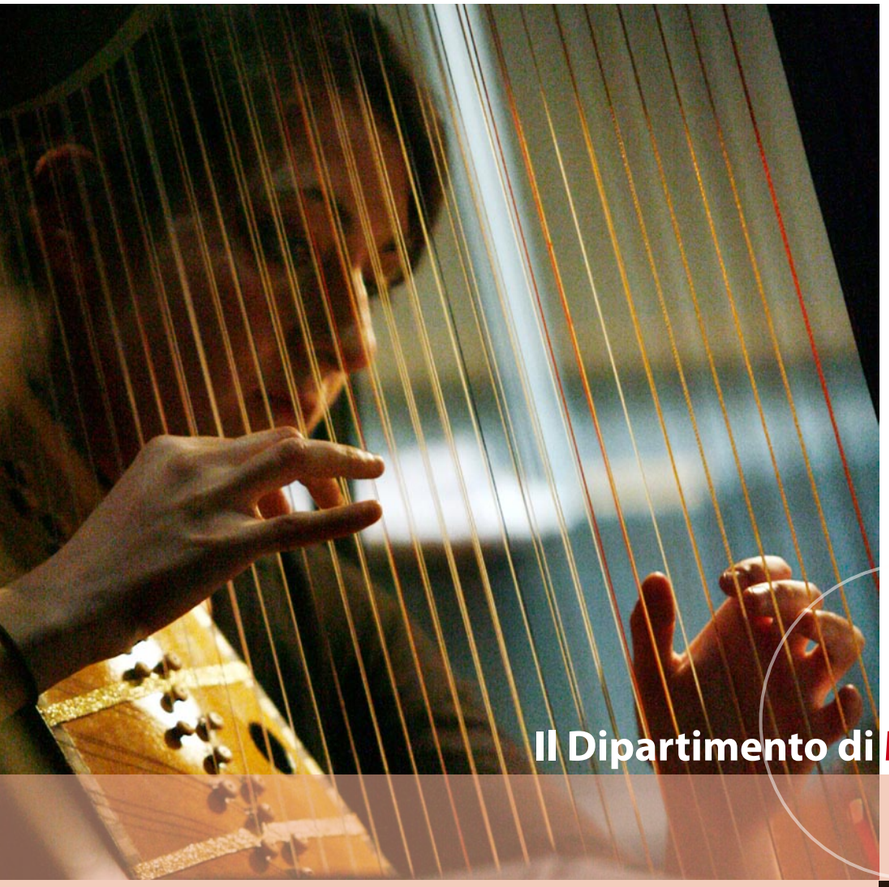
L'iniziativa si colloca nell'ambito dei progetti di orientamento attivo Scuola-Università auspicati, tra gli altri, dall'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia.
L'edizione 2008 ha previsto una settimana di lezioni dedicate a presentare le professioni delle lingue applicate ed alcune lezioni di tecniche della traduzione e dell'interpretazione (traduzione a vista, memorizzazione, analisi traduttologica del testo, etc). Sono stati realizzati anche due momenti dedicati all'approfondimento del linguaggio cinematografico (in collaborazione con il Dipartimento di Cinema) e di quello musicale-ritmico (in collaborazione con il Dipartimento di Musica).
I destinatari sono stati gli studenti che avevano concluso il 4° anno di scuola secondaria superiore (in procinto di iscriversi all'ultimo anno). Le scuole coinvolte sono state: il Civico Liceo linguistico "Alessandro Manzoni", il Liceo linguistico "Artemisia Gentileschi", l'IMS "Gaetano Agnesi" di Milano e l'ITC "Alessandro Greppi" di Monticello Brianza (Lecco). I partecipanti complessivamente sono stati circa 60.

4.5.2. Fiera di Lingue

Il giorno 16 aprile 2008 si è tenuta presso la sede del Dipartimento la seconda edizione della Fiera di Lingue, una manifestazione aperta al pubblico e rivolta a giovani, insegnanti e genitori, patrocinata a livello ministeriale ed europeo. L'edizione 2008, dal titolo "Dalla formazione al lavoro: collaborare con il mondo del lavoro e delle professioni nel campo della comunicazione interlinguistica", si è articolata in due eventi.
Nel corso della mattina si è svolta una tavola rotonda dedicata al confronto con esponenti del mondo del lavoro, della pubblica amministrazione e delle imprese sulle professionalità attese al termine della formazione nella comunicazione interlinguistica di livello universitario. L'evento ha visto la partecipazione di Andrea Mascaretti, Assessore alle Politiche del Lavoro e dell'Occupazione



del Comune di Milano, Maria Grazia Cavenaghi-Smith, Direttrice dell'Ufficio del Parlamento europeo a Milano, Rosario Alessandrello, Presidente della Camera di Commercio Italo-Russa e della Fondazione Italia Russia, Claudina Farré, Segretario Generale della Camera di Commercio Spagnola in Italia, Laura J.H. Sciotti, Responsabile dell'Ufficio Commerciale del Consolato Generale dei Paesi Bassi, Susan Boyle, Responsabile dell'English Language Consultancy Service, Camera di Commercio Britannica per l'Italia, Gisella Langé, Ispettrice Tecnica per le lingue straniere, Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, e Gabriella Belloni, imprenditrice, Consorzio IDOS, Responsabile della Condotta Slow Food Montiferru Barigadu Planargia.
Nel pomeriggio si è svolto un seminario sulle norme UNI 10574: 2007 e UNI EN 15038: 2006 che definiscono, rispettivamente, i servizi e le attività delle imprese di interpretariato e i requisiti che deve avere un fornitore di traduzione. Il seminario, tenuto dalla dottoressa Elena Cordani, Coordinatore del GL 10 "Servizi di traduzione" della Commissione Servizi UNI e delegato italiano al CEN/BT/TF 138, ha visto la partecipazione dei rappresentanti delle principali associazioni interpreti e traduttori e del Presidente del Comitato Standard e Certificazioni Professionali di Federcongressi.



Il Dipartimento di Musica

5.1. Visione d'insieme

L'Accademia Internazionale della Musica, ex Civica Scuola di Musica di Milano, si articola in: Istituto di Musica Antica, Istituto di Musica Classica, Istituto di Ricerca Musicale, Civici Corsi di Jazz - organizzati in convenzione con l'Associazione Musica Oggi - e I Civici Cori, ciascuno dei quali sviluppa iter formativi su aree stilistiche e tematiche ben definite.
Oltre a consentire percorsi di studio personalizzati, questa pluralità di Istituti offre agli allievi un approfondimento culturale e artistico di ampio raggio. Inoltre, i CEM - Centri di Educazione Musicale (prima CEP - Centri di Educazione Permanente di Musica) rappresentano un'offerta formativa decentrata sul territorio che propone diverse scelte d'indirizzo musicale.
Gli studenti possono collaborare ad attività di formazione sia interne che esterne per realizzare concerti, saggi, spettacoli, avvalendosi anche del supporto di altri dipartimenti.
L'attività didattica risponde a precise esigenze del mondo della cultura e delle professioni, integrando il "sapere" con il "saper fare", grazie alla compresenza di lezioni teoriche accanto a workshop, masterclass, open days ed esercitazioni svolte con personalità artistiche della scena internazionale. La formazione artistica si arricchisce anche di esperienze trasversali che mirano ad ampliare le conoscenze tecniche, espressive e psicofisiche dello studente. Oltre a partecipare alle lezioni frontali, gli allievi vivono importanti esperienze di musica d'insieme con diverse formazioni, dai livelli base fino alle specializzazioni. Lo scambio e la condivisione con altri musicisti favorisce una maturazione musicale, culturale e professionale organica.
I docenti sono professionisti di chiara fama. La validità del modello didattico è dimostrata dai numerosi ex-allievi che occupano posti di prestigio in fondazioni orchestrali lirico-sinfoniche e svolgono attività solistica in campo nazionale e internazionale.
Le classi sono composte da un massimo di 14 allievi.

Anno accademico 2007/2008	
Numero allievi iscritti	2.145
Numero domande di ammissione presentate	564
Numero allievi ammessi al primo anno	312
Numero docenti	245
% docenti che lavorano come professionisti nel settore	70%

Istituti	Iscritti
Musica Antica	127
Musica Classica	745
Istituto di Ricerca Musicale (IRMus)	63
Civici Corsi di Jazz	167
I Civici Cori	679
CEM	364
Totale	2.145

Nell'anno accademico 2007/2008 sono state assegnate 58 borse di studio, così suddivise:

- 34 per I Civici Cori;
- 13 per l'Istituto di Musica Classica;
- 4 per l'Istituto di Ricerca Musicale;
- 7 per l'Istituto di Musica Antica.

Situazione occupazionale pertinente al corso di studi a 1, 2 e 5 anni dal termine degli studi

Anno di termine degli studi*		
2003	2006	2007
64%	53%	71%

*Dati tratti dall'"Indagine sugli esiti occupazionali degli ex-allievi" svolta dalla società SWG nel settembre 2008

5.1.1. Sede, strumenti e attrezzature

Sedi e aule
Villa Simonetta
Via Stilicone 36 - Milano
- 40 aule per lezioni individuali, d'insieme e teoriche
- 1 auditorium, con organo a canne e due pianoforti a coda (95 posti)
- 1 sala di registrazione
- 1 sala di regia audio
- 2 aule attrezzate per l'informatica musicale
- 1 mediateca musicale con postazioni di consultazione, ascolto e accesso al web

Civici Corsi di Jazz
Via Colletta 51 - Milano
- 10 aule
- 1 studio di registrazione
- 1 Mediateca aula ascolto

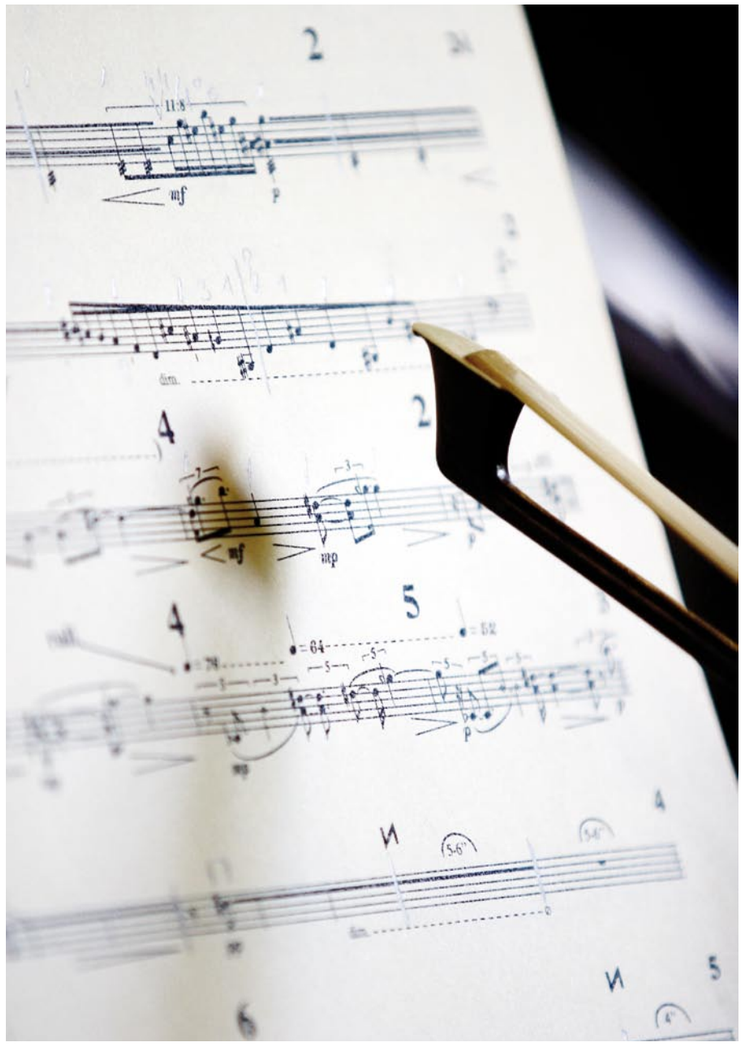
I Civici Cori
Via Quarenghi 12 - Milano
- 3 aule per lezioni d'insieme
- 1 auditorium

CEM
Via Dalmazia 4 - Milano
Via S. Elembardo 4 - Milano
Entrambe le sedi dispongono di adeguate aule didattiche.

Strumenti e attrezzature
- 2 organi a canne
- 40 pianoforti a coda, a mezzacoda e verticali
- 6 clavicembali
- 2 fortepiani
- 1 clavicordo
- 2 arpe
- 2 set completi di percussioni
- 15 contrabbassi
- 1 mixer e attrezzatura completa per lo studio di registrazione (microfoni e apparecchiature informatiche per l'editing)
- amplificazione e audio per l'auditorium
- 2 videoproiettori
- 4 impianti video-stereo per l'ascolto in aula come supporto didattico
- strumenti ad arco e a fiato destinati al noleggio

5.1.2. Mediateca

La Cappella Gentilizia, a lato del peristilio di Villa Simonetta, ospita la sede della Mediateca, in cui sono raccolti materiali bibliografici, partiture originali e documenti sonori. Una prima catalogazione è disponibile nel Sistema Bibliotecario Nazionale.
Durante l'anno accademico 2007/2008 sono state offerte consulenze bibliografiche e di approfondimento nei settori della ricerca compositiva, esecutiva, teorico-analitica e musicologica. Presso la Mediateca, inoltre, gli studenti hanno potuto noleggiare strumenti musicali a corda e a fiato.



5.2. Offerta formativa

Il Dipartimento propone un'ampia offerta didattica: dalla formazione di base fino all'alta specializzazione. I corsi sono indirizzati a diverse tipologie di utenza: studenti dei corsi curricolari, professionisti, amatori, bambini delle scuole dell'infanzia e primarie. Caratteristica del Dipartimento è la garanzia dell'eccellenza in ogni settore di intervento.

5.2.1. Corsi per studenti di Musica Antica

L'Istituto di Musica Antica (già Sezione di Musica Antica della Civica Scuola di Musica di Milano) è noto per la lunga tradizione didattica e l'alto valore internazionalmente riconosciuto dei suoi insegnamenti. Ciascun corso sviluppa percorsi comuni alle più importanti scuole di musica antica europee, attraverso materie annuali o pluriennali strutturate in semestri, masterclass, seminari e laboratori. Si articola in un triennio di primo livello e in un biennio di specializzazione.

Materie caratterizzanti:

Arpa rinascimentale e barocca, Canto barocco, Chitarra dell'800, Clavicembalo, Clavicordo, Corno, Contrabbasso antico, Fagotto, Flauto, Flauto traversiere, Fortepiano, Liuto, Musica medievale, Organo, Polifonia rinascimentale, Viola da gamba, Violino e Viola, Violoncello barocco, Violone.

Materie elettive:

Basso continuo, Contrappunto vocale rinascimentale, Esercitazioni corali su fonti originali, Musica d'insieme, Orchestra, Ornamentazione, Teoria musicale del periodo rinascimentale.

Gli allievi frequentano i corsi, le masterclass e i seminari previsti e, secondo le indicazioni dei rispettivi piani di studio, alcune materie elettive.
Dall'anno accademico 2004/2005 gli "*Incontri musicali con l'Orchestra Barocca*" propongono ogni mese il frutto dei seminari tenuti dai docenti della scuola o da personalità del mondo musicale internazionale, attraverso un concerto pubblico in luoghi di prestigio (Auditorium Lattuada e Sala della Balla del Castello Sforzesco).

5.2.2. Corsi per studenti di Musica Classica

L'Istituto di Musica Classica propone programmi e piani di studio diversificati per età ed esigenze formative: dai corsi curricolari ai seminari specialistici, dalle masterclass ai corsi di perfezionamento post-diploma tenuti anche da docenti di fama internazionale.
Punto qualificante e comune a tutti i piani di studio è l'idea della formazione come percorso coordinato di discipline volte a sviluppare la musicalità dell'allievo, sia sul piano strettamente tecnico sia su quello delle conoscenze storiche, teoriche e tecnologiche e dell'esecuzione d'insieme.
L'attività formativa prevede:

Corsi Curricolari Inferiori

Dedicati a chi intraprende lo studio di uno strumento musicale e del repertorio classico. Fondamentali perché forniscono gli elementi necessari all'impostazione strumentale (come si suona) e posturale (quale postura si tiene nell'uso dello strumento).

Materie caratterizzanti:

Arpa, Canto, Chitarra, Clarinetto e Clarinetto basso, Composizione, Contrabbasso, Corno, Fagotto, Flauto, Oboe, Organo, Pianoforte, Tromba, Trombone e Tuba, Viola, Violino, Violoncello.

Quadriennio dei Corsi Curricolari Medi

Prosecuzione dei corsi inferiori, approfondisce le discipline necessarie per formare una personalità musicale completa e fornisce le competenze utili per sostenere l'esame di ammissione al Triennio di Diploma Accademico di Primo Livello del Conservatorio.
Oltre alle discipline caratterizzanti, lo studente deve seguire tre annualità storico-musicali, quattro di discipline teoriche e tecnologiche (di cui almeno due di evoluzione del linguaggio musicale dedicate allo studio dei linguaggi armonici e contrappuntistici, nonché delle forme storiche) e quattro di musica d'insieme (dalla formazione orchestrale - minimo due annualità - a quella cameristica, almeno un anno di quartetto per gli strumenti ad arco). L'attività solistica d'insieme e orchestrale diventano pratica quotidiana.

Triennio di primo livello

Insieme agli approfondimenti storici, analitici, teorici e tecnologici, con le classi di musica d'insieme lo studente partecipa a un'intensa

attività di gruppo. L'attività può essere organizzata su base semestrale e prevede almeno sei semestri (o tre annualità) dedicati a:

- Orchestra;
- Musica da camera per archi e pianoforte;
- Musica da camera per fiati;
- Musica da camera per pianoforte;
- Ensemble Archissimo;
- Musica vocale con pianoforte;
- Quartetto.

Biennio di secondo livello (specializzazione)

Agli stage e alle materie già elencate si aggiungono i corsi di:

- Timpani/Percussioni;
- Direzione d'Orchestra;
- Biennio superiore di composizione, in convenzione con il Conservatorio di Lugano.

5.2.3. Corsi per studenti dell'Istituto di Ricerca Musicale

La proposta didattica dell'IRMus è particolarmente innovativa e si rivolge a chi, con una buona preparazione e una grande motivazione, spesso non trova adeguate opportunità di aggiornamento e perfezionamento nei percorsi formativi tradizionali. L'IRMus affianca alla creatività abituale del musicista (compositore e interprete) i nuovi mestieri della musica (tecnico del suono, compositore elettronico), dove alla competenza artistica si abbina quella tecnologica.
Tutti gli spazi sono stati dotati delle più moderne tecnologie (computer, impianti audio-video, video-proiettori, internet e intranet per l'accesso alle risorse didattiche anche a distanza). E' stato creato recentemente uno studio di registrazione con annessa sala di ripresa (per musica da camera).
L'attività formativa si articola in:

Corso di Composizione con Elettronica

È un corso di durata biennale. Nel primo anno gli allievi completano la propria formazione integrandola con la conoscenza delle nuove tecnologie e della base scientifica del suono, dell'acustica e della psico-acustica. Per la fine del primo anno è, in ogni caso, auspicato lo sviluppo di un progetto musicale personale. Il percorso formativo del secondo anno è legato alla realizzazione di uno o più progetti personali.
Le possibilità di lavoro comprendono:

- scrittura e produzione di un pezzo per solisti, formazioni da camera ed elettronica;
- scrittura e produzione di musiche per la scena;
- scrittura e produzione di un lavoro di teatrodanza;
- scrittura e produzione di musiche per video e cinema;
- scrittura e produzione di installazioni sonore;
- scrittura e produzione di installazioni interattive;
- collaborazione con strumentisti dei Civici Corsi di Jazz.

Sono, inoltre, attivati laboratori e seminari che offrono agli studenti un panorama il più ampio possibile delle tematiche affrontate dalla musica elettronica: una base teorica e la formazione di una cultura sonora elettroacustica basata sull'analisi, l'ascolto e lo sviluppo di una progettualità compositiva mediante la tecnologia informatica.

Corso per Tecnici del Suono

E' rivolto a giovani con diploma di maturità, competenze informatiche e musicali. Il corso forma professionisti con competenze di alto livello, sia musicali che tecniche.
Diversi gli sbocchi professionali possibili: fonico e regista del suono, fonico teatrale, tecnico di gestione di laboratori musicali, tecnico di archivi sonori, tecnico live, tecnico di post-produzione.
Gli studenti del corso che hanno svolto lo stage nell'anno accademico 2007/2008 sono stati ospitati da importanti strutture produttive quali: Volume srl, Jungle Sound e Sonique srl, Teatro delle Erbe.

Laboratorio di musica da camera (repertorio moderno e contemporaneo)

Il percorso formativo, di durata annuale, prevede lo studio del repertorio da camera del Novecento, storico e contemporaneo, per solisti e gruppi.

Seminari di Composizione "Scrivi un pezzo con…"

Dedicati alla scrittura di un pezzo sotto la guida di un compositore e con la realizzazione del brano finale a cura di un ensemble professionista o di un solista di chiara fama (Arditti, Maggi, Maggi-Ardeleanu, Manca, Manca-Politano, Melchiorre, Melchiorre-Arditti, Prati, Prati-Parker).

5.2.4. Corsi per studenti di Jazz

I Civici Corsi di Jazz sono realizzati in convenzione con l'Associazione Culturale Musica Oggi (Ambrogino d'Oro del Comune di Milano 2003), diretta da Franco Cerri, Enrico Intra e Maurizio Franco.
Il fulcro della didattica è la musica d'insieme con i gruppi stabili come il Coro Gospel, il Dixieland, la Workshop, la Swing Jazz Band, il Time Percussion fino ad arrivare alla Civica Jazz Band. L'Orchestra, diretta da Enrico Intra, ha già animato undici edizioni della rassegna "Orchestra senza confini" in collaborazione con il Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa, mentre l'attività di Musica d'Insieme è documentata nella rassegna "Break in Jazz", giunta alla dodicesima edizione e realizzata in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Milano.

I Civici Corsi di Jazz hanno un piano di studi articolato in due bienni: uno curricolare e uno superiore di approfondimento, più un eventuale anno di stage, in cui si integrano teoria, pratica e dimensione culturale.
La scuola affronta, infatti, lo studio del jazz in tutte le sue correnti stilistiche.

Materie caratterizzanti:

Basso elettrico, Batteria, Canto, Chitarra, Contrabbasso, Pianoforte, Sassofono/Clarinetto/Flauto, Tromba, Trombone.

Materie obbligatorie pluriennali:

Armonia, Teoria - Ear Training, Storia ed Estetica del Jazz.

Materie elettive annuali:

Tecnologia dello studio di registrazione, Pianoforte complementare, Pianoforte d'accompagnamento, Laboratorio di improvvisazione, Sezione Ritmica, Chitarra Ritmica e Voicing, Arrangiamento e Composizione, Coro Gospel.

Per tutti gli studenti è obbligatorio frequentare almeno quattro materie elettive per ottenere il diploma finale (due per gli studenti che si fermano al primo biennio).

Per gli iscritti al primo anno del primo biennio del corso di chitarra è obbligatoria la frequenza al corso di Chitarra Ritmica e Voicing.
Per gli iscritti a canto è obbligatoria la partecipazione pluriennale al Coro Gospel.
La Musica d'Insieme rappresenta un momento formativo imprescindibile. Per favorire la partecipazione di tutti gli studenti, è stata articolata su più livelli: gli studenti possono partecipare alle suddette attività sulla base di un colloquio di ammissione o in base a segnalazione dei docenti.
Il passaggio tra il I° ed il II° biennio prevede il superamento di un esame pratico di ammissione nel quale lo studente deve suonare un brano a propria scelta di fronte a una commissione di docenti.

Bilancio di Missione 2007-2008 - Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

5.2.5. I Civici Cori

Corso di formazione al Canto Corale

I Civici Cori si rivolgono ad adulti, cantori amatoriali, per promuovere la pratica corale attraverso:

- la valorizzazione tecnica delle capacità vocali individuali;
- lo sviluppo delle attitudini alla relazione sonora all'interno della sezione;
- la conoscenza e la pratica della notazione musicale;
- la conoscenza degli autori e delle opere oggetto di allestimento;
- l'allestimento di opere significative del vasto repertorio corale di tutti i tempi;
- la proposta al pubblico degli allestimenti realizzati.

Coro da Camera

Rappresenta un corso di specializzazione rivolto ai cantanti professionisti e agli allievi dei corsi superiori di canto offrendo loro la possibilità di praticare un repertorio, quello corale a cappella, concertato e con orchestra, normalmente escluso dai programmi formativi dei corsi individuali di canto.
L'attività è volta a formare figure professionali denominate "artisti del coro", per possibili inserimenti nei cori attivi presso i maggiori enti lirici regionali e nazionali.
Svolge, inoltre, un'importante funzione didattica all'interno dei Corsi di formazione al Canto Corale, ponendosi come esemplificazione, riferimento e sostegno.
Il Coro da Camera costituisce una realtà didattico-artistica di alto livello qualitativo.
Allievi del Coro da Camera sono stati chiamati ad effettuare stage in produzioni del Teatro alla Scala di Milano e del Teatro Donizetti di Bergamo.

Laboratori Espressivo-Musicali

I Civici Cori offrono ai bambini dai 4 agli 11 anni la possibilità di accostarsi all'esperienza musicale da protagonisti. L'attività, condotta in forma prevalentemente ludica, introduce ai meccanismi del linguaggio musicale e alla pratica del canto d'insieme.

Coro di Voci Bianche Italo Calvino

Rappresenta la naturale evoluzione dei Laboratori Espressivo-Musicali realizzati nei tre anni precedenti presso il Comprensorio scolastico Italo Calvino e consente ai bambini partecipanti di conoscere e praticare con consapevolezza e abilità tecnica il repertorio polifonico a essi dedicato.

Laboratori corali presso la Scuola Elementare "Elsa Morante"di Lambrate

Da febbraio a giugno 2008 sono stati avviati presso la Scuola Elementare "Elsa Morante" di Lambrate laboratori corali espressivo musicali per bambini, tenuti dai docenti de I Civici Cori dell'Accademia Internazionale della Musica.
Il progetto, finanziato dal Comitato dei Genitori, ha coinvolto tredici classi di bambini.

Coro Università Bicocca

Sviluppa un'attività di formazione corale per studenti, docenti e personale dell'Università di Milano Bicocca, che prevede anche la realizzazione di concerti.
L'attività è finalizzata alla scoperta del "cantare" e del "suonare" come momento ludico/espressivo, alla stimolazione delle capacità corporee di percezione, all'educazione, alla relazione e alla disciplina di gruppo ed infine ad una corretta educazione della funzione respiratoria.

5.2.6. I CEM

A partire dal settembre 2003 i Centri di Educazione Musicale (CEM, ex-CEP di Musica) sono entrati a far parte di SCM e nello specifico dell'Accademia Internazionale della Musica. Pur mantenendo la propria identità di servizio sul territorio, con specifica attenzione alle zone periferiche della città, i Centri di Educazione Musicale interagiscono organicamente con l'Accademia Internazionale della Musica, coi suoi corsi, coi suoi programmi, andando a coprire il segmento formativo dei corsi liberi, non finalizzati a un percorso di studio curricolare.
L'utenza dei CEM è estremamente variegata in termini di età ed obiettivi didattici, che spaziano dallo studio di uno specifico strumento all'attività musicale d'insieme, fino alla pratica corale e all'informatica musicale.
Presso le sedi dei CEM è possibile:

- avvicinarsi alla musica imparando a suonare uno strumento;
- migliorare e ampliare le proprie competenze musicali;
- perfezionarsi nello studio di uno strumento o in uno specifico repertorio;
- partecipare attivamente a un'esperienza musicale suonando in un gruppo;
- conoscere ed apprendere vari generi musicali;
- imparare a cantare con gli altri ed affinare la propria vocalità;
- cimentarsi nella composizione musicale;
- approfondire l'uso dell'informatica musicale.

Bilancio di Missione 2007-2008 - Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

5.2.7. Corsi per bambini e adolescenti

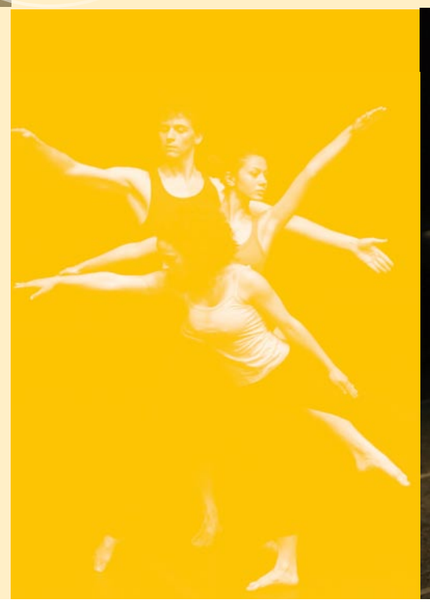
I corsi preparatori dedicati ai bambini sono lo strumento pedagogico più efficace per affacciarsi alla musica sviluppando la musicalità in tutti i suoi aspetti. Costruire solide basi comuni e identificare le inclinazioni musicali individuali sono le premesse per indirizzare i bambini verso il canto o lo studio di uno specifico strumento. Durante l'anno accademico 2007/2008 sono stati proposti corsi interni ed esterni:

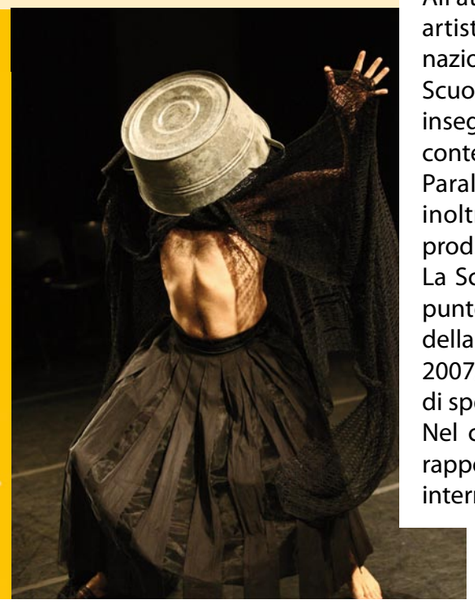
- **Io Cresco con la Musica**, in collaborazione con l'Accademia Marziali;
- **Laboratori Espressivo-Musicali**, organizzati presso l'Istituto comprensivo di Narcisi (Scuole elementari Ugo Pisa, Anemoni) e l'Istituto comprensivo Calvino (Scuola d'Infanzia Sant'Orsola, Scuola San Mamete, Scuola di via Tommaso Pini).

5.3. Altre iniziative formative

Nell'anno accademico 2007/2008, gli studenti hanno partecipato a concerti, masterclass, seminari, rassegne e incontri.
L'Accademia nel suo insieme ha realizzato 13 concerti per la rassegna "La Villa della musica" presso il giardino di Villa Simonetta.
L'Istituto di Musica Antica ha realizzato la rassegna "Incontri Musicali con l'Orchestra barocca" (4 concerti presso l'Auditorium Lattuada e 4 concerti presso la Sala Balla del Castello Sforzesco) e la produzione dell'opera barocca "Poppea" di Monteverdi.
L'Istituto di Musica Classica ha realizzato la rassegna "Break in Musica" di 10 concerti presso Piazza Mercanti, presentando una serie di formazioni cameristiche. Ha realizzato, inoltre, le produzioni interdipartimentali: "Racconti in musica", tre concerti-spettacolo ospitati presso il teatro Dal Verme che hanno coinvolto la classe di direzione d'orchestra e il Dipartimento di Teatro, e "Il futuro del futurismo", rappresentato presso il Teatro Studio di Milano, che ha coinvolto le classi di musica da camera, la classe di musica elettronica e gli altri dipartimenti del Politecnico.
I Civici Corsi di Jazz hanno realizzato la rassegna "Break in Jazz" di 15 concerti in Piazza Mercanti con diverse formazioni provenienti dalla Scuola e hanno svolto numerosi concerti, in particolare con la Civica Jazz Band e gli altri gruppi stabili (Time percussion, Coro, Swing band, etc).
I Civici Cori hanno realizzato 22 concerti presso teatri, chiese e basiliche di Milano in collaborazione con l'Orchestra da Camera Nova et Vetera, con l'Orchestra da Camera Milano Classica e con le Serate Musicali, I Pomeriggi Musicali e le Civiche Raccolte d'Arte del Castello Sforzesco.

Il Dipartimento di Teatro





Bilancio di Missione 2007-2008 - Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

6.1. Visione d'insieme

Fin dalla sua fondazione, nel 1951, ad opera di Giorgio Strehler e Paolo Grassi, la Scuola costituisce un modello formativo per il teatro italiano. Collegata inizialmente al Piccolo Teatro, nel 1967 entra a far parte del sistema delle Scuole Civiche diventando per tutti la "Scuola del Piccolo" o anche la "Civica". Nel 2000 entra nella Fondazione Scuole Civiche di Milano e ne costituisce il Dipartimento di Teatro.
Nei 58 anni della sua storia la Scuola ha conquistato una identità di istituto innovativo, aperto ai nuovi saperi della scena. In essa si integrano lo studio delle tecniche fondamentali e la curiosità verso l'evoluzione dei linguaggi. Il punto di forza è costituito dalla concretezza dell'esperienza didattica: il palcoscenico più che il banco di studio è il territorio di questa esperienza.
Unica in Italia, la Paolo Grassi offre attualmente percorsi di formazione per tutte le principali figure professionali nel campo del teatro e dello spettacolo dal vivo. Percorsi che accompagnano le differenti fasi della pedagogia teatrale: dalla propedeutica, alla formazione di base, alla formazione avanzata per professionisti.
Qui i futuri attori, registi, drammaturghi, danzatori-coreografi, organizzatori e tecnici di palcoscenico studiano e lavorano insieme. Oltre ad approfondire le materie specifiche del proprio corso, ogni allievo partecipa a seminari e a laboratori con compagni di indirizzi diversi. Si sviluppa così la capacità di lavorare in gruppo, imparando a condividere tutte le fasi del percorso creativo - dall'ideazione di un progetto alla sua realizzazione scenica - proprio come avverrà da professionisti.
All'attività formativa si accompagna una vivace progettualità artistica che permette la presenza degli allievi in teatri e festival nazionali ed internazionali. Tutto ciò contribuisce a fare della Scuola un punto di riferimento culturale, anche grazie a un corpo insegnante stabile ed alle personalità di grande rilievo della scena contemporanea che negli anni lo hanno affiancato.
Parallelamente ai percorsi didattici curricolari, gli allievi hanno, inoltre, l'opportunità di seguire tirocini presso enti e strutture produttive di riconosciuto valore professionale.
La Scuola, dopo il diploma di primo livello, rimane un importante punto di riferimento nell'accompagnamento verso le professioni della scena. Per qualificare i percorsi di formazione avanzata è nato nel 2007/2008 lo "Studio Permanente", che offre continue opportunità di specializzazione attraverso masterclass e progetti di ricerca.
Nel corso degli ultimi anni il Dipartimento ha avviato importanti rapporti con scuole straniere per la realizzazione di progetti internazionali.

Anno accademico 2007/2008	
Numero allievi iscritti	305
Numero domande di ammissione presentate	461
Numero allievi ammessi al primo anno	72
Numero docenti	66
% docenti che lavorano come professionisti nel settore	99%

Per il 2007/2008 sono stati ammessi al primo anno dei corsi curricolari 46 nuovi studenti.

Situazione occupazionale pertinente al corso di studi a 1, 2 e 5 anni dal termine degli studi

Anno di termine degli studi*		
2003	2006	2007
94%	95%	89%

*Dati tratti dall'"Indagine sugli esiti occupazionali degli ex-allievi" svolta dalla società SWG nel settembre 2008

Bilancio di Missione 2007-2008 - Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

6.1.1. Sede e attrezzature

Negli ultimi anni lo spazio è stato razionalizzato e la logistica migliorata, rendendo più accessibili i servizi per gli studenti.

Sede
Via Salasco 4 - Milano

Aule
Sala Teatro
Spazio polifunzionale adatto a rappresentazioni di tipo tradizionale e a performance progettate per una disposizione non frontale del pubblico. La sala ha una gradinata modulare che ospita fino a 140 posti. Il palcoscenico, fornito di torre scenica e graticcio, può essere portato a livello platea creando un intero spazio agibile, oppure può essere sollevato secondo diverse altezze e inclinazioni. E' dotata di impianto di condizionamento.

Teatrino
Con circa 70 posti, è dotato di un palcoscenico tradizionale adatto agli esercizi di recitazione e dizione che richiedono una particolare concentrazione sulla parola.

A questi spazi si affiancano:
- 1 sala prove polifunzionale
- 4 sale polifunzionali per movimento, recitazione, voce
- 1 sala danza
- 1 sala per esercitazioni di regia
- 4 aule per lezioni teoriche
- 1 aula video
- 1 laboratorio di scenotecnica
- 1 laboratorio di illuminotecnica
- 1 laboratorio di sartoria

6.1.2. Mediateca

È costituita dalla Biblioteca e dal Video-Archivio del Teatro e dell'Attore. Qui gli studenti possono utilizzare anche computer e stampanti con collegamento a internet, videoregistratori e consultare volumi e periodici. La Biblioteca dispone di oltre 6500 volumi tra testi teatrali e saggistica, interessanti annate - spesso complete - di periodici teatrali dal 1919, pubblicazioni varie. Le ultime acquisizioni, che si sono aggiunte al Fondo Luca Coppola, sono un consistente numero di volumi del Fondo Gregori, del Fondo Aceti, del Fondo Guatterini e Mereghetti. Il Video-Archivio del Teatro e dell'Attore conserva 25.000 ore video di spettacoli di prosa, teatrodanza, cinema, animazione teatrale, incontri, materiale di documentazione, prove di lavoro.
Nell'ultimo anno è proseguita la catalogazione del materiale per renderlo consultabile via internet ed è in sviluppo un progetto di collegamento in rete con altre biblioteche teatrali italiane.
Tutti gli studenti della scuola frequentano la mediateca e l'affluenza media mensile è di circa 280 persone.

6.2. Offerta formativa

Nell'anno accademico 2007/2008 la Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi ha realizzato i corsi di seguito indicati.

6.2.1. Corsi introduttivi (Propedeutico)

Attivato nell'anno 2007/2008 è un corso di avvicinamento al teatro che riflette l'orientamento della pedagogia della Scuola. E' costituito da moduli della durata di 60 ore che consentono un tempo di orientamento e conoscenza delle strutture teatrali per interrogarsi sulle proprie attitudini professionali alla scena. Il corso può costituire il momento preparatorio a qualunque percorso specifico di formazione di base della Scuola.
Un particolare modulo è stato dedicato alla propedeutica del teatrodanza.

6.2.2. Corsi di formazione di base

Attori

Il corso forma attori con una preparazione orientata in particolare al settore del teatro di prosa (sia di tradizione sia di ricerca e sperimentazione), senza escludere i fondamentali della recitazione

Bilancio di Missione 2007-2008 - Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

cinematografica, televisiva e radiofonica. A fine corso, gli allievi recitano nei saggi di diploma dei loro compagni registi e nei radiodrammi dei diplomandi in drammaturgia.

Regia

Fornisce gli strumenti teorici e pratici per affrontare la progettazione e la realizzazione di uno spettacolo o di un evento teatrale. Oltre ad acquisire consapevolezza delle tecniche recitative, dei meccanismi drammaturgici, dell'uso espressivo dello spazio scenico, degli elementi visivi e degli strumenti tecnici (scene, costumi, suoni, luci, immagini, video), lo studente impara a coordinare tutti i settori, sia tecnici sia artistici, per la buona riuscita dello spettacolo finale.

Drammaturgia

Forma autori e drammaturghi in grado di rispondere alle richieste culturali e professionali della scena contemporanea.
In stretto contatto con attori e registi, il corso sviluppa il lavoro critico sui testi, la scrittura e la pratica scenica. Si studiano, inoltre, l'analisi della produzione di testi, la storia del teatro, le teorie della scena, le poetiche, la tecnica, la traduzione, la trasposizione in differenti linguaggi scenici, l'ideazione, la composizione di eventi spettacolari.

Teatrodanza

Fornisce strumenti pratici e teorici ai professionisti del teatro di danza contemporanea. E' adatto anche ad aspiranti coreografi o danzatori che mostrino attitudine e interesse alla composizione coreografica, sempre in ambito contemporaneo. E'il corso di massima "internazionalità" della scuola, anche per l'alto valore dei coreografi che conducono le masterclass dell'ultimo anno.

Organizzatori dello spettacolo e delle attività culturali

Primo ad essere attivato nel suo genere in Italia, il corso prepara professionisti specializzati nei vari settori organizzativi in grado di lavorare presso tutte le realtà che producono e promuovono spettacoli dal vivo. Articolato in due annualità collegate, è ormai un punto di riferimento per le principali istituzioni culturali pubbliche e private.

Tecnici di palcoscenico

Articolato in un'unica annualità, forma personale specializzato per il lavoro tecnico di palcoscenico (macchinisti, elettricisti, costruttori, sarte, datori luce, direttori di scena).
Il corso fornisce le competenze essenziali delle tecniche di palcoscenico e le basi culturali necessarie per inserirsi con consapevolezza artistica nel processo della messa in scena. Le esercitazioni pratiche sono collegate alle attività didattiche e agli spettacoli allestiti all'interno della Scuola.

6.2.3. Corsi di formazione avanzata

Lo studio permanente

Progetto innovativo che dà l'opportunità a diplomati e professionisti di "continuare a migliorarsi". Opportunità che nel sistema teatrale italiano, fino ad oggi, non è mai esistita con le caratteristiche della continuità. Lo Studio permanente rappresenta una proposta di qualificazione della cultura del professionismo teatrale e di approfondimento dei mestieri dello spettacolo dal vivo e della pedagogia teatrale.
Il progetto, avviato sperimentalmente, nell'anno 2007/2008, prevede la costituzione di un nuovo corso-quadro costituito da moduli diversi tra loro per entità e durata.

I laboratori della prima fase sperimentale 2007/2008 sono stati i seguenti:

- Seminario di recitazione con Emma Dante
- Seminario di tecnica Laban con Maria Consagra
- Seminario di mimo con Elena Serra
- Seminario di organizzazione con Alessandra Maculan
- Seminario di tecniche di narrazione con Marco Baliani
- Seminario di maschera con Carlo Boso
- Seminario di voce con Danio Manfredini
- Corso di tecniche per il teatro ragazzi a cura di Bruno Stori
- Corso di giocoleria e acrobatica a cura di Daniel Romila, Parada.

Bilancio di Missione 2007-2008 - Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

Corsi Open di organizzazione

Corsi di approfondimento di tecniche dell'organizzazione teatrale, nel 2007/2008 sono stati i seguenti:

- **La dimensione internazionale del teatro**, tenuto da Mimma Gallina, ha illustrato come progettare e produrre in un'ottica internazionale (distribuzione, programmazione, networking);
- **Organizzare e gestire il non profit**, tenuto da Marina Gualandi, ha fornito gli strumenti organizzativi e amministrativi per la gestione di una struttura non profit;
- **Organizzare danza**, tenuto da Monica Colombini, ha fornito gli strumenti organizzativi e amministrativi per la gestione di una compagnia di danza.

6.2.4. Corsi di formazione per amatori

I personaggi della memoria

Rivolto ad adulti over 40 che vogliono vivere il teatro con interesse, curiosità e per esplorare le proprie capacità espressive. Il corso parte da alcuni elementi di educazione della voce (fonetica e dizione, respirazione diaframmatica, canto) e del corpo (mimo e improvvisazione scenica) per sviluppare al meglio la recitazione, supportata dall'analisi del testo e del personaggio.

6.2.5. Stage

Gli allievi hanno potuto seguire stage presso strutture di riconosciuto valore professionale. Queste esperienze hanno favorito un primo approccio con il mondo del lavoro e un'immediata verifica "sul campo" degli strumenti acquisiti.
Anche il confronto con lo spettatore, facilitato dalle occasioni offerte dalla Scuola, è stato un importante momento di crescita.

NUMERO STAGIAIRE/ TIROCINANTI	ENTI E STRUTTURE PRODUTTIVE
60 STUDENTI	**TEATRI**
	Teatridithalia Teatro dell'Elfo Pim spazio scenico Teatro Rasi Centro Teatrale Bresciano Teatro della Tosse Teatro Le Forche Teatro Filodrammatici
	COMPAGNIE
	Teatro Gioco Vita Compagnia della Rancia Fox & Gould Produzioni Farneto Teatro Alma Rosè
	FESTIVAL
	Mittelfest Santarcangelo dei Teatri Festival Villa Arconati Adda Danza
	ALTRO
	Cose di Musica Associazione Culturale Muse Centro Servizi Culturali Santa Chiara Aigor Outis Comune di Milano - Settore Spettacolo Ufficio Cinema

Bilancio di Missione 2007-2008 - Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

6.3. Iniziative formative dei corsi di base

Nell'anno accademico 2007/2008 gli allievi hanno potuto partecipare alle iniziative formative di seguito indicate.

1° anno ATTORI E REGIA

- *Ventiquattro movimenti* a cura di Kuniaki Ida
- Improvvisazioni su *Le nozze di Figaro* di Beaumarchais a cura di Alessio Bergamo
- Variazioni su *Giulietta e Romeo* di W. Shakespeare, regia di Roy Rechef Maliach
- *Futurismo di seconda mano* canzoni del primo novecento a cura di Emanuele De Checchi.

2° anno ATTORI E REGIA

- *Il primo amore* di I. Turgenev regia di T. Olear
- *Antigone* di Sofocle, realizzazione con la tecnica del teatro delle ombre del Teatro GiocoVita di Piacenza, regia di Fabrizio Montecchi
- *Scene da Peanuts* di F. Paravidino insieme agli allievi della Manifaktur di Losanna a cura di Luciano Mastellari
- Improvvisazioni su *Arturo Ui* di B.Brecht a cura di Alessio Bergamo
- *Re Cervo* di C. Gozzi, regia di Paola Bigatto in collaborazione con Michele Bottini (maschere)
- Variazioni su *Romeo e Giulietta* e *Il mercante di Venezia* di W. Shakespeare a cura di Marco Grosso
- *100/ di 0 alla nona* sintesi teatrali scritte e dirette dagli allievi sul tema del futurismo a cura di Franco Brambilla
- *Sincerely yours* commedia musicale in due atti con la regia di Elisabeth Boeke e la direzione musicale di Silvia Girardi; show radiofonici, canzoni, lettere dal fronte, cronache e radiocronache del giorno dello sbarco in Normandia.

3° anno ATTORI

- *Trilogia di Belgrado* di B. Srbljanovic, regia di Massimo Navone
- *Il lutto si addice ad Elettra* di E. O'Neill, regia di Marco Plini
- Frammenti dell'*Orestea* di Eschilo, regia di Giovanna Bozzolo.

1° anno REGIA E DRAMMATURGIA

- *I teorici del novecento* laboratorio attivo a cura di Renata Molinari sui grandi protagonisti del '900
- *Lichtchambermusicpaintings* allestimento multimediale con allievi dell'Università di Architettura del Politecnico di Milano a cura di Gabriele Amadori
- *Letture atti unici scritti dagli allievi* evento realizzato in collaborazione con la libreria di Porta Romana
- *Letture di variazioni drammaturgiche da Andrea e i ricongiunti* di H. Hoffmanstal a cura di Serenella Hugony e di atti unici scritti dal I e II drammaturgia a cura di Luciano Mastellari.

2° anno REGIA E DRAMMATURGIA

- *Laboratorio Shakespeare*, a cura di Renata Molinari, analisi attiva di *Il Mercante di Venezia*, *Romeo e Giulietta* con il 2° anno attori
- Radiodrammi scritti dagli allievi e realizzati con allievi del 3° corso attori presso la sede RAI di Milano, a cura di Giuseppe Di Leva.

3° anno REGIA E DRAMMATURGIA

- *Bisbetiche domate in fuga da Shakespeare*, quattro saggi finali scritti diretti e interpretati da allievi del III attori, regia, drammaturgia, tecnici, organizzatori a cura di Renato Gabrielli e Antonia Pingitore
- *Expoi fantasia teatrale sulla seconda vita di F. T. Marinetti*, saggio finale scritto diretto e interpretato da allievi del III attori, regia, drammaturgia, tecnici, organizzatori
- *Una bisbetica da circo* con allievi della scuola di circo di Torino.

2° anno TEATRODANZA

- *Quest…punti di vista* coreografia di Ariella Vidach
- *Il volo (an)negato*, variazione sulle aerodanze del futurismo, coreografia di Luciana Melis
- *14 frammenti per il futuro*, composizioni degli allievi a cura di Antonio Carallo.

3° anno TEATRODANZA

- *14 frammenti per il futuro*, composizioni degli allievi a cura di Antonio Carallo
- *Il futuro è in ritardo*, variazione sul manifesto della danza futurista, coreografia di Cesc Gelabert e Lydia Azzoppardi.

TECNICI DI PALCOSCENICO

- *La galleria degli orrori*, allestimento luna-park addestrativo per tecnici di palcoscenico
- *Peppereppeperodepero* variazione in animazione su nero per sagome e pupazzi dei Balli Plastici di Fortunato Depero.

6.4. Progetti speciali

- *Arlecchino Domani*, laboratorio internazionale di commedia dell'arte, luglio 2008: seminari, incontri, dimostrazioni di lavoro, con Marcello Bartoli, Pierre Byland e Mareike Schnitker, Carlo Boso, Michele Bottini, Elena Bucci, Claudio De Maglio, Eleonora Fuser, Mario Gonzales, Marco Manchisi, Jean Claude Penchenat, Marco Sgrosso, Bruno Leone ed Irene Vecchia, Cengiz Ozek, Siro Ferrone, Marco Martinelli , Paolo Bosisio, Remo Melloni, Stefano Perocco di Meduna, Donato Sartori, Erhard Stiefel, Ferruccio Soleri, Pantakin Venezia, Teatro di Glz di Faial-Azzorre, ICAI, Compagnia Dionisi, Carmelo Alberti.
- *Il futuro del futuro del futurismo*, progetto biennale di realizzazioni spettacolari sul tema del futuro in collaborazione con Fondazione Teatro Piemonte Europa, Festival Teatro a Corte, Armunia, Padova Arteven, Amat, Fondazione Teatro della Fortuna di Fano, Masterclass "La casa delle Scuole di Teatro" del Piccolo Teatro di Milano, Festa del Teatro, realizzato in collaborazione con l'Accademia Internazionale della Musica presso Teatro Studio di Milano, Castello Pasquini di Castiglioncello, Festival Castel dei Mondi di Andria, Teatro della Fortuna di Fano, Giardini della Reggia di Venaria Reale di Torino.
- *Festa del Teatro* partecipazione alla giornata milanese del teatro con lezioni aperte, masterclass e Caccia al Teatro, caccia al tesoro tra i teatri milanesi a cura di un gruppo di allievi organizzatori con il sostegno dell'Agis.
- *Festa del Teatro Provinciale* evento di teatrodanza in tutte le aule della scuola e lezioni aperte alla partecipazione dei cittadini milanesi.
- *Uovo festival*, ospitalità dello spettacolo inaugurale del prestigioso festival di nuove tendenze milanese.
- *Teatro GiocoVita*: collaborazione con la storica compagnia piacentina per laboratori didattici con gli allievi dei primi corsi e ospitalità di 3 spettacoli della scuola presso il Teatro Filodrammatici di Piacenza.
- *Il tempo di Plank di Bebel*, mise en espace con ex allievi a cura di Teatri Uniti di Napoli.
- Letture dell'*Orlando Furioso* di L. Ariosto per l'Istituto dei Ciechi di Legnano a cura del III corso attori.
- *Futura Memoria* focus organizzato da Amat sulla Paolo Grassi con

spettacoli di allievi, brevi seminari nelle scuole ed audizioni di teatrodanza nei paesi delle Marche.
- Premio Virginia Reiter Modena, Piazza del Duomo *Arlecchino educato dall'amore* di Marivaux regia di Fulvio Vanacore, ex allievo.

6.5. Progetti interdipartimentali

- *Teatro e Musica*, 3 storie musicali dirette ed interpretate da allievi dei dipartimenti di Teatro e di Musica realizzate presso il Teatro Dal Verme di Milano: *Le incredibili avventure di Mr. Fogg, L'altro Mozart, L'ultimo burattino.*
- *Guerra e Pace*, produzione di 4 cortometraggi scritti e diretti in coppia tra allievi del 3° corso di regia-cinema e di regia-teatro, in collaborazione con il Dipartimento di Cinema.

6.6. Relazioni internazionali

- *Olive 07*, ospitalità presso la sede di Via Salasco del meeting internazionale sul tema de *La locandiera* di C. Goldoni. Tra le maggiori accademie teatrali dell'area del Mediterraneo, ospiti della Scuola Paolo Grassi docenti ed allievi delle accademie di Belgrado, Sofia, Bucarest, Tel Aviv, Ramallah, Slovenia, Corsica, Croazia, Vienna, Bruxelles, Filodrammatici Milano.
- Ospitalità a Belgrado del III corso attori e regia dello spettacolo *Trilogia di Belgrado* di Biljana Srblianovic con la regia di Massimo Navone.
- Scambi di docenti e allievi con: Academie des Arts du Spectacle di Montreuil-Parigi, Manifaktur di Losanna.

6.7. Incontri, convegni, presentazioni di pubblicazioni

Incontri con i protagonisti della scena

- Emma Dante, condotto da Antonio Calbi
- Lev Dodin, condotto da Fausto Malcovati e Maria Grazia Gregori
- Antonio Rezza, condotto da Maurizio Schmidt
- Toni Servillo, condotto da Maurizio Schmidt
- Serena Sinigaglia e ATIR, condotto da Mimma Gallina
- Biljana Srblianovic, condotto da Franco Quadri
- Paolo Poli, condotto da Giuseppe Di Leva
- Alma Rosè, con spettacolo "Gente come uno"

- Tim Crouch, condotto da Ira Rubini
- Alessandro Bergonzoni, condotto da Giuseppe Di Leva
- Daniele Finzi Pasca, condotto da Antonio Calbi.

Presentazione di pubblicazioni

- Presentazione nuovo DVD della *Lectura Dantis* di Carmelo Bene dalla Torre degli Asinelli di Bologna, a cura di Giuseppe Di Leva, Carlo Fontana, Franco Maenza
- *Organizzare teatro a livello internazionale* (Franco Angeli) a cura di Mimma Gallina, con Oliviero Ponte di Pino, Alessandra Vinanti, Fanny Bouquerel, Giovanna Crisafulli
- *Il lavoro del dramaturg* (Ubulibri) di Claudio Meldolesi e Renata Molinari, con Franco Quadri.

Convegni

- *Le buone pratiche del teatro italiano- Emergenza!*, convegno di Ateatro sulle scuole di teatro italiane
- Convegno di presentazione di *Milano Accademie* (Accademia Teatro alla Scala, Accademia di Brera, Conservatorio di Musica G. Verdi, Naba, Domus Accademy, Scuola Paolo Grassi) presso Palazzo Marino, Milano.

6.8. Opportunità per gli ex-allievi

Con l'obiettivo di restare un punto di riferimento importante per gli ex-allievi, la scuola:

- segnala i casting e le richieste delle agenzie;
- mette loro a disposizione spazi e aule per le prove e i debutti degli spettacoli;
- li coinvolge nelle esercitazioni dei corsi di regia e drammaturgia per consentire agli allievi registi e drammaturghi di confrontarsi con professionisti.

Le azioni, le iniziative e i progetti

7. Le azioni, le iniziative e i progetti

Dalla sua costituzione SCM si è concentrata sugli obiettivi strategici definiti dal Comune di Milano nella convenzione trentennale. Gli interventi si sono indirizzati verso questi assi strategici:

- *efficienza*, soprattutto nell'incremento del numero delle Ore Formazione Allievo (OFA) e nel miglioramento degli aspetti gestionali;
- *efficacia*, nello sviluppo di attività e servizi in grado di far fronte alle dinamiche del mercato e di offrire risposte concrete ai bisogni formativi, culturali e sociali della comunità locale;
- *qualità*, nel favorire
  - l'impegno verso l'eccellenza, in una logica di Politecnico della Cultura, delle Arti e delle Lingue,
  - la relazione e la comunicazione con gli stakeholder,
  - il potenziamento del capitale umano e sociale (partenariati, co-progettualità),
  - la valorizzazione del patrimonio.

7.1. Azioni per l'innovazione

Coerentemente con lo sviluppo del progetto di costruzione del Politecnico della Cultura, delle Arti e delle Lingue, SCM ha realizzato o avviato nell'esercizio 2007/2008 importanti progetti di innovazione.

7.1.1. Sistema Gestione Qualità

La Fondazione ha conseguito nel 2001 la certificazione di qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2000. Questo consente di garantire un servizio conforme a procedure che codificano regole comuni di comportamento e standard di offerta educativa condivisi ed applicati in ogni struttura.
A maggio 2004 SCM ha deciso di intraprendere il cammino verso l'Eccellenza EFQM[1].
Nell'anno 2007 la Fondazione ha completato le attività per la candidatura al Livello 2 "Riconoscimento di eccellenza" ("Recognised for Excellence") e a dicembre 2007 ha ottenuto la relativa attestazione.
Il progetto, che era stato avviato nel 2005 subito dopo l'acquisizione del Livello 1 "Impegno verso l'eccellenza" ("Committed to Excellence"), ha consentito di:

- ancorare in modo duraturo nell'ente la cultura e le metodologie del miglioramento sistematico sperimentate negli anni precedenti;
- diffondere la cultura dell'eccellenza in tutta l'organizzazione, coinvolgendo il personale nelle attività di miglioramento individuate.

7.1.2. Servizio e-learning

Nell'anno in esame l'attività dei servizi di formazione in rete si è caratterizzata sulle tre direttrici di seguito riportate.

a) Erogazione della formazione interna

- ECDL per gli allievi dei dipartimenti di Cinema e di Musica
- Analisi e pratica della musica elettronica per gli allievi del biennio di specializzazione del Dipartimento di Musica.

b) Erogazione della formazione per terzi

- Master in Gestione del Governo locale per la Provincia di Milano
- ECDL per gli allievi dei 4 Master nell'ambito del progetto Por Calabria
  - o Maestri accompagnatori di sala, di palcoscenico, per la danza
  - o Scenografi
  - o Tecnici del suono
  - o Tecnici di palcoscenico.

c) Progettazione di ambienti e sviluppo corsi per i dipartimenti

Progetto Privacy del Comune di Milano (analisi dell'intervento d'integrazione tecnologica).

d) Progettazione di ambienti per terzi

- Redazione finale delle "Otto Lezioni Magistrali" di Guido Salvetti (lezioni di analisi, storia e filologia della musica) con lo sviluppo della sezione di analisi ed interpretazione
- Progettazione di dettaglio del M@IT: sviluppo corso istituzionale e dei laboratori:
  - o Audio e musica con le nuove tecnologie

1 Il Modello EFQM per l'Eccellenza (www.efqm.org) è un quadro di riferimento non prescrittivo fondato su nove criteri ed è utilizzabile per valutare i progressi di un'organizzazione nel cammino verso l'Eccellenza. Il Modello, che riconosce la pluralità degli approcci al perseguimento di un'eccellenza sostenibile in tutti gli aspetti della performance, poggia sulla premessa che: risultati d'eccellenza relativamente a performance, clienti, risorse umane e società sono raggiunti attraverso un'azione di guida della leadership su politiche e strategie, personale, partnership, risorse e processi.

Bilancio di Missione 2007-2008 - Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

o Editing della partitura
o Fare musica con il sequenzer
o Fare musica con Linux.

Sono stati progettati e/o gestiti quattro ambienti differenti, per un totale di 14 titoli di corsi, 10 edizioni e 177 utenze.

7.2. Azioni per il miglioramento gestionale

7.2.1. Location Management

L'attività ha l'obiettivo di valorizzare e mantenere adeguate le strutture, quale supporto essenziale per l'intera attività di formazione e come luogo di lavoro.
Nel 2007/2008 il processo di adeguamento logistico/strutturale e organizzativo è proseguito integrando ulteriormente gli interventi di natura tecnica e gestionale con le richieste provenienti dai diversi

Bilancio di Missione 2007-2008 - Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

documenti di valutazione dei rischi di ogni sede. L'integrazione e il monitoraggio sono stati supportati dall'utilizzo di apposite check list.
Il processo di integrazione e di monitoraggio specifico in ogni sede ha condotto ad una migliore programmazione degli interventi di manutenzione, unitamente alla definizione di un capitolato di attività ordinarie di manutenzioni annuali. Questo ha consentito di affidare l'attività di manutenzione ad un'unica azienda specializzata, raggiungendo obiettivi di razionalizzazione ed economicità degli interventi.

7.2.2. Sviluppo sistemi di Information e Communication Tecnology

Nell'anno 2007/2008 il Sistema di Gestione informatizzato della Formazione (SIGEF) è stato completato per la funzionalità delle iscrizioni e del pagamento on-line. Sono state completate tutte le funzionalità per la gestione del curriculum formativo dello studente e quelle per l'acquisizione dei verbali d'esame, tramite l'utilizzo del lettore con codice a barre, premessa necessaria per il decentramento di queste operazioni presso i docenti.
E' stato, inoltre, sviluppato ulteriormente il sistema di analisi multidimensionale (MIS AG) ai fini di esplicitare la descrizione delle voci che alimentano i conti.

7.2.3.Revisione flussi documentali e dematerializzazione

La reingegnerizzazione dei flussi documentali si inquadra nel progetto di più ampio respiro di semplificazione organizzativa e di dematerializzazione.
Un forte impegno è stato profuso nell'anno 2007/2008 nella realizzazione del progetto di Archiviazione Ottica Sostitutiva e Conservazione Sostitutiva, già individuato al termine del precedente esercizio. Oltre al trasferimento dal sistema documentale precedente al nuovo sistema OPTIMO, il progetto prevede l'esternalizzazione di parte delle attività di scansione e archiviazione documentale (prevedendo pertanto la gestione paperless della quasi totalità dei flussi documentali di origine cartacea di SCM), nonché l'esternalizzazione del servizio di conservazione sostitutiva della totalità dei documenti amministrativi e fiscali previsti a norma.

7.2.4. Collaboration

Sempre in ottica di gestione paperless è stato avviato un importante progetto per il supporto alla collaborazione del personale. Esso prevede la gestione collaborativa nella produzione e condivisione dei documenti digitali prodotti a vario titolo in SCM, estendendo la gestione dei flussi non solo agli scambi ufficiali (coperti dal sistema di conservazione sostitutiva) ma a tutte le fasi preliminari. In questa ottica si è attivata l'introduzione di una piattaforma integrata di collaborazione che prevede l'uso di strumenti quali calendari condivisi, messaggistica istantanea, conferenze video da postazioni PC e video conferenza via Voip. L'obiettivo è quello di favorire gli scambi tra dipendenti e collaboratori dislocati nelle diverse sedi senza obbligo di spostamenti.
Sempre in ottica di potenziare la collaborazione e la conoscenza delle relazioni di SCM con i vari stakeholder è stato avviato un progetto per la gestione dei contatti e delle iniziative di comunicazione che prevede la costituzione di un database integrato di tutti i soggetti in contatto con la fondazione e la tracciatura delle relazioni con gli stessi (es. invio di notizie, inviti, contatti di varia natura, campagne).
Le piattaforme adottate: Sharepoint, OCS, CRM fanno parte della suite integrata recentemente rilasciata da Microsoft. Nel corso del 2007/2008 sono state attivate e concluse le fasi sperimentali, nell'a. a. 2008/2009 si prevede l'estensione della piattaforma a tutta SCM.

7.3. Iniziative e progetti

7.3.1. Progetti Unione Europea

FEMALE JOB: Sistemi integrati per la conciliazione vita/lavoro delle donne milanesi

Nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria EQUAL II Fase, il Settore Servizi di Formazione del Comune di Milano (capofila), insieme a SCM, Università degli Studi di Milano Bicocca, Associazione Multimediamente, Conform srl, Agenzia Formazione Lavoro, Servifor ha realizzato il progetto "FEMALE JOB: Sistemi integrati per la conciliazione vita/lavoro delle donne milanesi", con l'obiettivo di definire processi e strategie che favoriscano lo sviluppo dei servizi di assistenza alla prima infanzia. La durata del progetto è stata di 32 mesi, dal settembre 2005 all'aprile 2008. Dopo la conclusione delle prime fasi, con la creazione del partenariato transnazionale e la stipula di un accordo di cooperazione, il progetto si è sviluppato con la presentazione della ricerca e lo studio dell'offerta di servizi per la prima infanzia (0-3 anni) sul territorio milanese.
A marzo 2007 si sono avviati i due corsi di formazione di "Consulente Socio-Pedagogico" in ambito sociale ed educativo, tenuti da docenti della Facoltà di Scienze della Formazione della Università di Milano Bicocca e da esperti del Comune di Milano.
Da settembre 2007 a gennaio 2008 insieme ai partner transnazionali (Samusocial De l'Ile De Cayenne e Oz Proti Prudu - Ngo) è stato realizzato un cd rom che illustra le best practices dei tre paesi coinvolti nel progetto.

Audiovisual Competences and Qualifications Transparency (ACQT)

Con la Scuola di Cinema, Televisione e Nuovi Media, SCM ha partecipato al progetto ACQT - Audiovisual Competences and Qualifications Transparency, presentato dall'Istituto spagnolo ITES - Instituto Técnico de Enseñanza y Servicios, S.L. nell'ambito del programma comunitario Leonardo da Vinci - Progetti Pilota. L'obiettivo era quello di confrontare metodologie e strumenti delle scuole europee nel settore dell'audiovisivo per rafforzare i sistemi di formazione professionale. Sono stati coinvolti anche ETIC - Escola Tecnica de Imagen e Comunicaçao (Portogallo), FAR - Free Art Records (Repubblica Ceca), SLP - Saint Louis Productions (Francia), IIK – Institut fur Interculturelle Kommunication (Germania). Il progetto, della durata di 16 mesi, ha visto il Dipartimento di Cinema come responsabile della creazione di un Manuale multimediale sulle risorse formative in campo audiovisivo in Europa.
A giugno 2008 si è tenuto a Barcellona il meeting conclusivo.

Bilancio di Missione 2007-2008 - Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

MONET II e III - Mobility of New European Translators

Il progetto, realizzato nell'ambito del Programma d'Azione Comunitario "Leonardo da Vinci", ha visto protagonista il Dipartimento di Lingue, con l'obiettivo di rafforzare e sostenere le competenze dei giovani con diploma di laurea in Mediazione Linguistica o di Master in Traduzione/Interpretazione, attraverso periodi di tirocinio presso agenzie di traduzione straniere. Le agenzie coinvolte dal progetto sono state: Lexitech in Belgio, Madrelingua in Olanda, SDS in Germania, Ufficio Relazioni Internazionali dell'Università di Granada (Spagna), Ufficio Relazioni Internazionali dell'Università di Leiria (Portogallo).

Alcuni tirocinanti dopo lo stage all'estero hanno ottenuto contratti di collaborazione presso le agenzie estere.

Il progetto si è concluso a maggio 2008.

Grundtvig

Progetto finalizzato allo studio e all'analisi dell'educazione musicale informale nell'adulto. L'Accademia Internazionale della Musica attraverso i Centri di Educazione Musicale (CEM), che operano in particolare in questo settore, ha collaborato con partner svedesi, austriaci, greci, lettoni e norvegesi per sviluppare un monitoraggio degli impatti sociali (capacità d'ascolto e relazionali) che avvengono attraverso lo sviluppo di percorsi musicali per adulti. Il progetto si è concluso a settembre 2007.

Grundtvig II

Dato l'esito molto positivo del progetto Grundtvig I e l'ottima collaborazione coi partner internazionali, è stato presentato a marzo 2007 il progetto Grundtvig II.

Il progetto prevede lo scambio di discenti adulti sulle metodologie innovative della didattica di musica d'assieme.

Si sono svolti due meeting, il primo a gennaio 2008 a Trondheim (Norvegia), il secondo a giugno 2008 a Oleru Manor (Lettonia) con i partner internazionali per visitare alcune scuole e alcuni istituti musicali al fine di osservarne le buone prassi.

Il progetto si è concluso a settembre 2008.

7.3.2. Progetti Fondo Sociale Europeo

Polo formativo per la valorizzazione dei beni culturali (Azioni di Sistema 2006/2007 - Percorsi Formativi IFTS 2006/2008)

SCM ha partecipato al progetto "Polo formativo per la valorizzazione dei beni culturali", capofila Fondazione Enaip Lombardia, in rete con Fondazione Politecnico di Milano, Università degli Studi di Pavia, Liceo Artistico Statale Candiani di Busto Arsizio, Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri Argentia di Gorgonzola, CNR - Istituto per la Conservazione e la Valorizzazione dei Beni Culturali "Gino Bozza", Centro Sperimentale di Cinematografia, FAI - Fondo per l'ambiente italiano, Consulta Regionale Beni Culturali Ecclesiastici, Confartigianato Lombardia, ACEP Soc. Coop. Restauri civili e monumentali, Gasparoli srl Restauri e manutenzioni, Open Care Servizi per l'Arte SPA. A supporto delle attività, quali soggetti terzi sostenitori, sono stati presenti anche la Direzione Generale Regionale Culture Identità e Autonomie della Lombardia, la Soprintendenza ai beni ambientali ed architettonici di Brescia, la SUPSI-Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana-Dipartimento Ambiente Costruzioni e Design e la Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia. Il progetto ha previsto la realizzazione di un'azione di sistema per la modellizzazione dell'offerta formativa, nell'ambito della valorizzazione e promozione dei beni culturali e la progettazione di un centro servizi, nonché la realizzazione di due percorsi IFTS sugli stessi temi. In particolare, SCM ha partecipato al coordinamento complessivo del progetto e alla progettazione ed erogazione del percorso "Tecnico superiore per la comunicazione e il multimedia nel comparto dei beni culturali", nonché allo studio di fattibilità per la progettazione del centro servizi.

Da ottobre 2007 a luglio 2008 si sono svolti i corsi IFTS.

Progetto quadro "Riqualificazione territoriale di competenze di dipendenti area provincia di Pavia"

SCM ha partecipato al progetto, con capofila Italia Industria, insieme all'Associazione Le Vele e a Multimediamente.

Gli interventi previsti dal progetto (dal 1 giugno 2007 al 31 maggio 2008) si sono rivolti a lavoratori di imprese con sedi operative in Lombardia e sono stati finalizzati a priorità, quali l'innovazione dei sistemi di competenze e delle prassi formative nelle imprese a livello regionale. Le azioni, in linea con le priorità di sviluppo regionali, hanno teso, attraverso la qualificazione e la valorizzazione delle professionalità delle PMI, a svilupparne

le capacità di crescita competitiva e a diffondere la cultura della formazione continua.

Corsi di formazione a supporto dell'attività del Teatro Politeama

Nell'ambito del POR Calabria 2000-2006 - Asse III - Risorse Umane - Misura 3.14 - "Programmi di Formazione Integrati nelle Azioni degli Assi del Programma Operativo " - Interventi promossi dai PIT, SCM ha partecipato alla realizzazione di interventi formativi a supporto dell'attività del Teatro Politeama di Catanzaro, insieme al capofila Consorzio Catanzaro 2000 e alla Fondazione Politeama.
Gli interventi realizzati sono stati quattro: "Corso per tecnici di palcoscenico", "Corso per tecnici del suono", "Corso per scenografi e costumisti realizzatori", "Corso per maestri accompagnatori di sala, di palcoscenico, per la danza".
SCM è stata coinvolta nelle attività di progettazione corsi, scelta corpo docente, coordinamento didattico e direzione di alcune attività.
I corsi sono stati attivati a partire da aprile 2008 e si sono conclusi a novembre 2008.

7.3.3. Progetti finanziati da Fondazioni bancarie e Pubblica Amministrazione

I linguaggi e le tecniche performative: partecipare alla costituzione e alla messa in scena di uno spettacolo dal vivo - II

Progetto innovativo per avvicinare i bambini allo spettacolo dal vivo e strumento pedagogico per il sistema educativo. Si caratterizza come naturale proseguimento di un progetto precedente (co-finanziato dalla Fondazione Cariplo).
L'intervento, che è in corso, si colloca a pieno titolo negli obiettivi individuati dalla Commissione Europea per l'attuazione delle strategie definite nel Consiglio, e nella linea della Fondazione Cariplo per promuovere il miglioramento dei processi educativi attraverso progetti innovativi per avvicinare i bambini allo spettacolo dal vivo.
Si tratta di un intervento educativo dedicato ai bambini delle scuole dell'infanzia e delle primarie di primo e secondo grado, condotto attraverso l'attivazione di esperienze di laboratori musicali e teatrali. Interessa le scuole partendo dalla formazione degli insegnanti e da un coinvolgimento degli stessi nella progettazione delle attività laboratoriali. I laboratori, anche a seguito della ricerca svolta nel progetto precedente dalla Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Milano Bicocca, sono co-progettati da insegnanti, artisti e musicisti per garantire la loro riuscita a livello didattico/pedagogico.
Da febbraio 2007, un'equipe di esperti dell'Università di Milano Bicocca ha impostato il nuovo piano di ricerca e monitoraggio. Lo studio, particolarmente innovativo, è volto ad indagare in modo più strutturato la dinamica dei processi di insegnamento-apprendimento all'interno dei percorsi laboratoriali e il ruolo delle figure coinvolte nella conduzione e soprattutto l'influenza che tali esperienze (laboratori musicali e teatrali) possono esercitare sullo sviluppo della pluralità delle intelligenze, secondo il modello gardneriano.
Da settembre 2007 a luglio 2008 sono stati realizzati i laboratori musicali e teatrali nelle scuole. Durante tutto l'anno scolastico si sono organizzati incontri con gli operatori, gli insegnanti delle scuole e i docenti della Università Bicocca per mettere a punto un modello laboratoriale efficace pedagogicamente e riproducibile. Sono stati esaminati i significati, le ricadute dell'esperienza laboratoriale, rispetto agli adulti e ai bambini coinvolti.

Bilancio di Missione 2007-2008 - Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

Arte e musica: definizione degli obiettivi delle prove finali di secondo ciclo. Il matching delle competenze per il passaggio dal secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione all'Alta Formazione Artistica e Musicale

Il progetto finanziato dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione, all'interno del "Programma Finvali 2005", è stato finalizzato alla definizione degli obiettivi delle prove di esame di stato del secondo ciclo dei licei artistici e dei licei musicali e coreutici, sezione musicale. Attraverso strumenti di ricerca quali-quantitativa (questionari, interviste, etc), sono stati rilevati gli obiettivi delle attuali prove d'esame di fine ciclo, nonché le competenze formative e professionalizzanti in uscita, messe in relazione con le competenze richieste in ingresso dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, ciò al fine di stabilire il grado di compatibilità tra l'offerta e la domanda. Il progetto è stato realizzato dalla Fondazione IARD in partenariato con SCM, Accademia di Belle Arti di Brera, Conservatorio di Musica Giuseppe Verdi di Como e Liceo Artistico Statale "Umberto Boccioni" di Milano.

Nel periodo settembre 2007 - giugno 2008 (data di conclusione del progetto) si sono svolte le sessioni conclusive di revisione ed aggiornamento della ricerca.

"One Dream, One City"

Il progetto, promosso dal Comune di Milano, ha l'obiettivo di attrarre a Milano giovani talenti da tutto il mondo e di creare una comunità internazionale giovane e di alto profilo che cooperi allo sviluppo e alla crescita della città e si faccia portavoce nei paesi d'origine del "Made in Milan" e della cultura italiana.

Nell'anno 2007/2008 SCM ha collaborato al progetto partecipando ai tavoli di programmazione.

8. Il valore dei partner

Per SCM vivere in un sistema territoriale dove tanti attori, pubblici e privati, sono capaci di promuovere innovazione e modelli di eccellenza è un vantaggio competitivo essenziale. La sua azione e i suoi progetti mirano a valorizzare i principi di cooperazione e partnership, intesi come integrazione delle risorse, delle conoscenze e delle capacità progettuali.
La Fondazione rende concreto questo orientamento strategico, grazie a iniziative e convenzioni condotte con il contributo e la partecipazione di un'ampia platea di partner.

Sono numerose le convenzioni stipulate da SCM nell'anno 2007/2008. Fondamentale l'azione dei Dipartimenti, che si sono attivati per procurare contatti con enti interessati a progetti comuni, offrendo importanti opportunità di visibilità e di scambi interculturali.

8.1. Il Comune di Milano

Oltre alle Convenzioni per la gestione delle ex-scuole atipiche del Comune di Milano e degli ex-CEP di musica, SCM ha sviluppato diverse collaborazioni anche con altri assessorati del Comune, di cui di seguito si indicano le caratteristiche e le attività svolte nell'anno 2007/2008.

Settore Identità Territoriale e Marketing

La collaborazione ha avuto per oggetto l'organizzazione del concerto del 22 marzo "Le 5 giornate di Milano", in occasione della commemorazione dell'evento.

Settore Spettacolo - Turismo

La collaborazione con il Settore Spettacolo - Turismo dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Milano ha riguardato la realizzazione della "Stagione 2008 dell'Orchestra di Fiati" per il completamento dell'organico orchestrale della Civica Orchestra di Fiati.

Direzione Centrale Qualità, Servizi al Cittadino, Semplificazione - Settore Servizi Funebri

E' stato stipulato un contratto per l'attività di progettazione, organizzazione e realizzazione dell'iniziativa "Quinta Giornata Europea dei Musei a Cielo Aperto" (con attività di teatrodanza, musica, animazione e visite guidate), programmata al Cimitero Monumentale per il 6 giugno 2008.

Bilancio di Missione 2007-2008 - Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

8.2. Le altre partnership

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e la Fondazione Scuole Civiche di Milano hanno firmato il 14 febbario 2003 un protocollo d'intesa permanente che impegna i due enti ad operare congiuntamente, attraverso specifici progetti dedicati all'orientamento, agli stage, all'obbligo formativo, all'istruzione e formazione tecnica superiore e all'integrazione dei curricula scolastici.

Università di Milano Bicocca

Il Dipartimento di Epistemologia ed Ermeneutica della Formazione dell'Università Bicocca e la Fondazione Scuole Civiche di Milano hanno stipulato il 26 marzo 2003 una Convenzione Quadro di Cooperazione Scientifica e Didattica triennale (rinnovata a giugno 2007), il cui articolo 3 prevede che le istituzioni si impegnino a sviluppare opportune forme di integrazione e di collaborazione didattica, in particolare per lo svolgimento di tesi di laurea, tesi di dottorato e project work; per la possibilità data agli allievi delle due istituzioni di effettuare stage; per la realizzazione di progetti, ricerche, manifestazioni ed eventi.

È stata, inoltre, stipulata per il Dipartimento di Musica una Convenzione triennale con l'Università di Milano Bicocca per la realizzazione di un progetto didattico relativo alla gestione del Coro dell'Università Bicocca.

Milano Accademie

Lettera di intenti per la partecipazione al polo milanese dell'Alta Formazione Artistica e musicale costituito da: Accademia del Teatro alla Scala, Accademia di Belle Arti di Brera, Conservatorio G. Verdi, Domus Academy, Nuova Accademia di Belle Arti – NABA, Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi.
L'obiettivo del polo è quello di ricercare sinergie, sviluppare iniziative congiunte e mettere in rete il patrimonio di competenze professionali, creative e tecniche.

Milano Accademia di Formazione - FdP

Convenzione Quadro per lo sviluppo di forme di integrazione e di collaborazione didattica, con particolare attenzione a progettazione sviluppo ed erogazione di corsi relativi ai rispettivi ambiti di competenza.

Trinity College London

Convenzione per l'attuazione di esami con certificazione internazionale, scambi e collaborazioni formative. In particolare, il Trinity College London-Guildhall si impegna ad inserire, previa valutazione e scrutinio di equipollenza, i diplomi conseguiti presso l'Accademia Internazionale della Musica nella lista dei titoli validi come prerequisito per il FTCL Performance in Music.

Accademia di Belgrado

Convenzione di scambio grazie alla quale gli allievi del III anno del Corso Attori sono stati ospitati a Belgrado per presentare il loro saggio "Trilogia di Belgrado" di Biljana Srblianovic, regia di Massimo Navone.

A.M.A.T. - Associazione Marchigiana Attività Teatrali

Convenzione stipulata per inserire nel palinsesto della rassegna interdisciplinare, nel campo della cultura e delle arti denominata CROCEVIE, un progetto didattico della Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi.

As.Li.Co.

Il Dipartimento di Cinema si è fatto promotore per la stipula della convenzione con As.Li.Co. finalizzata alla realizzazione di numerosi progetti relativi alla registrazione di produzioni musicali.

Associazione culturale Malearti di Andria

Il Dipartimento di Teatro ha dato seguito ad un progetto di cooperazione didattica nell'ambito del festival di Castel dei Mondi 2008, per la realizzazione dello spettacolo "14 frammenti per il futuro", progetti coreografici realizzati dagli allievi del II e III anno del Corso di Teatrodanza, col supporto degli allievi compositori dell'Accademia Internazionale della Musica e con il tutoraggio artistico di Antonio Carallo.

Associazione Wagneriana di Milano Onlus

Convenzione stipulata su promozione del Dipartimento di Musica per la realizzazione di alcune conferenze.

Civica Accademia d'Arte Drammatica "Nico Pepe"

Convenzione stipulata per realizzare scambi con il Dipartimento di Teatro per: studio e ricerca, esperienza e conoscenza tra allievi ed insegnanti, formazione e osservazione, tirocinio, presentazione del lavoro agli allievi e progetti didattici condivisi.

Comune di Budrio

Convenzione stipulata su proposta del Dipartimento di Musica per la realizzazione di due concerti che hanno visto protagonisti gli allievi dell'Accademia Internazionale della Musica e i vincitori del Concorso Internazionale di Canto Lirico "Anselmo Colzani".

Digidesign

Il Dipartimento di Musica ha ospitato la presentazione di nuovi software di Digidesign nei corsi di Tecnologia Audio, Musica Elettronica e Musica per l'Immagine.

Edizioni Musicali Wicky Sas di Monique Rinck

La Convenzione promossa dal Dipartimento di Musica ha consentito di sviluppare e realizzare progetti artistici.

Fondazione "I Pomeriggi Musicali"

Convenzione stipulata per la realizzazione di una serie di concerti degli allievi del Dipartimento di Musica all'interno della rassegna "Racconti in Musica".

Fondazione Cineteca Italiana

Convenzione stipulata per la proiezione presso lo Spazio Oberdan di Milano del film muto "Dante e Beatrice" con accompagnamento musicale di allievi del Dipartimento di Musica.

Fondazione Teatro Piemonte Europa/Festival Teatro a Corte 08

Convenzione per dare seguito a un progetto di cooperazione didattica relativo al tema del Futurismo: la realizzazione di un saggio didattico dal titolo "Il Futuro del Futuro del Futurismo", una grande festa itinerante nei giardini della reggia di Venaria Reale.

Kodak

Convenzione che ha previsto l'istituzione presso il Dipartimento di Cinema di un corso sulla pellicola cinematografica, tenuto dai tecnici Kodak, e l'assegnazione di un premio in pellicola al miglior studente di fotografia cinematografica, oltre ad un consistente sconto (50%) sul listino prevalentemente delle pellicole.

La Contrada Teatro stabile di Trieste

Convenzione promossa dal Dipartimento di Teatro per la rappresentazione de "Il lutto si addice ad Elettra" all'interno del Festival Teatri a Teatro a Trieste e provincia.

Mahler orchestra

Convenzione promossa dal Dipartimento di Musica per lo svolgimento delle selezioni nazionali per giovani musicisti.

Politecnico di Milano

Convenzione di scambio con il Dipartimento di Teatro che ha dato modo di sviluppare un evento happening a cura di Gabriele Amadori e del II anno del corso di Regia, con l'apporto dei corsi Attori e Teatrodanza.

Serate Musicali

Convenzione stipulata per consentire agli allievi de I Civici Cori di partecipare alla stagione concertistica di Serate Musicali.

Somaini Strumenti Musicali

Convenzione stipulata per consentire ai docenti e agli allievi del Dipartimento di Musica di conoscere attraverso le parole di un esperto quale Mr. Backun le caratteristiche speciali e le particolarità dei nuovi Clarinetti Leblanc/Backun.

YAMAHA MUSICA ITALIA SpA

Convenzione stipulata, su proposta del Dipartimento di Musica, per la realizzazione di un workshop tenuto dal M° Reiner Seegers.

Bilancio di Missione 2007-2008 - Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

9. I risultati raggiunti

9.1. L'andamento dei costi

I dati forniti qui di seguito si riferiscono al triennio 2005/2008 e contengono voci analitiche di costo sul complesso di SCM e sui singoli dipartimenti.

9.1.1. SCM nel suo complesso

La tabella che segue evidenzia l'andamento dei costi di SCM nel suo complesso. Al riguardo occorre sottolineare che:

- la variazione dei costi totali non registra valori significativi (+27.698,45 €) in relazione al generale contenimento conseguente alla riduzione del contributo erogato dal Comune di Milano;
- l'incremento dei costi del personale dipendente (435.444,37 €) è relativo a rinnovi contrattuali, all'istituzione di nuovi ruoli e a nuove assunzioni;
- le collaborazioni hanno subito un incremento (221.892,80 €) minore rispetto all'anno precedente;
- il decremento degli investimenti (-473.175,49 €) è dipendente dal generale contenimento dei costi e dalla spesa sostenuta nell'anno precedente;
- per le altre voci di costo si registrano variazioni non significative in aumento o, addirittura, si manifestano risparmi.

TOTALE FONDAZIONE	2005/2006	2006/2007	2007/2008	Variazione assoluta rispetto al 2006/2007
COSTI TOTALI	15.449.899,01 €	16.348.445,40 €	16.376.143,85 €	27.698,45 €
Personale dipendente	7.835.431,93 €	7.898.078,70 €	8.333.523,07 €	435.444,37 €
Collaborazioni	3.696.072,99 €	3.414.479,64 €	3.636.372,44 €	221.892,80 €
Manifestazioni/ Produzioni/ Convegni	240.701,08 €	273.927,37 €	199.460,07 €	- 74.467,30 €
Funzionamento	1.127.479,32 €	1.335.992,36 €	1.312.067,13 €	- 23.925,23 €
Comunicazione	205.890,31 €	295.282,82 €	310.136,59 €	14.853,77 €
Utenze	254.088,18 €	314.111,69 €	237.437,36 €	- 76.674,33 €
Manutenzioni	734.383,91 €	544.574,96 €	595.620,05 €	51.045,09 €
Investimenti	465.430,53 €	1.264.607,34 €	791.431,85 €	- 473.175,49 €
Service Esterni	488.757,22 €	544.466,32 €	512.683,89 €	- 31.782,43 €
Oneri extraoperativi e tributari	401.663,54 €	462.924,20 €	447.411,40 €	- 15.512,80 €

9.1.2. Il Dipartimento di Cinema

CINEMA	2005/2006	2006/2007	2007/2008	Variazione assoluta rispetto al 2006/2007
COSTI TOTALI	1.752.904,15 €	1.927.993,90 €	2.099.630,49 €	171.636,59 €
Personale dipendente	784.306,07 €	888.715,26 €	987.074,12 €	98.358,86 €
Collaborazioni	440.361,46 €	444.724,93 €	453.673,35 €	8.948,42 €
Manifestazioni/ Produzioni/ Convegni	15.709,68 €	18.056,62 €	36.430,48 €	18.373,86 €
Funzionamento	132.218,76 €	107.667,16 €	122.570,62 €	14.903,46 €
Comunicazione	19.783,03 €	14.546,10 €	10.534,20 €	- 4.011,90 €
Utenze	52.557,20 €	58.919,26 €	51.735,14 €	- 7.184,12 €
Manutenzioni	97.793,43 €	53.923,79 €	47.955,99 €	- 5.967,80 €
Investimenti	95.344,46 €	224.437,01 €	277.464,00 €	53.026,99 €
Service Esterni	85.658,64 €	84.344,84 €	73.806,74 €	- 10.538,10 €
Oneri extraoperativi e tributari	29.171,42 €	32.658,93 €	38.385,85 €	5.726,92 €

Principali variazioni

- L'aumento del costo del personale dipendente (98.358,86 €) è relativo a rinnovi contrattuali, all'istituzione di nuovi ruoli e a nuove assunzioni
- Il contenimento degli investimenti (53.026,99 €) rispetto all'anno precedente è relativo al generale rinnovo delle attrezzature didattiche effettuato lo scorso anno.

9.1.3. Il Dipartimento di Lingue

LINGUE	2005/2006	2006/2007	2007/2008	Variazione assoluta rispetto al 2006/2007
COSTI TOTALI	2.390.600,83 €	2.498.709,50 €	2.511.970,90 €	13.261,40 €
Personale dipendente	1.349.658,44 €	1.358.672,35 €	1.466.176,97 €	107.504,62 €
Collaborazioni	673.251,44 €	704.001,48 €	621.326,18 €	- 82.675,30 €
Manifestazioni/ Produzioni/ Convegni	13,30 €	2.394,42 €	2.005,95 €	- 388,47 €
Funzionamento	112.375,89 €	169.732,34 €	152.127,95 €	- 17.604,39 €
Comunicazione	35.458,23 €	13.597,01 €	10.580,61 €	- 3.016,40 €
Utenze	28.591,24 €	39.325,70 €	25.009,76 €	- 14.315,94 €
Manutenzioni	17.934,30 €	27.667,42 €	42.269,56 €	14.602,14 €
Investimenti	41.045,95 €	39.168,65 €	42.572,70 €	3.404,05 €
Service Esterni	81.038,69 €	90.341,44 €	90.656,44 €	315,00 €
Oneri extraoperativi e tributari	51.233,35 €	53.808,69 €	59.244,78 €	5.436,09 €

Principali variazioni

- L'aumento del costo del personale dipendente (107.504,62 €) è relativo a rinnovi contrattuali e all'istituzione di nuovi ruoli
- La riduzione (- 82.675,30 €) dei costi relativi alle collaborazioni va riferita alla riorganizzazione dell'offerta didattica

9.1.4. Il Dipartimento di Musica

MUSICA	2005/2006	2006/2007	2007/2008	Variazione assoluta rispetto al 2006/2007
COSTI TOTALI	5.467.692,42 €	5.432.542,94 €	5.634.735,31 €	202.192,37 €
Personale dipendente	3.473.655,08 €	3.405.491,14 €	3.498.001,43 €	92.510,29 €
Collaborazioni	874.660,21 €	872.465,23 €	884.376,86 €	11.911,63 €
Manifestazioni/ Produzioni/ Convegni	106.344,13 €	47.814,26 €	38.787,80 €	- 9.026,46 €
Funzionamento	444.267,40 €	495.909,47 €	488.984,16 €	- 6.925,31 €
Comunicazione	36.902,98 €	35.442,73 €	26.806,75 €	- 8.635,98 €
Utenze	61.106,43 €	73.853,99 €	50.620,59 €	- 23.233,40 €
Manutenzioni	123.754,64 €	152.383,86 €	144.768,43 €	- 7.615,43 €
Investimenti	91.382,33 €	62.556,35 €	194.087,27 €	131.530,92 €
Service Esterni	128.048,14 €	158.644,31 €	163.978,38 €	5.334,07 €
Oneri extraoperativi e tributari	127.571,08 €	127.981,60 €	144.323,64 €	16.342,04 €

Principali variazioni

- L'aumento del costo del personale dipendente (92.510,29 €) è relativo a rinnovi contrattuali
- Gli investimenti aumentano (131.530,92 €) in conseguenza dell'acquisto di nuove attrezzature didattiche (strumenti musicali, etc)

9.1.5. Il Dipartimento di Teatro

TEATRO	2005/2006	2006/2007	2007/2008	Variazione assoluta rispetto al 2006/2007
COSTI TOTALI	2.376.691,46 €	2.265.909,14 €	2.628.482,81 €	362.573,67 €
Personale dipendente	1.062.056,47 €	1.073.146,20 €	1.150.256,49 €	77.110,29 €
Collaborazioni	441.472,17 €	532.707,88 €	661.329,96 €	128.622,08 €
Manifestazioni/ Produzioni/ Convegni	22.403,91 €	18.156,73 €	91.218,25 €	73.061,52 €
Funzionamento	124.948,76 €	106.826,20 €	140.582,67 €	33.756,47 €
Comunicazione	16.815,93 €	13.951,29 €	18.349,80 €	4.398,51 €
Utenze	79.926,29 €	87.669,07 €	76.446,75 €	- 11.222,32 €
Manutenzioni	361.881,88 €	160.186,71 €	186.512,35 €	26.325,64 €
Investimenti	110.628,56 €	90.350,30 €	112.368,66 €	22.018,36 €
Service Esterni	114.922,24 €	138.669,87 €	139.447,76 €	777,89 €
Oneri extraoperativi e tributari	41.635,25 €	44.244,89 €	51.970,12 €	7.725,23 €

Principali variazioni

- L'aumento del costo del personale dipendente (77.110,29 €) è relativo a rinnovi contrattuali
- L'aumento dei costi per collaborazioni (128.622,08 €) è conseguenza del nuovo progetto didattico avviato
- L'aumento delle spese relative a manifestazioni, produzioni e convegni (73.061,52 €) è relativa alla maggiore partecipazione a festival e rassegne

Bilancio di Missione 2007-2008 - Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

9.2. L'andamento delle performance

Questa sezione è dedicata alla valutazione delle performance aziendali in termini quantitativi, sotto il profilo dell'efficienza e della produttività.

IL PORTAFOGLIO INDICATORI

Costo allievo

È calcolato come rapporto tra i costi totali del dipartimento e il totale degli studenti iscritti. I costi totali sono costituiti dalla sommatoria dei costi dei dipartimenti e la quota parte dei costi di supporto sostenuti dalla Fondazione.

Costo diretto per allievo

È calcolato come rapporto tra i costi direttamente imputabili all'attività di formazione del dipartimento e il totale degli studenti iscritti.

I costi diretti imputati sono:

- costo del personale dipendente dei dipartimenti;
- costo delle collaborazioni (escluse quelle centrali e i progetti);
- costo delle manifestazioni/produzioni/convegni;
- costi di funzionamento;
- costo degli investimenti per attrezzature didattiche, software e hardware didattici.

Costo indiretto per allievo

È il risultato della divisione dei costi indiretti (spese di funzionamento, supporto amministrativo, etc) sostenuti direttamente dai dipartimenti per il totale degli studenti iscritti.

Costo OFA

È calcolato come rapporto tra i costi totali del dipartimento e il totale delle OFA erogate.

Numero OFA

È dato dal prodotto delle ore di lezione di ogni singolo corso per il numero degli studenti iscritti, incluse le ore dedicate a lezioni-concerto, saggi e manifestazioni.

Numero studenti

È inteso qui come misura dell'efficacia sociale perché legata al grado di "trasferimento del sapere". Con "studenti" si intendono gli iscritti a tutte le attività formative, comprese le attività dei Centri di Educazione Musicale (CEM) per amatori.

Spese per nuovi strumenti didattici

È il valore delle nuove attrezzature, di software e hardware didattici, acquistati per ampliare o sostituire strumenti utili all'attività formativa.

9.2.1. Costo allievo

	2005/2006	2006/2007	2007/2008	Variazione assoluta su 2006/2007	Variazione percentuale su 2006/2007
CINEMA	6.157,91 €	8.255,24 €	8.196,13 €	- 59,11 €	-0,72%
LINGUE	3.848,28 €	6.604,52 €	6.290,12 €	- 314,41 €	-4,76%
MUSICA	3.193,44 €	3.052,43 €	3.461,34 €	408,91 €	13,40%
TEATRO	12.358,22 €	13.196,52 €	11.135,23 €	- 2.061,30 €	-15,62%
Media	6.389,46 €	7.777,18 €	7.270,70 €	- 506,48 €	-6,51%

L'indicatore è calcolato al netto delle movimentazioni che derivano dalle attività degli iscritti ai Centri di Educazione Musicale (CEM) per amatori.

Note

L'aumento del costo per il Dipartimento di Musica (408,91 €) è riconducibile alla diminuzione del numero degli allievi

9.2.2. Costo diretto per allievo

	2005/2006	2006/2007	2007/2008	Variazione assoluta su 2006/2007	Variazione % su 2006/2007
CINEMA	3.773,96 €	5.087,27 €	5.506,23 €	418,96 €	8,24%
LINGUE	2.621,00 €	4.289,88 €	4.367,28 €	77,39 €	1,80%
MUSICA	2.122,75 €	1.924,30 €	2.337,36 €	413,06 €	21,47%
TEATRO	6.563,55 €	7.454,52 €	6.814,16 €	- 640,35 €	-8,59%
Media	3.770,31 €	4.688,99 €	4.756,26 €	67,27 €	1,43%

I costi diretti ricomprendono il personale dipendente dei dipartimenti, le collaborazioni per docenze, organizzative e amministrative, escluse quelle centrali, i progetti, le manifestazioni, le spese di funzionamento, le attrezzature didattiche, il software e l'hardware didattico. L'indicatore è calcolato al netto delle movimentazioni che derivano dalle attività degli iscritti ai Centri di Educazione Musicale (CEM) per amatori.

Note

L'aumento del costo medio del Dipartimento di Cinema (418,96 €) è, in via principale, da attribuire all'incremento delle spese di funzionamento, degli investimenti e di quelle derivanti da manifestazioni.
L'aumento del costo medio del Dipartimento di Musica (413,06 €) è, in via principale, da attribuire alla diminuzione degli allievi.
Il decremento del costo medio del Dipartimento di Teatro (- 640,35 €) è, in via principale, da attribuire all'incremento degli allievi.

9.2.3. Costo indiretto per allievo

	2005/2006	2006/2007	2007/2008	Variazione assoluta su 2006/2007	Variazione % su 2006/2007
CINEMA	925,51 €	918,94 €	837,07 €	- 81,88 €	-8,91%
LINGUE	315,86 €	515,33 €	500,88 €	- 14,44 €	-2,80%
MUSICA	314,36 €	296,54 €	341,50 €	44,96 €	15,16%
TEATRO	2.867,77 €	2.146,79 €	1.803,81 €	- 342,98 €	-15,98%
Media	1.105,88 €	969,40 €	870,81 €	- 98,58 €	-10,17%

I costi indiretti ricomprendono le collaborazioni centrali, la comunicazione, i progetti, i service esterni, le utenze, le manutenzioni, gli investimenti non legati alla didattica, gli oneri extraoperativi e tributari e le migliorie verso beni di terzi. L'indicatore è calcolato al netto delle movimentazioni che derivano dalle attività degli iscritti ai Centri di Educazione Musicale (CEM) per amatori.

Note

La generale diminuzione dei costi indiretti è dovuta al contenimento conseguente la riduzione del contributo erogato dal Comune di Milano. Si evidenzia che la riduzione dei costi si riflette principalmente nei costi indiretti poiché quelli diretti (es. personale) sono difficilmente contenibili.

9.2.4. Costo OFA

	2004/2005	2005/2006	2006/2007	Variazione assoluta su 2005/2006	Variazione % su 2005/2006
CINEMA	7,90 €	9,54 €	10,60 €	1,06 €	11,16%
LINGUE	7,56 €	8,22 €	8,73 €	0,52 €	6,27%
MUSICA	16,67 €	17,74 €	19,58 €	1,84 €	10,40%
TEATRO	10,59 €	9,60 €	14,38 €	4,78 €	49,84%
Media	10,68 €	11,27 €	13,33 €	2,05 €	18,20%

L'indicatore è calcolato al netto delle movimentazioni che derivano dalle attività degli iscritti ai Centri di Educazione Musicale (CEM) per amatori.

9.2.5. Numero OFA

	2005/2006	2006/2007	2007/2008	Variazione assoluta su 2006/2007	Variazione % su 2006/2007
CINEMA	290.644	277.783	255.831	-21.952,00	-8%
MUSICA	364.338	355.369	313.218	-42.151,00	-12%
TEATRO	294.001	324.492	236.162	-88.330,05	-27%
LINGUE	414.282	417.866	371.624	-46.242,00	-11%
TOTALE	1.363.264	1.375.510	1.176.835	-198.675,05	- 14%

L'indicatore è calcolato al netto delle movimentazioni che derivano dalle attività degli iscritti ai Centri di Educazione Musicale (CEM) per amatori.

9.2.6. Numero di studenti

	2005/2006	2006/2007	2007/2008	Variazione assoluta su 2006/2007	Variazione % su 2006/2007
CINEMA	373	321	331	10	3,12%
LINGUE	814	520	516	-4	-0,77%
MUSICA	2.307	2.452	2.145	-307	-12,52%
TEATRO	252	236	305	69	29,24%
TOTALE	3.746	3.529	3.297	-232	-6,57%

I dati includono gli iscritti ai Centri di Educazione Musicale (CEM) per amatori.
I dati del Dipartimento di Lingue includono anche gli iscritti ai corsi curriculari di lingua inglese svolti per l'Accademia di Brera (rispettivamente 513 per l'a.a. 2005/2006, 225 per l'a.a. 2006/2007 e 200 per l'a.a. 2007/2008).

9.2.7. Spese per nuovi strumenti didattici

	2005/2006	2006/2007	2007/2008	Variazione assoluta su 2006/2007	Variazione % su 2006/2007
TOTALE	100.972,01	286.359,67	451.056,29	164.696,62	57,51%
CINEMA	56.828,18	186.751,01	236.285,37	49.534,36	26,52%
MUSICA	26.278,35	35.239,52	137.643,06	102.403,54	290,59%
TEATRO	8.819,71	46.707,31	49.477,82	2.770,51	5,93%
LINGUE	3.110,69	13.075,89	26.936,04	13.860,15	106,00%
ALTRE SEDI*	5.935,08	4.585,94	714,00	- 3.871,94	-84,43%

Note

Nell'esercizio 2007/2008 sono state destinate maggiori risorse all'acquisto di attrezzature didattiche, software e hardware, per l'aggiornamento e il potenziamento della dotazione informatica.

* Alzaia Naviglio Grande, Corso di Porta Vigentina, Via Quarenghi, Via San Giusto

Lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale

10. Lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale

STATO PATRIMONIALE (Valori in Euro)

	ATTIVO	Al 31/08/07 Parziali	Al 31/08/07 Totali	Al 31/8/2006 Parziali	Al 31/8/2006 Totali	Differenza
A	CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI					
A.I	Versamenti non ancora richiamati					
A.II	Versamenti già richiamati					
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI						
B	IMMOBILIZZAZIONI					
B.I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
B.I.1	Costi di Impianto e di Ampliamento					
B.I.2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità					
B.I.3	Diritti di brevetto Industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.970		2.956		-985
B.I.4	Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili	238.723		163.345		75.378
B.I.5	Avviamento					
B.I.6	Immobilizzazioni in corso e acconti					
B.I.7	Altre immobilizzazioni immateriali					
Totale	**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**		**240.693**		**166.300**	74.393
B.II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
B.II.1	Terreni e fabbricati					
B.II.2	Impianti e macchinari					
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	296.839		249.786		47.053
B.II.4	Altri beni Materiali	669.116		649.892		19.224
B.II.5	Immobilizzazioni in corso e acconti					
Totale	**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**		**965.955**		**899.678**	**66.277**
B.III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
B.III.1	Partecipazioni					
B.III.2	Crediti					
B.III.2.a	Crediti verso imprese controllate					
B.III.2.b	Crediti verso imprese collegate					
B.III.2.c	Crediti verso imprese controllanti					
B.III.2.d	Crediti verso altri					
	Esigibili entro l'esercizio successivo	27.005		43.318		-16.313
	Esigibili oltre l'esercizio successivo					
B.III.3	Altri titoli	52.000		52.000		0
B.III.4	Azioni proprie					
Totale	**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**		**79.005**		**95.318**	**-16.313**
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		**1.285.653**		**1.161.296**	**124.357**
C	ATTIVO CIRCOLANTE					
C.I	RIMANENZE		1.105		696	409
C.I.1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.105		696		
C.I.2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati					
C.I.3	Lavori in corso su ordinazione					
C.I.4	Prodotti finiti e merci					
C.I.5	Acconti					
Totale	**RIMANENZE**		**1.105**		**696**	**409**

	ATTIVO	Al 31/08/07 Parziali	Al 31/08/07 Totali	Al 31/8/2006 Parziali	Al 31/8/2006 Totali	Differenza
C.II	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI					
C.II.1	Crediti verso clienti		280.049		195.844	84.205
	Esigibili entro l'esercizio successivo	280.049		195.844		
	Esigibili oltre l'esercizio successivo					
C.II.2	Crediti verso imprese controllate					
C.II.3	Crediti verso imprese collegate					
C.II.4	Crediti verso controllanti (Comune di Milano)		2.686.063		3.187.319	-501.256
	Esigibili entro l'esercizio successivo	2.686.063		3.187.319		
	Esigibili oltre l'esercizio successivo					
C.II.4 BIS	Crediti tributari		8.778			
	Crediti tributari per acconti IRAP IRES versati	8.778				
C.II.4.TER	Imposte anticipate					
C.II.5	Crediti verso altri		209.507		136.695	72.812
	Esigibili entro l'esercizio successivo	209.507		136.695		
	Esigibili oltre l'esercizio successivo					
Totale	**CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**		**3.184.398**		**3.519.859**	**- 335.461**
C.III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI					
C.III.1	Partecipazioni in imprese controllate					
C.III.2	Partecipazioni in imprese collegate					
C.III.3	Partecipazioni in imprese controllanti					
C.III.4	Altre partecipazioni					
C.III.5	Azioni proprie					
C.III.6	Altri titoli					
Totale	**ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**					
C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE					
C.IV.1	Depositi bancari e postali	4.408.624		4.237.545		171.079
C.IV.2	Assegni					
C.IV.3	Denaro e valori in cassa	3.114		3.985		-871
Totale	**DISPONIBILITA' LIQUIDE**		**4.411.738**		**4.241.529**	**170.209**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			**7.597.241**		**7.762.084**	**- 164.843**
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI					
D.I	Disaggio su prestiti					
D.II	Altri ratei e risconti attivi	133.027		125.418		7.609
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			**133.027**		**125.418**	**7.609**
TOTALE ATTIVO			**9.015.921**		**9.048.799**	**- 32.878**

PASSIVO		Al 31/8/2007		Al 31/8/2006		Differenza
		Parziali	Totali	Parziali	Totali	
A	PATRIMONIO NETTO					
A.I	Fondo di dotazione	51.646		51.646		0
A.II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni					
A.III	Riserve da rivalutazione					
A.IV	Riserva legale					
A.V	Riserve statutarie	445.034		621.005		-175.971
A.VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio					
A.VII	Altre riserve (con distinta indicazione)					
	Fondo contributi conto investimenti	1.206.648		1.065.978		140.670
	Fondo contributi conto investimenti beni di terzi	381.378		705.000		-323.622
A.VIII	Avanzi (disavanzi) portati a nuovo					
A.IX	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	12.924		64.029		-51.105
TOTALE PATRIMONIO NETTO			**2.097.630**		**2.507.658**	**-410.028**
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI					
B.1	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili					
B.2	Fondo per imposte, anche differite					
B.3	Altri Fondi		619.605		599.769	19.837
	Fondo oneri su sedi	302.605		290.831		11.774
	Fondo rischi e oneri personale dipendente	125.000		36.000		89.000
	Fondo rischi e oneri migliorie su beni di terzi					
	Fondo rinnovi contrattuali	192.000		272.938		-80.938
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI			**619.605**		**599.769**	**19.837**
C	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**		**1.813.590**		**1.838.605**	**-25.015**
D	DEBITI					
D.1	Debiti per obbligazioni					
D.2	Debiti per obbligazioni convertibili					
D.3	Debiti verso soci per finanziamenti					
D.4	Debiti verso banche					
D.5	Debiti verso altri finanziatori					
D.6	Acconti					
	Acconti da Comune di Milano (convenzione base)					
D.7	Debiti verso fornitori		1.834.090		1.507.341	326.748
	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.834.090		1.507.341		
	Esigibili oltre l'esercizio successivo					
D.8	Debiti rappresentati da titoli di credito					
D.9	Debiti verso imprese controllate					
D.10	Debiti verso imprese collegate					
D.11	Debiti verso imprese controllanti					
	Esigibili entro l'esercizio successivo					
	Esigibili oltre l'esercizio successivo					
D.12	Debiti tributari		191.966		171.518	20.448
	Esigibili entro l'esercizio successivo	191.966		171.518		

PASSIVO		Al 31/8/2007		Al 31/8/2006		Differenza
		Parziali	Totali	Parziali	Totali	
	Esigibili oltre l'esercizio successivo					
D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		195.379		197.661	-2.282
	Esigibili entro l'esercizio successivo	195.379		197.661		
	Esigibili oltre l'esercizio successivo					
D.14	Altri debiti		1.173.564		1.071.334	102.230
	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.173.564		1.071.334		
	Esigibili oltre l'esercizio successivo					
TOTALE DEBITI			**3.394.998**		**2.947.855**	**447.144**
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI					
E.I	Aggio su prestiti					
E.II	Altri ratei e risconti passivi	1.090.098		1.154.913		-64.815
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			**1.090.098**		**1.154.913**	**-64.815**
TOTALE PASSIVO			**9.015.921**		**9.048.799**	**- 32.877**

CONTI D'ORDINE		Al 31/8/2007		Al 31/8/2006		Differenza
		Parziali	Totali	Parziali	Totali	
K.I.1	Fidejussioni		33.650		65.250	-31.600
K.I.2	Avalli					
K.I.3	Altre garanzie					
K.II	Garanzie ricevute					
K.III	Altri conti d'ordine		25.564.761		26.453.895	-889.133
	Beni di terzi (convenzione base)	25.467.172		25.467.172		
	Beni di terzi (convenzione CEM)	13.920		13.920		
	Impegni	83.669		972.802		
TOTALE CONTI D'ORDINE			**25.598.411**		**26.519.145**	**-920.733**

RENDICONTO GESTIONALE (Valori in Euro)

		Anno 2006/2007		Anno 2005/2006		Differenza
		Parziali	Totali	Parziali	Totali	
A	VALORE DELLA PRODUZIONE					
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		269.376		150.502	118.874
A.2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				-44.744	44.744
A.3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione					
A.4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
A.5	Altri ricavi e proventi		16.497.588		16.707.366	-209.779
	Contributi in conto esercizio	13.487.614		13.913.309		-425.695
	Altri ricavi e proventi	1.938.329		2.278.677		-340.348
	Utilizzo fondi	1.071.645		515.381		556.264
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			**16.766.964**		**16.813.124**	**- 46.161**

		Anno 2006/2007		Anno 2005/2006		Differenza
		Parziali	Totali	Parziali	Totali	
B	COSTI DELLA PRODUZIONE					
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		228.987		232.508	-3.521
B.7	Costi per servizi		5.934.371		5.765.538	168.833
B.8	Costi per godimento beni di terzi		52.262		57.199	-4.937
B.9	Costi per il personale		8.260.286		7.724.552	535.734
B.9.a	Salari e stipendi	5.998.263		5.671.952		326.311
B.9.b	Oneri sociali	1.605.270		1.492.461		112.809
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	467.594		398.929		68.665
B.9.d	Trattamento di quiescenza e simili					
B.9.e	Altri costi per il personale	189.159		161.211		27.948
B.10	Ammortamenti e svalutazioni		651.477		611.898	39.579
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	88.079		98.321		-10.242
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	563.398		513.577		49.821
B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni					
B.10.d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide					
B.11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	409		385		24
B.12	Accantonamenti per rischi					
B.13	Altri accantonamenti		993.634		1.646.758	-653.125
	Accantonamento Fondi rischi e oneri futuri	344.941		490.591		-145.650
	Accantonamento al Fondo contributi in conto investimenti	648.693		451.167		197.526
	Accantonamento al Fondo contributi in conto investimenti beni di terzi			705.000		-705.000
B.14	Oneri diversi di gestione		395.097		426.321	-31.224
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			**16.516.113**		**16.464.774**	**51.339**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE			**250.851**		**348.351**	**- 97.500**
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
C.15	Proventi da partecipazioni					
C.16	Altri proventi finanziari		139.267		84.658	54.609
C.16.a	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni					
C.16.b	Proventi finanziari da titoli diversi da partecipazioni iscritti nelle immobilizzazioni					
C.16.c	Proventi finanziari da titoli diversi da partecipazioni iscritti nell'attivo circolante					
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti					
C.16.d.1	Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate					

		Anno 2006/2007		Anno 2005/2006		Differenza
		Parziali	Totali	Parziali	Totali	
C.16.d.2	Proventi diversi dai precedenti da imprese collegate					
C.16.d.3	Proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti					
C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti	139.267		84.658		
C.17	Interessi e altri oneri finanziari		-14.449		-10.914	-3.535
C.17.a	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate					
C.17.b	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese collegate					
C.17.c	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllanti					
C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	-14.449		-10.914		
C.17.BIS	Utile e perdita su cambi					
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI			**124.818**		**73.744**	**51.073**
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
D.18	Rivalutazioni					
D.19	Svalutazioni					
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
E.20	Proventi straordinari					
E.20.a	Plusvalenze da alienazioni					
E.20.b	Altri proventi straordinari					
E.21	Oneri straordinari					
E.21.a	Minusvalenze da alienazione					
E.21.b	Imposte relative a esercizi precedenti					
E.21.c	Altri oneri straordinari					
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			**375.668**		**422.095**	**-46.427**
22	Imposte sul reddito dell'esercizio		362.744		358.066	4.678
	Imposte differite					
	Imposte anticipate					
23 AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO			**12.924**		**64.029**	**-51.105**

11. Allegati

11.1. Lo statuto

Art. 1 Costituzione

E' costituita una Fondazione denominata "Scuole Civiche di Milano", con sede in Milano, viale Gabriele D'Annunzio n. 15. La Fondazione potrà far uso della denominazione in forma abbreviata "SCM".
Essa risponde ai principi ed allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dal Codice Civile e leggi collegate.
La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

Art. 2 Delegazioni ed uffici

Delegazioni ed uffici potranno essere costituiti sia in Italia che all'Estero onde svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali ed internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

Art. 3 Scopi

La Fondazione intende costantemente perseguire l'insegnamento, l'educazione, la formazione e la formazione continua nei diversi ambiti culturali, professionali e disciplinari contemplati dalla propria attività, mediante l'attivazione di corsi annuali o pluriennali, anche con riconoscimento legale, seminari, eventualmente propedeutici di specializzazione e/o di aggiornamento, progetti di ricerca, in ciò ponendosi quale centro di formazione a distanza ed in rete con altre realtà formativo/didattiche nazionali ed estere. La Fondazione procederà alla valorizzazione e concretizzazione dei progetti culturali collegati all'attività didattica svolta, in attuazione del modulo culturale rappresentato dal "sapere e operare", in un contesto di stretto collegamento ed interazione tra il mondo della formazione e quello del lavoro e delle nuove professionalità.
La Fondazione si propone di procedere alla conservazione, all'arricchimento e valorizzazione del proprio patrimonio storico, materiale ed immateriale, anche mediante l'apertura al pubblico dei propri archivi, biblioteche, cineteche e centri di documentazione, al fine, tra l'altro, di favorire la circolazione delle idee e delle conoscenze.

Art. 4 Attività strumentali, accessorie e connesse

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà tra l'altro:

a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà od in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti, anche predisponendo ed approvando progetti e lavori di consolidamento o manutenzione straordinaria;
c) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento in gestione di parte delle attività;
d) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;
e) costituire ovvero concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta od indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo;
f) erogare premi e borse di studio per i Partecipanti all'attività didattica ed alle altre attività organizzate dalla Fondazione;
g) promuovere ed organizzare spettacoli, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli altri operatori degli stessi settori ed i pubblici di riferimento;
h) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria, nei limiti delle leggi vigenti in materia, della multimedialità e degli audiovisivi in genere;
i) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

Bilancio di Missione 2007-2008 - Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

Art. 5 Vigilanza

L'autorità competente vigila sull'attività della Fondazione ai sensi del Codice Civile e leggi collegate. Ove il Ministero per i beni e le attività culturali partecipi alla Fondazione, esso esercita la vigilanza sulla medesima ai sensi del Regolamento recante disposizioni concernenti la costituzione e la partecipazione a fondazioni da parte del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo10 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, adottato con D.M. 27 novembre 2001, n. 491.

Art. 6 Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro o beni mobili ed immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato o da altri Partecipanti;
- dai beni mobili ed immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;
- dalle elargizioni fatte da Enti o da privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;
- dalle somme delle rendite non utilizzate che, con delibera del Consiglio di Indirizzo, possono essere destinate ad incrementare il patrimonio;
- da contributi attribuiti al fondo di dotazione dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici.

Art. 7 Fondo di Gestione

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
- da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici;
- dai contributi dei Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato, Partecipanti Sostenitori, Partecipanti Istituzionali, Partecipanti Volontari, Partecipanti Dipendenti e Collaboratori;
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Art. 8 Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio con il 1 settembre e termina il 31 agosto di ciascun anno.
Entro il 31 agosto il Consiglio di Indirizzo approva il bilancio economico di previsione per l'esercizio successivo ed entro il 28 febbraio il bilancio consuntivo dell'esercizio decorso.
Qualora particolari esigenze lo richiedano, l'approvazione del rendiconto può avvenire entro il 30 aprile. Il bilancio economico di previsione ed il bilancio di esercizio devono essere trasmessi al Fondatore Promotore e a tutti i Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato, accompagnati dalla relazione sull'andamento della gestione sociale e dalla relazione del Collegio dei Revisori.
Copia del bilancio di esercizio, unitamente al verbale della seduta del Consiglio in cui è stato approvato, dovrà essere depositata nei modi di legge.
Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni ed assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.
Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione o da membri del Consiglio di Gestione muniti di delega, debbono essere ratificati dal Consiglio di Gestione.
Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per il ripiano di eventuali perdite di gestioni precedenti, ovvero per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.
E' vietata la distribuzione di utili od avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Bilancio di Missione 2007-2008 - Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

Art. 9 Membri della Fondazione

I membri della Fondazione si dividono in :

- Fondatore Promotore;
- Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato;
- Partecipanti Sostenitori;
- Partecipanti Istituzionali;
- Partecipanti Volontari;
- Partecipanti Dipendenti e Collaboratori.

Art. 10 Fondatore Promotore

E' Fondatore Promotore il Comune di Milano.

Art. 11 Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato

Possono divenire Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato, nominati tali con delibera adottata a maggioranza assoluta dal Consiglio d'Indirizzo, le persone fisiche, singole od associate, e giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che contribuiscano al Fondo di Dotazione ed anche al Fondo di Gestione, nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio di Indirizzo stesso ai sensi dell'art. 20 del presente Statuto.

Art. 12 Partecipanti Sostenitori

Possono ottenere la qualifica di "Partecipanti Sostenitori" le persone fisiche, singole od associate, o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla sopravvivenza della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità ed in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio di Indirizzo. I Partecipanti sono nominati tali dal Consiglio di Gestione.
I Partecipanti Sostenitori si dividono in:

- Giovani, partecipanti di età non superiore a ventisette anni;
- Ex Allievi, partecipanti che hanno svolto uno o più corsi organizzati dalle Civiche Scuole;
- Ordinari, partecipanti che intendono sostenere la Fondazione, indipendentemente dalla loro qualificazione soggettiva.

La qualifica di Partecipante Sostenitore dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato.

Art. 13 Partecipanti Istituzionali

Sono Partecipanti Istituzionali gli Enti Pubblici, le Accademie, le Università che contribuiscono al Fondo di Dotazione od al Fondo di Gestione della Fondazione nelle forme e nella misura, determinata nel minimo, stabilite dal Consiglio di Indirizzo e sono nominati tali dal Consiglio di Gestione.
La qualifica di Partecipante Istituzionale dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato.

Art. 14 Partecipanti Volontari

Possono ottenere la qualifica di "Partecipanti Volontari", nominati tali dal Consiglio di Gestione, le persone fisiche, singole od associate, o giuridiche, pubbliche o private, nonché gli enti che contribuiscono agli scopi della Fondazione con un contributo che verrà determinato dal Consiglio di Indirizzo, ovvero con una attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali od immateriali. Il Consiglio di Indirizzo potrà determinare con regolamento la possibile suddivisione e raggruppamento dei Partecipanti Volontari per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione.
La qualifica di Partecipante Volontario dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato ovvero la prestazione regolarmente effettuata.

Art. 15 Partecipanti Dipendenti e Collaboratori

Possono essere nominati tali, con delibera adottata dal Consiglio di Gestione, i Dipendenti ed i Collaboratori della Fondazione che contribuiscono alla sopravvivenza dell'Ente ed allo svolgimento delle sue attività mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, ovvero con prestazione gratuita di una giornata di lavoro subordinato ovvero mediante il controvalore economico, determinato dal Consiglio di Indirizzo nella sua consistenza, pari ad una giornata di lavoro subordinato.

Art. 16 Partecipazione di soggetti esteri

Possono essere nominati Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato, Partecipanti Sostenitori, Partecipanti Istituzionali, Partecipanti Volontari, a condizione di reciprocità, anche le persone fisiche e giuridiche nonché gli Enti Pubblici o Privati od altre Istituzioni aventi sede all'Estero.

Bilancio di Missione 2007-2008 - Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

Art. 17 Prerogative dei Partecipanti alla Fondazione

La qualifica di Partecipante alla Fondazione, indipendentemente dalla quantità e dal tipo di apporto, dà diritto, in considerazione della necessità ed importanza di tali categorie per la vita ed il corretto ed equilibrato sviluppo della Fondazione, che intende possedere una base partecipativa più larga possibile, a quanto previsto dal successivo articolo 27. I Partecipanti possono, con modalità individuate e stabilite dal Direttore Generale, accedere ai locali ed alle strutture funzionali della medesima come pure consultare archivi, laboratori ed eventuali centri di documentazione, anche audiovisiva, nonché partecipare alle iniziative di qualsiasi genere organizzate dell'Ente.

Art. 18 Esclusione e recesso

Il Consiglio d'Indirizzo decide con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei membri l'esclusione di Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato e con il voto favorevole della maggioranza dei membri l'esclusione di Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni ed i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di Enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- estinzione a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure prefallimentari e/o sostitutive della dichiarazione di fallimento.

I Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato ed i Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte. I Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato Enti Pubblici Territoriali possono esercitare il recesso solamente con dodici mesi di preavviso. Il Fondatore Promotore Comune di Milano non può essere escluso dalla Fondazione.

Art. 19 Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Indirizzo;
- il Consiglio di Gestione;
- il Presidente;
- il Direttore Generale;
- il Collegio dei Partecipanti;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono strutture amministrative della Fondazione:

- il Dipartimento Amministrativo;
- i Dipartimenti Didattici.

Art. 20 Consiglio di Indirizzo

Il Consiglio di Indirizzo è composto da un numero variabile di membri, con un minimo di tre; tutti i componenti del Consiglio sono rinnovabili per un solo mandato.
La composizione sarà la seguente:

- fino a sei membri in rappresentanza del Fondatore Promotore;
- un membro in rappresentanza di ciascun Partecipante Sostenitore a tempo indeterminato;
- fino a cinque membri scelti tra i Partecipanti dai membri come sopra designati.

I membri in rappresentanza dei Partecipanti saranno scelti dai rappresentanti del Fondatore Promotore e dei Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato tra nominativi indicati da ciascun Partecipante entro 45 giorni dall'insediamento del Consiglio d'Indirizzo. Nelle more dell'espletamento della su indicata procedura il Consiglio di Indirizzo potrà operare con i soli membri nominati dal Fondatore Promotore e dai Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato.
Tutti i membri del Consiglio di Indirizzo restano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quarto esercizio successivo alla loro nomina, salvo revoca, da parte dell'organo che li ha nominati, prima della scadenza del mandato. In caso di revoca di tutti i membri rappresentanti il Fondatore Promotore, l'intero Consiglio s'intende decaduto e dovrà essere ricostituito ai sensi del presente statuto. Il membro del Consiglio di Indirizzo che, senza giustificato motivo, non partecipa a

tre riunioni consecutive del Consiglio di Indirizzo, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, il Consiglio di Indirizzo deve provvedere, nel rispetto delle designazioni di cui al primo comma, alla cooptazione di altro/i Consigliere/i che resterà in carica sino allo spirare del termine degli altri.
Il Consiglio d'Indirizzo approva gli obiettivi ed i programmi della Fondazione proposti dal Direttore Generale e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima.
In particolare provvede a:

a) stabilire le linee generali dell'attività della Fondazione, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli artt. 3 e 4;
b) approvare il bilancio di previsione ed il conto consuntivo presentati dal Consiglio di Gestione;
c) nominare il Presidente della Fondazione ed uno o più Vice Presidenti, scegliendoli tra i propri membri;
d) approvare i regolamenti proposti dal Consiglio di Gestione;
e) individuare eventuali nuovi Dipartimenti Didattici della Fondazione e/o accorpare gli esistenti;
f) fissare i criteri ed i requisiti per acquisire le qualifiche di Partecipante, ai sensi degli articoli 11 e seguenti del presente statuto;
g) procedere alla nomina dei Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato;
h) deliberare eventuali modifiche statutarie; ove il Ministero per i beni e le attività culturali partecipi alla Fondazione, esso approva le modificazioni statutarie, con provvedimento da emanarsi entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa documentazione; decorso tale termine le modificazioni si intendono approvate. Qualora siano formulate osservazioni il termine è interrotto e ricomincia a decorrere dalla data di ricevimento della risposta da parte della Fondazione;
i) deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione ed alla devoluzione del patrimonio ai sensi dell'articolo 31 del presente statuto;
j) nominare il Direttore Generale, determinandone funzioni, retribuzione e natura dell'incarico;
k) determinare il numero dei componenti e nominare i membri del Consiglio di Gestione, determinandone i compensi;
l) determinare il compenso dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti;
m) determinare il compenso del Presidente del Collegio dei Partecipanti;
n) svolgere tutti gli ulteriori compiti allo stesso attribuiti dal presente Statuto.
o) Le deliberazioni di cui alle lettere b), c) d), g), h), i) e j) sono validamente adottate con il voto favorevole di una maggioranza qualificata del 65 per cento dei punti/voto.

In ogni caso, ove il Ministero per i beni e le attività culturali partecipi alla Fondazione, esso adotta atti di indirizzo di carattere generale aventi ad oggetto, tra l'altro:

1) i criteri ed i requisiti relativi alla partecipazione di soggetti privati alla fondazione;
2) i requisiti di professionalità e onorabilità, le ipotesi di incompatibilità e le cause che determinano la sospensione temporanea dalla carica dei componenti degli organi delle fondazioni, nonché la disciplina del conflitto di interessi;
3) i parametri di adeguatezza delle spese di funzionamento in base a criteri di efficienza e di sana e prudente gestione;
4) può effettuare ispezioni e chiedere la comunicazione di dati e notizie ovvero l'esibizione dei documenti;
5) esercita il potere di annullamento previsto dall'articolo 25 del codice civile;
6) può disporre che i bilanci siano sottoposti a revisione e certificazione ai sensi delle disposizioni di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;
7) può sospendere temporaneamente gli organi di amministrazione e di controllo e nominare un commissario per il compimento di atti specifici necessari per il rispetto delle norme di legge, dello statuto e delle disposizioni ed atti di indirizzo di carattere generale emanati dallo stesso Ministero, al fine di assicurare il regolare andamento dell'attività della fondazione;
8) può disporre, su indicazione dell'organo di controllo o del comitato scientifico, la revoca della concessione d'uso dei beni culturali conferiti.

Art. 21 Convocazione e quorum

Il Consiglio di Indirizzo è convocato dal Presidente della Fondazione di propria iniziativa o su richiesta di almeno metà dei suoi membri, con lettera raccomandata spedita con almeno sei giorni di preavviso ovvero, in caso di urgenza, a mezzo telegramma o telefax inviato con tre giorni di preavviso. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa. Il quorum costitutivo e quello deliberativo sono determinati secondo il metodo del Voto Ponderato, con le seguenti regole: il quorum costitutivo è formato da un numero di punti/voto da determinarsi sulla

Bilancio di Missione 2007-2008 - Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

base della composizione numerica del Consiglio. Il sessanta per cento dei punti/voto è attribuito ai rappresentanti del Fondatore Promotore ed il restante quaranta per cento è suddiviso tra gli altri membri, in proporzione alla contribuzione complessiva al patrimonio ed alla gestione della Fondazione. Il Consiglio si riunisce validamente in prima convocazione con la presenza dei due terzi dei punti/voto assegnati. In seconda convocazione, la riunione è valida qualunque sia il numero dei punti/voto rappresentati, purché sia rappresentato almeno il sessanta per cento dei punti/voto. Il Consiglio delibera a maggioranza assoluta dei punti/voto presenti, fermi restando i quorum diversi stabiliti dal presente statuto.
Le deliberazioni constano da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario della riunione, dallo stesso nominato, steso su apposito libro da tenersi con le modalità previste per l'omologo libro delle società per azioni.

Art. 22 Consiglio di Gestione

Il Consiglio di Gestione è composto dal Presidente della Fondazione e dai membri nominati dal Consiglio di Indirizzo, tutti scelti tra gli stessi componenti del Consiglio d'Indirizzo al proprio interno; essi restano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quarto esercizio successivo alla loro nomina e sono rinnovabili per un mandato. La veste di membro del Consiglio d'Indirizzo è compatibile con quella di membro del Consiglio di Gestione. Il Consiglio d'Indirizzo determina, all'atto della nomina, il numero dei membri per l'intero mandato.
Il Consiglio di Gestione provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, nell'ambito dei piani, dei progetti e delle linee di bilancio approvati dal Consiglio d'Indirizzo.
In particolare il Consiglio di Gestione provvede a:

- predisporre i programmi e gli obbiettivi, da presentare annualmente all'approvazione del Consiglio d'Indirizzo;
- proporre e predisporre regolamenti da sottoporre al Consiglio d'Indirizzo per l'approvazione;
- nominare i Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato, i Partecipanti Sostenitori, Istituzionali, Volontari, Dipendenti e Collaboratori;
- nominare, su proposta del Direttore Generale, un Vice Direttore Generale, determinandone compiti, qualifica, retribuzione e durata nella carica;
- nominare i Direttori dei Dipartimenti Didattici determinandone le retribuzioni e la qualifica del rapporto;
- deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni nonché all'acquisto e all'alienazione di beni mobili ed immobili;
- predisporre i bilanci preventivi e consuntivi;
- proporre l'individuazione di eventuali nuovi Dipartimenti Didattici della Fondazione e/o l'accorpamento degli esistenti.

Per una migliore efficacia nella gestione, il Consiglio di Gestione può delegare parte dei propri poteri ad alcuni dei suoi membri. Il Consiglio di Gestione è convocato d'iniziativa del Presidente della Fondazione o su richiesta di un terzo dei membri; per la convocazione non sono richieste formalità particolari, se non mezzi idonei all'informazione di tutti i membri. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri in carica e delibera a maggioranza dei presenti.

Art. 23 Presidente

Il Presidente della Fondazione, che è anche Presidente del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Gestione, è nominato dal Consiglio di Indirizzo ed è rinnovabile per un solo mandato. Egli ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi. Agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati. Il Presidente esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione.
Il Presidente adotta, in caso di necessità ed urgenza, gli atti di competenza del Consiglio di Gestione e li sottopone alla ratifica del Consiglio medesimo nella prima riunione successiva all'adozione dei citati atti.
In particolare, il Presidente promuove le relazioni con Enti, Istituzioni, Imprese Pubbliche e Private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle singole iniziative della Fondazione. E' compito esclusivo del Presidente stabilire l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Gestione.
In caso di assenza od impedimento, egli è sostituito da uno dei Vice Presidenti.

Art. 24 Direttore Generale

Il Direttore Generale della Fondazione è responsabile del buon andamento amministrativo, contabile e finanziario della Fondazione. Egli resta in carica quattro anni, salvo revoca prima della scadenza del mandato, anche senza giusta causa. In caso di decadenza del Consiglio d'Indirizzo, il Direttore Generale s'intende

revocato. Il Direttore Generale, in tale ambito, sovrintende allo svolgimento dell'attività della Fondazione.
Egli provvede, in particolare, a delineare i programmi di lavoro e le iniziative volte al conseguimento degli scopi istituzionali, nonché a presentare i progetti di bilancio preventivo e consuntivo. Egli può delegare parte dei propri poteri al Vice Direttore Generale, nonchè nominare procuratori speciali o per una serie di affari, sempre nell'ambito delle competenze conferitegli.
Il Direttore Generale partecipa, senza diritto di voto, a tutte le riunioni del Consiglio di Indirizzo, del Consiglio di Gestione e del Collegio dei Partecipanti, con funzioni consultive e di assistenza al funzionamento degli organi.

Art. 25 Comitato tecnico-scientifico e modalità di reclutamento dei docenti

Per i corsi attivati ai sensi del DM 10/01/2002, n. 38, è prevista la nomina di un Comitato tecnico-scientifico, ai sensi dell'art. 4 commi 2 e 3 dello stesso provvedimento. Detto Comitato, che ha mandato triennale, è presieduto da un docente universitario esterno alla scuola, inquadrato nei settori scientifico disciplinari di riferimento per le attività formative caratterizzanti individuate nel prospetto allegato n. 3, di cui al Decreto Ministeriale 4 agosto 2000.
Il Comitato presenta ogni anno al Ministero una relazione sul funzionamento della Scuola e sull'attività scientifica e didattica svolta nell'anno immediatamente precedente, nonchè sul programma per l'anno successivo.
Il reclutamento dei docenti per tali corsi viene annunciato con apposito bando pubblico ed effettuato, sentito il parere del Comitato tecnico-scientifico, in base alla valutazione del curriculum di studio e professionale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del citato decreto.

Art. 26 Direttore del Dipartimento Didattico

Il Consiglio di Gestione designa per ciascun Dipartimento Didattico della Fondazione un Direttore, scegliendolo tra il personale dipendente ovvero tra soggetti esterni di comprovata esperienza e specchiata professionalità nelle materie di interesse del Dipartimento.
Il Direttore del Dipartimento Didattico promuove l'autonomia didattica e le specificità del Dipartimento dal medesimo diretto, formula le strategie didattiche, predispone i relativi progetti di insegnamento, studio, ricerca, formazione culturale e tecnica, rispondendone innanzi al Consiglio di Gestione.

Art. 27 Collegio dei Partecipanti

Il Collegio dei Partecipanti è costituito dai Partecipanti alla Fondazione e si riunisce quando il Presidente della Fondazione lo ritenga opportuno ovvero quando ne faccia richiesta un numero di Partecipanti che corrisponda ad almeno un quinto delle contribuzioni complessive alla Fondazione.
Possono essere utilizzate anche forme di partecipazione quali la videoconferenza dedicata o tramite apparecchiature tecnologiche che consentano ai soggetti siti in diverse sedi di intervenire. Esso è validamente costituito qualunque sia il numero dei presenti.
Il Presidente del Collegio dei Partecipanti è l'Assessore pro-tempore avente la delega all'Educazione ed Infanzia del Comune di Milano.
Il Collegio dei Partecipanti costituisce momento di confronto ed analisi in cui si incontrano tutte le componenti della Fondazione. Ad esso intervengono, oltre a tutte le categorie di Partecipanti alla Fondazione, i rappresentanti degli Uffici e/o Delegazioni estere, nonché osservatori di persone giuridiche private o pubbliche, Istituzioni od Enti italiani od esteri che ne facciano richiesta alle rappresentanze della Fondazione nel loro Stato ovvero alla Fondazione medesima.
Il Collegio dei Partecipanti formula, su richiesta del Presidente della Fondazione, pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi ed obiettivi della Fondazione, già delineati ovvero da individuarsi.
Il Collegio dei Partecipanti è presieduto dal Presidente del Collegio stesso. In caso di sua assenza od impedimento, il Collegio è presieduto dal Presidente della Fondazione.

Art. 28 Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e due supplenti, nominati dal Fondatore Promotore, e scelti tra persone iscritte nell'elenco dei Revisori Contabili.
Nel caso in cui partecipi alla Fondazione, ai sensi del D.M. 491 del 2001, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Collegio dei Revisori dei Conti sarà composto da cinque membri effettivi e due supplenti. I membri effettivi saranno così nominati: tre membri dal Fondatore Promotore, un membro dal Ministero dell'Economia, un membro dal Ministero per i Beni ed Attività Culturali. I membri supplenti sono nominati dal Fondatore Promotore. In tale ipotesi, il Presidente è scelto dal Collegio dei Revisori dei Conti tra i membri nominati dal Fondatore Promotore.

Il Collegio dei Revisori è organo consultivo contabile e vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa. Essi partecipano senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Indirizzo.
I membri del Collegio dei Revisori restano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quarto esercizio successivo alla loro nomina e possono essere riconfermati per un solo mandato.

Art. 29 Clausola Arbitrale

Tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti la sua interpretazione, esecuzione e validità saranno deferite ad un Collegio Arbitrale di tre arbitri, due dei quali nominati da ciascuna parte ed il terzo, con funzione di Presidente, scelto congiuntamente dai due arbitri così designati o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Milano al quale spetterà altresì la nomina dell'eventuale arbitro non designato da una delle parti.
Gli arbitri procederanno in via irrituale e secondo equità.
La sede dell'arbitrato sarà Milano.

Art. 30 Revoca dei membri degli organi

Il Fondatore Promotore Comune di Milano può disporre la revoca di tutti i membri degli organi della Fondazione nel caso di gravi violazioni o inadempimenti delle obbligazioni derivanti dalla convenzione tra la Fondazione stessa ed il Comune di Milano.
Con l'atto di revoca il Fondatore Promotore Comune di Milano nominerà tre membri che costituiranno il nuovo Consiglio di Indirizzo della Fondazione che dovrà provvedere a rimuovere le irregolarità riscontrate ed a promuovere le soluzioni utili al perseguimento dei fini istituzionali ed al ripristino dell'ordinario funzionamento della Fondazione. Tali membri resteranno in carica per un esercizio, dopodiché si provvederà alle nuove nomine nel rispetto delle disposizioni statutarie.

Art. 31 Scioglimento

In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Indirizzo, che ne nomina il liquidatore, ad altri enti che perseguano finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità.
Ove il Ministero per i Beni e Attività Culturali partecipi alla fondazione, esso può disporre lo scioglimento degli organi della fondazione quando risultino gravi e ripetute irregolarità nella gestione, ovvero gravi violazioni delle disposizioni legislative, amministrative e statutarie, che regolano l'attività della fondazione.
Con il decreto di scioglimento vengono nominati uno o più commissari straordinari ed un comitato di sorveglianza composto di tre membri. I commissari straordinari esercitano tutti i poteri degli organi disciolti e la loro attività è controllata dal comitato di sorveglianza.
I commissari straordinari provvedono a rimuovere le irregolarità riscontrate e promuovono le soluzioni utili al perseguimento dei fini istituzionali ed al ripristino dell'ordinario funzionamento degli organi. Possono proporre la liquidazione della fondazione, ove si verifichino le situazioni di cui all'ultimo comma del presente articolo. Ai commissari straordinari spetta l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dei componenti dei disciolti organi della Fondazione, sentito il comitato di sorveglianza e con l'autorizzazione del Ministero. Le funzioni degli organi con funzioni di indirizzo sono sospese per tutta la durata della gestione commissariale.
Il Ministero dispone l'estinzione della fondazione, in caso di impossibilità di raggiungimento dei fini statutari e negli altri casi previsti dallo statuto.

Art. 32 Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.

Art. 33 Norma transitoria

Anche in deroga alle norme del presente statuto, le persone nominate in virtù di bandi comunali per la nomina di rappresentanti nel Consiglio d'Amministrazione della Fondazione, emessi prima dell'approvazione delle presenti modificazioni statutarie, assumono di diritto, per la durata del mandato previsto dal bando, la carica di componenti del Consiglio d'Indirizzo e del Consiglio di Gestione. A tali soggetti nominati si applicheranno le norme del presente statuto, quanto a durata nella carica, allo scadere del termine di durata previsto dai bandi comunali citati.
Agli organi monocratici nominati in sede di atto costitutivo della Fondazione non si applicano le norme previste dal presente statuto.

Milano, luglio 2003

11.2. Il regolamento

Art. 1 Applicazione

Il presente regolamento – adottato, ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto, dal Consiglio di Indirizzo su proposta del Consiglio di Gestione – stabilisce le norme di funzionamento della Fondazione.
Le eventuali future modifiche ed integrazioni del Regolamento sono adottate dal Consiglio di Indirizzo, sempre su proposta del Consiglio di Gestione, in conformità alle vigenti norme statutarie.

Art. 2 Delegazioni ed uffici: costituzione, attività, funzionamento e rapporti con la Fondazione

Le Delegazioni e gli Uffici della Fondazione, sia in Italia che all'Estero, previsti dall'articolo 2 dello Statuto sono istituiti dal Consiglio di Indirizzo, su proposta del Consiglio di Gestione, in conformità a quanto stabilito dalla predetta norma statutaria. La delibera del Consiglio di Indirizzo istitutiva della Delegazione o dell'Ufficio provvede anche a:

- designare un responsabile della Delegazione o dell'Ufficio, che rappresenta quest'ultimo nei rapporti interni con la Fondazione, e ne definisce poteri e attribuzioni;
- definire le risorse da impegnare nella Delegazione o nell'Ufficio, entro i limiti del bilancio approvato;
- determinare eventuali contributi annuali;
- definire l'ambito di attività della Delegazione e dell'Ufficio.

Ogni Delegazione e Ufficio, sulla base di specifica deliberazione da parte del Consiglio di Indirizzo, può godere di autonomia organizzativa, finanziaria e gestionale nella programmazione delle attività e delle iniziative da attuarsi, che dovranno comunque porsi in linea con gli obbiettivi generali della Fondazione e con i programmi definiti e approvati dal Consiglio di Indirizzo.
La gestione di ogni Delegazione e Ufficio dovrà informarsi a criteri di efficienza ed economicità.
In vista dell'approvazione del bilancio della Fondazione ai sensi dell'articolo 8 dello statuto, entro il 30 settembre di ciascun anno ogni Delegazione e Ufficio dovrà inviare al Consiglio di Gestione il proprio rendiconto annuale economico e finanziario.
Le Delegazioni e gli Uffici possono essere soppressi con delibera del Consiglio di Indirizzo.

Bilancio di Missione 2007-2008 - Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

Art. 3 Membri della Fondazione

Ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto, i membri della Fondazione sono:

- Fondatore Promotore;
- Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato;
- Partecipanti Sostenitori;
- Partecipanti Istituzionali;
- Partecipanti Volontari;
- Partecipanti Dipendenti e Collaboratori.

Art. 4 Domanda di partecipazione e procedure di ammissione

4.1) Gli Enti, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, italiane o straniere, che intendano aderire alla Fondazione, acquisendo una delle qualifiche di cui infra, devono provvedere ad inoltrare al Presidente della Fondazione una richiesta scritta che deve almeno contenere:

a) Dati identificativi del soggetto richiedente:

- Persona Fisica: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, professione e codice fiscale;
- Persona giuridica: denominazione, tipologia giuridica (spa, srl, ente pubblico ecc), sede, codice fiscale/partita iva, indicazione del legale rappresentante; la domanda deve inoltre contenere una presentazione dell'ente ed una specifica indicazione dell'attività svolta dal soggetto giuridico richiedente.

b) In entrambi i casi, la domanda deve indicare: la categoria prevista dal precedente articolo 3 in relazione alla quale viene presentata la domanda; la descrizione del tipo di contribuzione alla Fondazione offerta dal soggetto richiedente e, se tale contribuzione consiste in beni in natura ovvero in diritti, l'indicazione del valore dei medesimi così come risultante da una relazione peritale di stima, da allegare alla domanda; la dichiarazione da parte del richiedente di essere a conoscenza e di accettare sia lo statuto sia il regolamento della Fondazione vigenti al momento della presentazione della domanda.

c) L'indicazione dell'eventuale impegno pluriennale alla contribuzione alla Fondazione da parte del soggetto richiedente.

d) Eventuali ed ulteriori indicazioni correlate alla qualifica associativa richiesta.

4.2) I criteri ed i requisiti necessari per ottenere la qualifica di Partecipante alla Fondazione sono stabiliti dal Consiglio di Indirizzo, che è altresì competente a decidere ogni successiva modifica in ordine agli stessi.

4.3) Le decisioni sull'eventuale accoglimento delle domande di partecipazione alla Fondazione sono assunte dal Consiglio di Indirizzo con riguardo alla nomina dei Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato e dal Consiglio di Gestione con riferimento a tutte le altre categorie di Partecipanti. Le decisioni in questione sono inappellabili.

4.4) Le delibere di cui al precedente punto 4.3) devono essere comunicate al richiedente entro 90 giorni dalla presentazione della domanda di partecipazione tramite (i) lettera raccomandata A/R da inviarsi al domicilio del richiedente medesimo ovvero mediante (ii) pubblicazione nel sito internet della Fondazione. Nel caso di accoglimento della domanda, nella predetta comunicazione vengono anche indicati modalità, tempi e procedure di ammissione alla Fondazione.

4.5) Per le categorie di Partecipanti diverse dai Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato, il Consiglio di Gestione potrà deliberare una modalità semplificata e generalizzata sia di presentazione della domanda di partecipazione sia di accettazione della medesima, nonché di rinnovo annuale della partecipazione alla Fondazione.

4.6) Qualora sia reputato opportuno per l'attività della Fondazione, i rapporti tra la Fondazione medesima ed i soggetti che intendono aderirvi possono essere regolati da apposita convenzione. Ogni deliberazione al riguardo è assunta dal Consiglio di Indirizzo.

Art. 5 Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato

Il Consiglio di Indirizzo può nominare Partecipanti Sostenitori

Bilancio di Missione 2007-2008 - Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

a tempo indeterminato gli Enti, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, italiane o straniere, che ne facciano richiesta ai sensi dell'articolo 4 del presente regolamento ed aderiscano alla Fondazione mediante l'attribuzione a titolo gratuito di beni e/o diritti al fondo di dotazione per un valore non inferiore a 52.000 Euro nonché al fondo di gestione per un ammontare annuale non inferiore a 52.000 Euro.

Art. 6 Partecipanti Sostenitori

Il Consiglio di Gestione può nominare Partecipanti Sostenitori le persone fisiche, giuridiche, pubbliche o private, italiane o straniere, che possiedano i requisiti previsti dall'articolo 12 dello Statuto, così come eventualmente specificati con delibera del Consiglio di Indirizzo.
La qualifica di Partecipante Sostenitore presuppone il pagamento di un contributo annuo (in denaro, attività, servizi ovvero diritti) alla Fondazione rispondente almeno ai seguenti parametri:

- Giovani: 62 Euro
- Ex Allievi: 310 Euro
- Ordinari: 2.600 Euro.

Entro il 30 giugno di ogni anno, il Consiglio di Indirizzo potrà rivedere l'ammontare del contributo annuale di cui al paragrafo precedente per l'esercizio finanziario successivo.
La qualifica di Partecipante Sostenitore decorre automaticamente dal giorno successivo al versamento in denaro del contributo annuale, sempre che sia stata comunque antecedentemente presentata regolare domanda di partecipazione alla Fondazione, sussistano i requisiti necessari per l'attribuzione della qualifica richiesta e la domanda non sia stata respinta dal Consiglio di Gestione entro 90 giorni dal suo ricevimento.
Per i soggetti che, invece, dispensino servizi o cedano diritti la qualifica di Partecipante Sostenitore decorrerà dal momento in cui venga sottoscritto l'apposito contratto con la Fondazione.
La qualifica di Partecipante Sostenitore cesserà, indipendentemente dal momento dell'ottenimento della medesima, con lo spirare dell'esercizio finanziario in corso al momento della richiesta di associazione.
Nel caso in cui il Partecipante Sostenitore volesse rinnovare per gli anni successivi al primo la propria partecipazione alla Fondazione:

- nel caso di versamento del contributo annuale in denaro, sarà sufficiente che lo stesso versi tale contributo previsto per la suddetta categoria entro e non oltre il 31 ottobre dell'esercizio finanziario per il quale viene corrisposto lo stesso contributo;
- nel caso di Partecipante che dispensi servizi o ceda diritti, sarà necessario il rinnovo dell'apposito contratto con la Fondazione.

Tutti i predetti requisiti per l'acquisto della qualifica di Partecipante Sostenitore possono essere modificati con delibera del Consiglio di Indirizzo, adottata con la maggioranza qualificata prevista dallo statuto.

Art. 7 Partecipanti Istituzionali

La qualifica di Partecipanti Istituzionali è riservata agli Enti Pubblici, Accademie e Università, che abbiano aderito alla Fondazione con una contribuzione - che può consistere in beni, servizi, distaccamento di personale, impiantistica, strutture logistiche e gestionali - il cui valore non sia inferiore a 26.000 Euro, se destinata al fondo di dotazione, oppure non inferiore annualmente a 5.200 Euro, se classificata al fondo di gestione. Tale valore sarà determinato sulla base di una perizia eseguita da un esperto, nominato di comune accordo dalla Fondazione con il richiedente ed a spese di quest'ultimo.
Nel caso di associazioni, riconosciute ovvero non riconosciute, la contribuzione è fissata nel minimo importo di 5.200 Euro se destinata al fondo di dotazione oppure non inferiore annualmente a 10.400 Euro se classificata come contribuzione al fondo di gestione.
Nel caso in cui la contribuzione del soggetto richiedente fosse destinata al fondo di dotazione, lo stesso dovrà ulteriormente indicare nella domanda di adesione alla Fondazione di cui all'articolo 4.1) del presente Regolamento, anche il periodo temporale per il quale intende mantenere la qualifica di Partecipante Istituzionale. In ogni caso, il rapporto tra Fondazione e Università sarà regolato da convenzioni nelle quali si dovranno determinare reciproci impegni e, in particolare, le modalità e la misura con le quali ciascuna Università fornirà le proprie competenze alle attività della Fondazione.
Tutti i predetti requisiti per l'acquisto della qualifica di Partecipante Istituzionale possono essere modificati con delibera del Consiglio di Indirizzo, adottata con la maggioranza qualificata prevista dallo statuto.

Art. 8 Partecipanti Volontari

La qualifica di Partecipanti Volontari può essere attribuita alle persone fisiche, giuridiche, pubbliche o private, italiane o straniere, che possiedano i requisiti previsti dall'articolo 14 dello Statuto.
Gli Allievi potranno presentare regolare domanda di partecipazione alla Fondazione non prima di essersi iscritti ad almeno uno dei corsi di Scuole Civiche di Milano – FdP, per i quali il Consiglio di Indirizzo prevede annualmente l'associazione.
La contribuzione annuale per i Partecipanti Volontari dovrà essere non inferiore a 520 Euro, da versarsi sul fondo di gestione, ad eccezione degli allievi di Scuole Civiche di Milano - FdP che abbiano frequentato un corso tenuto dalla stessa per il quale è prevista l'associazione, durante l'esercizio finanziario di riferimento per l'iscrizione alla Fondazione. Per quest'ultima categoria di Partecipanti Volontari, la contribuzione annuale minima verrà stabilita di anno in anno dal Consiglio di Indirizzo e dovrà essere versata sul fondo di gestione.
La qualifica di Partecipante Volontario decorre automaticamente dal giorno successivo al versamento in denaro del contributo annuale, sempre che sia stata comunque antecedentemente presentata regolare domanda di partecipazione alla Fondazione, sussistano i requisiti necessari per l'attribuzione della qualifica richiesta e la domanda non sia stata respinta dal Consiglio di Gestione entro 120 giorni dal suo ricevimento.
Per i soggetti invece che eroghino servizi, la qualifica di Partecipante Volontario decorrerà dal momento in cui venga sottoscritto l'apposito contratto con la Fondazione.
La qualifica di Partecipante Volontario cesserà, indipendentemente dal momento dell'ottenimento della medesima, con lo spirare dell'esercizio finanziario in corso al momento della richiesta di iscrizione.
Nel caso in cui il Partecipante Volontario volesse rinnovare per gli anni successivi al primo la propria partecipazione alla Fondazione:

- nel caso di versamento del contributo annuale in denaro, sarà sufficiente che lo stesso versi il contributo annuale in denaro previsto per la suddetta categoria entro e non oltre il 31 ottobre dell'esercizio finanziario per il quale viene corrisposto lo stesso contributo, valendo detto versamento come richiesta di rinnovo della partecipazione; resta, peraltro, ferma la necessità che permangano i requisiti richiesti per l'ottenimento della qualifica di Partecipante Volontario, di talchè il Consiglio di Gestione potrà entro il 31 gennaio dell'anno successivo respingere la richiesta di rinnovo;
- nel caso di Partecipante che dispensi servizi o ceda diritti, sarà necessario il rinnovo dell'apposito contratto con la Fondazione.

Tutti i predetti requisiti per l'acquisto della qualifica di Partecipante Volontario possono essere modificati con delibera del Consiglio di Indirizzo, adottata con la maggioranza qualificata prevista dallo statuto.
Entro il 30 giugno di ogni anno, il Consiglio di Indirizzo potrà deliberare con proprio regolamento la suddivisione ed il raggruppamento dei Partecipanti Volontari ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto per l'esercizio finanziario successivo.

Art. 9 Partecipanti Dipendenti e Collaboratori

In relazione a questa categoria di Partecipanti, ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto, il valore di una giornata di lavoro subordinato è determinata in 62 Euro.
La qualifica di Partecipante Dipendente e Collaboratore decorre automaticamente dal giorno successivo alla presentazione della domanda di ammissione alla Fondazione, sempre che al momento della richiesta di partecipazione lo stesso ricopra la qualifica di dipendente della Fondazione o sia stato collaboratore di Scuole Civiche di Milano – FdP nell'esercizio finanziario antecedente alla domanda.
In ogni caso nella domanda di ammissione, il richiedente dovrà specificare con quali modalità intenda adempiere alla eventuale contribuzione annuale nel caso in cui l'apporto fosse pari ad una giornata lavorativa.
La domanda di ammissione alla Fondazione includerà la facoltà da parte del Consiglio di Gestione di richiedere a coloro i quali non abbiano ancora prestato la propria attività lavorativa gratuita durante il corso dell'esercizio finanziario di modificare, in tutto o in parte, le modalità di svolgimento della stessa attività quando intervengano particolari esigenze organizzative.
In caso di diniego alla richiesta da parte del Dipendente o Collaboratore, la contribuzione annuale si intenderà assolta con il versamento della somma di cui al primo comma del presente articolo. La qualifica di Partecipante Dipendente e Collaboratore terminerà con lo spirare dell'esercizio finanziario in corso al momento della richiesta di iscrizione. Entro il 30 giugno di ogni anno, il Consiglio di Indirizzo potrà deliberare l'ammontare del contributo annuale per l'esercizio finanziario successivo.

Bilancio di Missione 2007-2008 - Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

Art. 10 Durata della qualifica

L'appartenenza a ciascuna delle categorie di cui agli articoli 5, 6, 7, 8 e 9 del presente regolamento permane per l'esercizio finanziario per il quale il relativo contributo è regolarmente assolto.

Art. 11 Consiglio di Indirizzo. Composizione ed attribuzione punti voto

Il Consiglio di Indirizzo della Fondazione, ai sensi dell'articolo 20 dello statuto, può essere composto da un numero variabile di membri, con un minimo di tre.
In applicazione dei principi stabiliti dall'articolo 21 dello statuto, la suddivisione dei punti/voto tra i membri del Consiglio di Indirizzo avverrà come di seguito indicato.
Il numero complessivo massimo dei punti/voto attribuibili ai componenti del Consiglio di Indirizzo è di 300, da intendersi così ripartiti:

- ai rappresentanti del Fondatore Promotore spettano complessivamente fino ad un massimo di 180 punti/voto, che sono suddivisi tra i vari membri del Consiglio di Indirizzo appartenenti a tale categoria in misura uguale tra loro;
- a ciascun rappresentante dei Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato spettano n. 15 punti/voto, fermo restando che all'intera categoria non possono essere attribuiti, complessivamente, più di n. 90 punti/voto; pertanto, laddove nel Consiglio di Indirizzo siano presenti più di sei rappresentanti appartenenti a tale categoria, il predetto numero complessivo di punti/voto (90) verrà ripartito tra questi ultimi in misura uguale tra loro;
- a ciascun rappresentante dei Partecipanti spettano n. 6 punti/voto.

In caso di parità di punti voto prevale il voto del Presidente del Consiglio di Indirizzo.
I quorum costitutivi e deliberativi del Consiglio di Indirizzo stabiliti dall'articolo 21 dello statuto sono calcolati avendo riguardo solo alla sommatoria dei punti/voto spettanti in concreto ai rappresentati in Consiglio dai membri in rappresentanza del Fondatore Promotore, dei Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato e dei Partecipanti.

Art. 12 Collegio dei Partecipanti

Il Collegio dei Partecipanti è costituito da tutti i Soci Partecipanti alla Fondazione ed ha i compiti e le attribuzioni previsti dall'articolo 27 dello Statuto. Il funzionamento del Collegio dei Partecipanti è disciplinato da apposito regolamento approvato dal Consiglio di Indirizzo su proposta del Consiglio di Gestione.

Art. 13 Entrata in vigore e rinvio

Il presente regolamento entra immediatamente in vigore alla data di approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo.
Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano lo statuto e le normative, nazionali e comunitarie, disciplinanti le materie oggetto del regolamento medesimo.

Milano, 17 ottobre 2007

Scuole Civiche di Milano
Fondazione di Partecipazione
Bilancio di Missione
2007-2008

a cura della Direzione Generale

Questo Bilancio di Missione
si riferisce al periodo 01/09/2007 – 31/08/2008
chiuso in redazione maggio 2009.
In alcuni casi sono stati forniti informazioni e trend di sviluppo su attività e progetti degli ultimi mesi del 2008.

Progetto grafico
2esse pubblicità s.r.l.
Via XXV Aprile, 41 - 13011 Borgosesia VC
www.2esse.it

Fotografie
Andrea Raffin